RADIO kiss kiss NAPOLI La radio della città

ATENEAPOLI

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE UNIVERSITARIA

N. 7 ANNO XVI - 14 aprile 2000 (Numero 292 della numerazione consecutiva)
Spedizione in abbonamento postale - 45% - art. 2 - comma 20/b legge 662/96 - Filiale di Napoli

L. 2.000

RADIO kiss kiss NAPOLI La radio della città

ECONOMIA migliora i trasporti

UN'AUTO ELETTRICA A DISPOSIZIONE DEI DOCENTI E DEI PORTATORI DI HANDICAP ALL'INTERNO DEL COMPLESSO.
A BREVE ANCHE LA NAVETTA PIAZZALE TECCHIO-MONTE SANT'ANGELO

ARCHITETTURA

Docente derubata di oggetti per vari milioni

È ACCADUTO NELL'EDIFICIO DI VIA TOLEDO

L'autoimpresa nel futuro di LETTERE

Gli studenti chiedono, l'Ig risponde

INGEGNERIA

Un laureato di successo

GIURISPRUDENZA

Storia di un idillio tra studenti e docente

I calendari d'esame della sessione estiva

CON ATENEAPOLI INGRESSO RIDOTTO AL CINEMA

LIBRERIA PISANTI S.R.L.

LIBRERIA SCIENTIFICA EDITRICE

Corso Umberto I, 38-40 Tel. 081.552.71.05
(di fianco all'Università angolo Mezzocannone)

SU TRE PIANI

TUTTI I LIBRI PER LA TUA FACOLTÀ

Consulenza utile
e qualificata nella scelta
degli esami complementari

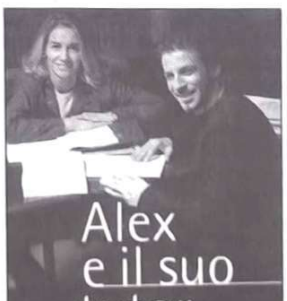
Consultazione in
libreria dei testi
e dei programmi di esame

Ricerche bibliografiche
computerizzate

Da noi acquisti anche con
Bancomat e Carta di Credito

AthenæuM

CORSI DI PREPARAZIONE ESAMI UNIVERSITARI
CONCORSI PUBBLICI - ASSISTENZA BUROCRATICA
PROFESSIONALITÀ A COSTI CONTENUTI
PIAZZA PORTANOVA, 11 (NA) Tel. 081.26.07.90



Alex e il suo tutor
CEPU
Napoli
via Medina
n. 17

PER INFORMAZIONI
800-322020

IBM
Think PAD 390X

PROCESSORE celeron 400Mhz
MEMORIA 64/256 mb
CACHE l2 128 kb
SCHERMO 12,1" TFT
DISCO FISSO 4,8 GB
CD-ROM di serie
SISTEMA OPERATIVO Win98
MODEM/FAX 56 bps
PESO 3,4 kg
GARANZIA 1 anno

SUPER OFFERTA
L. 3.280.000 iva

devil computer system srl
via Roma, 156 - Napoli Tel. 081.551.18.17 pbx

"30 e lode" con Radio Kiss Kiss Napoli

Prosegue con successo il programma "**30 e lode**" realizzato da Radio Kiss Kiss Napoli (103.000 e 99.200 F.M.) in collaborazione con **Ateneapoli**. Due docenti a settimana di varie Facoltà presentano la loro disciplina, offrono suggerimenti su come affrontare gli esami e si raccontano anche un po'. Le interviste sono abilmente condotte da **Ida Di Martino**. L'appuntamento è fissato per ogni lunedì e martedì alle 17.30 e in replica il mercoledì e giovedì alle 15.30. La prossima settimana sarà protagonista la Facoltà di Scienze Politiche. In onda, rispettivamente il 17 e 18 aprile, i consigli dei **professori Domenico Piccolo** (Statistica) e **Matteo Pizzigallo** (Storia delle Relazioni Internazionali).

Scienze Biologiche 2 inaugura con il cabaret di Nando Varriale

Scienze Biologiche 2, il Corso di Laurea sdoppiato della Facoltà di Scienze presieduto dal prof. **Alberto Di Donato**, inaugura in modo inusuale la sua nuova sede nel complesso di Monte Sant'Angelo. In collaborazione con **Ateneapoli** e con **Tunnel Cabaret**, organizza un evento ludico: venerdì 14 aprile alle ore 11.00 (Centri Comuni, Aula della Presidenza), attesa la performance di **Nando Varriale**, il cabarettista noto per la sua simpatia e per le sue presenze televisive *("Domenica in"; "Avanzi Popolo")*. Tutti invitati: studenti, docenti e personale. Dovrebbe intervenire anche il Preside **Guido Trombetti**. Si riderà dunque, ma l'occasione sarà propizia anche per descrivere le caratteristiche e le peculiarità del Corso di Laurea: la principale, il rapporto ottimale docenti- studenti. Insomma 'piccolo è bello'.

Nando Varriale

RICONOSCIMENTO DI FUNZIONI

LA PROTESTA DEI COORDINATORI

C'è un po' di maretta tra il personale del Federico II. *"La situazione in Italia è a macchia di leopardo. Ogni università si muove a modo proprio. Alcune linee però dovrebbero essere comuni"*, dice **Enrico Esposito**, dirigente del Progetto Porta, da 25 anni nell'amministrazione, nonché Presidente dell'Associazione nazionale dei coordinatori universitari. Le critiche di Esposito, reduce da un incontro con la segreteria del Ministro Zecchino, si appuntano proprio sulle diversità di trattamento dei coordinatori. A Siena hanno ottenuto, grazie alla dottoressa Semplici –direttore amministrativo ora al Ministero- la funzione di tecnici laureati e quindi hanno potuto partecipare al concorso per ricercatori. Nel Triveneto hanno avuto il riconoscimento dell'indennità di funzione (una ventina di milioni con gli arretrati dal 1986). Al Federico II riconoscimenti di alcun genere: né economici né di altro genere: *"dopo anni di lezioni nei Corsi di Laurea"*. Le indennità di funzione, incalza Esposito: "*vengono date solo agli uffici dell'amministrazione centrale; abbiamo dovuto fare causa anche contro il contratto decentrato dell'Università di Napoli".*

Convenzione Federico II - Authority

Accordo quadro pluriennale tra l'Ateneo Federico II e l'Autorità per le garanzie nelle Comunicazioni. La convenzione è stata firmata il 7 aprile dal Rettore **Fulvio Tessitore** e dal Presidente dell'Autority **Enzo Cheli**. Scambi con istituzioni nazionali, comunitarie e internazionali per la realizzazione di progetti nell'area giuridico - economica ed in quella tecnico-scientifica; gruppi di ricerca che svolgano attività in vari settori delle telecomunicazioni e dell'informatica, sotto il duplice aspetto della produzione e dell'occupazione; attività didattiche per laureandi e laureati; corsi e seminari di aggiornamento: i punti su cui fa leva l'accordo. Un seminario comune è già previsto per l'estate a Villa Orlandi ad Anacapri sul tema *"La convergenza e la spinta tecnologica; il nuovo diritto della comunicazione globale"*. Come dire si farà molto e subito.

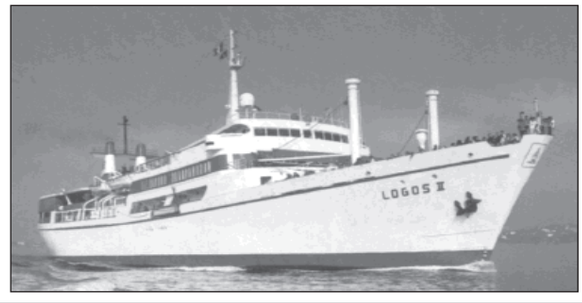
a CINEMA con lo sconto del 40%
Ingresso ridotto: L. 8.000 (20.30 e 22.30)
dal lunedì al venerdì ESCLUSO FESTIVI
presenta alla cassa il tagliando
MULTICINEMA MODERNISSIMO per le sale 1 - 2 - 3
CINEMA VITTORIA vomero
FELIX MULTICINEMA SALE 1 - 2 - 3
kiss kiss NAPOLI LA RADIO DELLA TUA CITTA'
È una iniziativa in esclusiva di:
InfoLine-Cinema: 081.551.12.47
ATENEAPOLI dal 1985 Quindicinale di Informazione Universitaria

A TEATRO con lo sconto
Presso il Teatro Nuovo
(via Montecalvario, 16 - Tel. 081.425958)
il mercoledì, esibendo questo tagliando,
Ingresso L. 8.000 (studenti fino a 25 anni)

Fino al 7 maggio al Porto

Una libreria galleggiante

Solca i mari del mondo per portare aiuti umanitari (generi di prima necessità ma anche libri, attrezzature e cure mediche, ricostruzione di strutture). Si ferma nei porti d'Africa, del Nord e del Sud America, dei Caraibi, dell'Europa e del Medio Oriente con la sua libreria galleggiante (mezzo milione di testi) ed incoraggia chi sale a bordo ad ampliare il suo orizzonte e ad imbarcarsi in un viaggio di scoperte. Logos II, un motovascello costruito nel 1968, con personale ed equipaggio -200 persone- tutto volontario, è a Napoli (Molo Angioino) fino al 7 maggio (visitabile dal lunedì al sabato dalle ore 10.00 alle 22.00, la domenica dalle 14.00 alle 22.00). La nave, gestita da EBE (Educational Book Exhibits Ltd.) una organizzazione di beneficenza non a scopi di lucro, dopo le missioni in Costa d'Avorio per assistere i civili durante il colpo di Stato e in Liberia per la ricostruzione post-terremoto, si ferma nelle nostre acque prima di ripartire per la prossima iniziativa umanitaria in Croazia. Ed invita a visitarla (più di 6 milioni di persone di 60 paesi l'hanno già fatto). Per autofinanziarsi allestisce una caffetteria internazionale (dove è possibile gustare caffè turco, arabo, inglese), e visite guidate (ingresso 6 mila lire). Per la libreria galleggiante un ticket simbolico: mille lire.



ABBONATEVI ad ATENEAPOLI
versando sul
C.C.Postale
N° 40318800
intestato ad
ATENEAPOLI
la quota di riferimento
docenti: L. 33.000
studenti: L. 30.000
sostenitore ordinario: L. 50.000
sostenitore straordin.: L. 200.000

INTERNET
http://www.netway.it/ateneapoli
Posta Elettronica
posta@ateneapoli.it

ATENEAPOLI
augura
Buona Pasqua
Il prossimo numero sarà in edicola il 5 maggio

ATENEAPOLI
NUMERO 7 ANNO XVI
(N° 292 *della numerazione consecutiva*)
direttore responsabile
Paolo Iannotti
redazione
Patrizia Amendola
edizione
Ateneapoli s.r.l.
direzione e redazione
Via Tribunali 362
(Palazzo Spinelli)
80138 - Napoli
tel. 081446654-081291401
telefax 081446654
ufficio pubblicità
Gennaro Varriale
tel. 081291166-081291401
Tipografia: A.G.P.
Via Murelle a Pazzigno, 74
distribuzione Napoli
De Gregorio - NA
autor. trib. Napoli
n. 3394 del 19/3/1985
Iscrizione al Registro Nazionale della Stampa c/o la Presidenza del Consiglio dei Ministri
N° 1960 del 3/9/1986
(Numero chiuso in stampa l'11 aprile)

PERIODICO ASSOCIATO ALL'USPI
Unione Stampa Periodica Italiana

È vietata la riproduzione di testi, foto e inserzioni senza espressa autorizzazione dell'Editore il quale si riserva il diritto di perseguire legalmente coloro che effettueranno senza autorizzazione le suddette riproduzioni.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

ELEZIONI STUDENTESCHE

Con decreto del Rettore del 21 marzo 2000, pubblicato in pari data all'Albo ufficiale dell'Ateneo, sono state indette per i giorni

10 e 11 MAGGIO 2000

le elezioni degli studenti nei seguenti organi:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'E.DI.S.U. – Napoli 1

CONSIGLIO DEGLI STUDENTI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DATI ELETTORALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'E.DI.S.U. NAPOLI 1

ORGANO	NUM. SEGGI	NUMERO CANDIDATI PER LISTA MIN.	NUMERO CANDIDATI PER LISTA MAX.	NUMERO MINIMO APPOGGI PER LISTA
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	**DA 2 A 5**	**3**	**5**	**100**

Sono eleggibili gli studenti iscritti nelle liste elettorali che sono in corso o fuori corso da non più di un anno oltre la rispettiva durata legale e che hanno raggiunto la maggiore età.

CONSIGLIO DEGLI STUDENTI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

FACOLTÀ	CONSIGLIO STUDENTI NUM. SEGGI	NUMERO CANDIDATI PER LISTA MIN.	NUMERO CANDIDATI PER LISTA MAX.	NUMERO MINIMO APPOGGI PER LISTA
AGRARIA	2	2	4	20
ARCHITETTURA	4	4	6	60
ECONOMIA	4	4	6	60
FARMACIA	3	3	5	40
GIURISPRUDENZA	4	4	6	60
INGEGNERIA	4	4	6	60
LETTERE E FILOSOFIA	4	4	6	60
MEDICINA E CHIRURGIA	3	3	5	40
MEDICINA VETERINARIA	2	2	4	20
SCIENZE MM.FF.NN.	4	4	6	60
SCIENZE POLITICHE	3	3	5	40
SOCIOLOGIA	3	3	5	40

Sono eleggibili gli studenti iscritti nelle liste elettorali che sono in corso o fuori corso da non più di due anni oltre la rispettiva durata legale.

NORME DI CARATTERE GENERALE

(valide per tutte le consultazioni elettorali)

I regolamenti elettorali sono a disposizione degli elettori presso l'Ufficio Affari Speciali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II sito in via Alcide De Gasperi, 71 – Napoli – 1° piano.

- Sono elettori tutti gli studenti iscritti alla data del 21 marzo 2000.
- A partire dal quinto giorno successivo alla data del D.R. di indizione delle elezioni, ogni elettore può prendere visione degli elenchi degli aventi diritto al voto presso l'Ufficio Affari Speciali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II dalle ore 9.00 alle ore 12.00 di tutti i giorni feriali escluso il sabato.
- Ricorsi avverso errori od omissioni dei suddetti elenchi dovranno essere indirizzati al Rettore dell'Università degli Studi di Napoli Federico II che deciderà insindacabilmente, e presentati unicamente all'Ufficio Affari Speciali, fino alle ore 12.00 del 26/4/2000.
- Le candidature raggruppate in liste devono essere presentate esclusivamente all'Ufficio Affari Speciali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 dei giorni feriali, escluso il sabato, e comunque non oltre le ore 12.00 del giorno 5 aprile 2000, secondo le seguenti modalità:
  IL PRESENTATORE CONSEGNERÀ LA DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA LISTA IN UN PLICO **CHIUSO E SIGILLATO**. LASCIANDO **FUORI PLICO** SOLO COPIA DEL MODULO DI PRESENTAZIONE DELLA LISTA CON ALLEGATA FOTOCOPIA DI UN VALIDO DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (mod. CS1 per il Consiglio degli Studenti e mod. E1 per il C.d.A. dell'E.DI.S.U. Napoli 1) CHE GLI SARÀ RILASCIATO COME RICEVUTA.

- **Nessuno studente può presentare la propria candidatura in più liste per lo stesso organo.**
- **Nessuno studente può appoggiare più liste per lo stesso organo.**
- I moduli per gli appoggi di lista e per la presentazione delle candidature devono essere ritirati presso l'Ufficio Affari Speciali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.
- **Ciascun elettore può esprimere una sola preferenza.**
- Le votazioni si svolgeranno dalle **ore 9.00** alle **ore 19.00** del **10 maggio 2000** e dalle **ore 9 alle ore 14.00 dell'11 maggio 2000** presso i seggi elettorali che saranno indicati con successivo manifesto.

Napoli 21 marzo 2000

IL RETTORE

Numero chiuso, avanti a colpi di carta da bollo

80 ricorsisti danno battaglia

Frequentano i corsi a Medicina, prendono appunti e studiano ma non potranno sostenere gli esami. In pratica non sono iscritti. L'Ateneo Federico II ha impugnato la sentenza del Tar, si è appellato al Consiglio di Stato che gli ha dato ragione

Escono di casa la mattina presto, firmano in aula dietro il foglio delle presenze, sotto l'ambigua dizione "*in attesa di matricola*", prendono appunti, comprano i libri di testo e studiano a casa, ma non possono sostenere a tutt'oggi esami e rischiano, nel caso dei maschi, di partire per il servizio militare. Sono circa 80 studenti virtuali o meglio, per la Federico II, inesistenti. **Hanno speso già più di un milione** ciascuno, tra carte da bollo, parcelle degli avvocati, fax e fotocopie. Sono i protagonisti dell'ormai tradizionale querelle sul numero chiuso. Esclusi a seguito delle prove di selezione dai Corsi di Laurea di Medicina e Chirurgia e di Odontoiatria della Federico II, hanno inoltrato **ricorso al Tar Lazio**, che il 24 gennaio ha concesso loro la **sospensiva**, ovvero la possibilità di iscriversi con riserva. L'Ateneo fredericiano ha assunto però nei loro confronti un atteggiamento particolarmente inflessibile, a differenza di altre Università, compresa la SUN, che hanno invece immatricolato i ricorsisti i quali avevano ottenuto la sospensiva. Una durezza in parte anche sorprendente, se è vero che il Rettore Tessitore si è più volte pronunciato pubblicamente contro il numero chiuso ed ha reiteratamente sollevato obiezioni circa l'attendibilità di selezioni effettuate sulla base di quiz a risposta multipla. Sta di fatto che l'ateneo ha temporeggiato circa un mese, poi, sottolineano i ricorsisti: *"incurante del parere dell'Avvocatura e delle pressanti richieste degli studenti, conferendo mandato ad un avvocato del libero foro, ha proposto appello contro le decisioni del TAR"*. La VI sezione del **Consiglio di Stato** lo ha accolto, estromettendo i ragazzi. Questi ultimi, però, non si danno per vinti. In attesa della sentenza di merito del tribunale amministrativo – forse già a giugno – **chiedono una sanatoria** che li reintegri e li promuova al rango di studenti a tutti gli effetti.

Eppure, che quest'anno non ci sarebbe stato spazio per i ricorsi degli esclusi a seguito dei quiz di ammissione ai corsi di laurea medici erano in molti a darlo per scontato. Come noto, infatti, la legge del 2 agosto 1999 numero 264 è andata a colmare un vuoto normativo che aveva costituito il presupposto vincente di non pochi ricorsi presentati negli anni precedenti. Mai previsione fu più sbagliata. *"Tale* ***legge*** -precisano i ricorsisti ed i loro avvocati- ***non riguarda l'anno accademico 1999/2000****"*. Il motivo? Eccolo: *"l'entrata in vigore di detta disposizione risulta essere successiva a quella del Decreto Ministeriale del 21 luglio'99 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale numero 181 del 4 agosto e del Decreto Ministeriale 28 luglio '99, oltre che dei conseguenti decreti rettorali che bandiscono i concorsi ai vari corsi di laurea"*. In pratica i bandi di concorso per i quiz sarebbero stati emanati prima dell'entrata in vigore della legge, sia pure di qualche giorno. In una fase, quindi, nella quale la limitazione agli accessi continuava a non essere prevista da alcuna legge dello Stato, ma soltanto da due Decreti Ministeriali. Ma non è tutto. Secondo il TAR Lazio che ha accolto i ricorsi, infatti, *"risulta il* ***difetto di motivazione*** *in merito alla* ***determinazione dei posti disponibili*** *per l'immatricolazione ai Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia ed Odontoiatria e Protesi Dentaria presso l'Università degli Studi Federico II"*. L'ateneo, in sostanza, non avrebbe motivato adeguatamente ed in base alle risorse disponibili i massimali di immatricolati ammessi per quest'anno. 215 più 25 extracomunitari a Medicina; 12 ad Odontoiatria. Argomento, quest'ultimo, enfatizzato in particolare dai legali dei ragazzi, a detta dei quali quest'anno la Federico II avrebbe bandito un concorso per un numero di posti inferiore a quello compatibile con le strutture esistenti in facoltà. Lo stesso **Giuseppe Del Barone**, presidente dell'Ordine dei Medici della Provincia di Napoli, secondo quanto riportato dal quotidiano *"Il Roma"* avrebbe dichiarato: *"se le cose fossero state regolari dal primo momento, ampliando il numero quando si doveva, si sarebbero evitate tali tensioni"*. Che invece, come detto, sono addirittura palpabili, come mostra eloquentemente l'epilogo di una protesta dei ricorsisti in segreteria, alcune settimane orsono. Il sit in è stato interrotto dall'irruzione dei carabinieri, i quali hanno cacciato via gli studenti in malo modo. Loro, però, vanno avanti e sperano. "*Abbiamo scritto al Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi ed a politici di vari schieramenti",* spiegano Paolo, Giuseppe, Antonio e Giulia, i quali sono venuti in redazione a perorare la loro causa. *"****Organizzeremo altre iniziative e manifestazioni****"*. Una l'hanno già tenuta al rettorato mercoledì 5 aprile.

Fabrizio Geremicca

Foto d'archivio

Borse di studio: altri 34 miliardi

L'Edisu Napoli 1 ha destinato altri trentaquattro miliardi (ventidue provenienti da fondi regionali e dodici da avanzi di bilancio) per il pagamento di **borse di studio** che andranno agli studenti idonei in graduatoria ma non vincitori. Entro Pasqua saranno nelle tasche degli studenti sei miliardi, il saldo delle borse 1998-99, tranne che per gli iscritti ai primi anni che dovranno dimostrare di aver superato almeno due esami.

Altre novità dall'Ente: si è in attesa che partano i lavori alla **mensa** centrale, per i quali già da tempo sono stati stanziati i relativi fondi. Ancora, è da registrare sempre a proposito del servizio ristorazione un forte calo di presenze nella struttura di via Terracina: da 6-800 a 100-150 studenti al giorno.

Intanto sul fronte sindacale, è da registrare un accordo andato a buon fine per i **lavoratori** della mensa: in busta paga trovano mensilmente 200 mila lire in più per il 'disagio'.

Scienze sempre più ad ovest

A fine marzo si è riunita la Giunta di Presidenza di Scienze, durante la quale il Preside **Guido Trombetti** ha annunciato che è ormai in procinto di essere effettuato il trasferimento di **Chimica a Monte S. Angelo**: è previsto entro il prossimo autunno. *"A quel punto in via Cinthia avremo tre aree su cinque* - aggiunge il Preside- *Ne consegue che la gran parte delle attività di presidenza che attualmente si svolgono in centro storico – Consigli, Giunte – saranno trasferite a Monte S. Angelo. La presidenza continuerà ad essere su due sedi, ma l'attività che oggi si svolge in centro per l'ottanta per cento si sposta in via Cinthia*".

Nel quadro di questa politica di Facoltà rientra pienamente anche il potenziamento dei Laboratori di Biologia Sperimentale per il secondo Corso di Laurea in Scienze Biologiche. Sono allocati in via transitoria nei Centri Comuni, ma confluiranno nel Dipartimento, non appena ultimato.

Scienze, dunque, guarda ad ovest, alla città occidentale. In prospettiva questo potrebbe rappresentare un vantaggio anche per i corsi di laurea ed i dipartimenti che resteranno in centro storico. "*Se tutto andrà secondo i desiderata dal prossimo anno* ***Chimica, Chimica industriale*** *e* ***Scienze Biologiche 2*** *saranno a Monte S. Angelo*- ribadisce il **professor Luciano Gaudio-** *Chi resta in centro starà meglio, al pari di chi va via. Cresceranno gli spazi e saranno utilizzabili in maniera più razionale*".

Anche Ingegneria e Scienze in campagna elettorale

"Labruna non sarà il solo candidato a Rettore"

Tessitore: *"non sono il solo intellettuale del Mezzogiorno".* Ma vanitoso si

"La mia povera moglie mi consigliava sempre, quando dovevo intervenire in occasioni pubbliche. Mi diceva: ***parla poco; parla chiaro; non fare battute".*** A parlare è il Rettore prof. **Fulvio Tessitore**, venerdì 7 aprile. È questa la più eloquente reazione al nostro articolo dello scorso numero di Ateneapoli: "Federico II, campagna elettorale **stop and go** per il Rettore". Nell'articolo spiegavamo che la campagna elettorale per il rettorato del 2001 era, **involontariamente, falsata** dal futuro che attende l'attuale rettore in carica. Il quale, forte dei positivi risultati dei suoi 7 anni di gestione, è continuamente indicato come papabile di possibili futuri prestigiosi incarichi, prima della scadenza naturale del mandato. La qual cosa, potrebbe produrre un'anticipazione del voto con conseguente sconvolgimento ed anticipo della data delle elezioni, creando fibrillazione nel mondo accademico del Federico II, soprattutto fra i potenziali candidati e, di fatto, una anticipazione dell'intera campagna elettorale.

La risposta del Rettore era però già arrivata via fax il 31 marzo. *"Caro direttore, non intendo entrare nel merito del suo intervento nell'ultimo numero di Ateneapoli, che, per quanto mi riguarda,* ***è un puro prodotto di fantasia.*** *Una sola cosa mi è dispiaciuta ed è che, dopo tanti anni, lei mostra di conoscermi tanto poco dal ritenere che io possa aver detto o pensato di essere* ***"il solo intellettuale del Mezzogiorno",*** *o ancora di più.*

Al contrario, come ogni studioso serio, ho sempre avuto e sempre dichiarato la consapevolezza dei miei limiti. Anzi, per andare avanti (si intende come studioso e non in altre cose) ciò che sottolineo di più sono i miei limiti".

Anche la nostra risposta non si è fatta attendere. Il 6 aprile abbiamo ricordato al Rettore che, seppur sempre in tono scherzoso, ed aggiungendo che naturalmente si trattava di una "battuta" il rettore quella frase l'aveva ripetuta in almeno due occasioni pubbliche: ad ottobre-novembre del '93, in un incontro al circolo "La Staffa" di Agnano, dove era stato invitato a presentare ai soci del Rotary Club il suo programma di neo eletto rettore; all'Hotel Royal, qualche anno dopo, sempre per i soci Rotary, ad un incontro su intellettuali e politica. Nella nostra risposta abbiamo anche ribadito altre due frasi celebri di Tessitore: 14 febbraio, avvio dei lavori della Biblioteca umanistica di Piazza Bellini: ***"la modestia è una grande virtù. A patto che sia falsa"*** (citando un filosofo tedesco); e il 28 marzo, ad una conferenza stampa per la presentazione delle innovazioni tecnologiche nei servizi agli studenti avviate dal Federico II: ***"è a tutti nota la persona presuntuosa e vanitosa quale sono".*** Nelle due occasioni erano presenti numerosi presidi di facoltà, il direttore amministrativo Pelosi e il prorettore Bucci.

Il Rettore non ci ha risposto invece sull'oggetto dell'articolo di Ateneapoli. Ovvero: nel caso dovessero proporle un importante incarico pubblico, risponderà "no grazie, il mio mandato di rettore scade il 31 ottobre 2001, vedremo dopo quella data", oppure accetterebbe? In molti nel Federico II sono convinti che accetterebbe e danno a motivazione un motivo semplice: *"una volta finito il mandato rettorale (o d'altro genere) non sei più nessuno, nessuno più ti tiene in considerazione. Diventi solo un normale professore universitario, un po' meno anonimo degli altri".* E, di certo, Tessitore di tornare a fare **"il soldato semplice"** nessuno crede che abbia voglia. E forse non sarebbe neppure giusto.

Marrelli: *"convegno rinviato per l'assenza del Ministro"*

Dal Preside di Economia riceviamo e pubblichiamo

"Caro Direttore,

nell'articolo "Federico II: campagna stop and go per il Rettore", trovo una interpretazione dei fatti che non risponde a verità. Il convegno sulla riforma dell'Università che si sarebbe dovuto tenere il ***13 marzo*** *presso la Facoltà di Economia (relatori il Ministro Zecchino e il Presidente del CUN prof. Luigi Labruna) sarebbe stato annullato da me su pressioni del Rettore per stoppare la campagna elettorale del prof. Labruna. La verità dei fatti, mi creda, è assolutamente diversa. Il Ministro Zecchino all'ultimo minuto e in piena campagna delle investiture per il governatorato della Regione, ha fatto sapere che non sarebbe potuto intervenire al Convegno e proponeva la Sua sostituzione con uno dei Sottosegretari di Stato. A me è sembrato (e di ciò mi assumo piena responsabilità) che ad una occasione così importante, per il rispetto dovuto ad una Università come quella di Napoli con 800 anni di storia, tenuto conto del fatto che la paternità del progetto di riforma universitaria (che, badiamo bene, costituisce una opportunità unica per il sistema universitario) è sicuramente da attribuire al Ministro (che tra l'altro era fino a poco tempo fa un collega della nostra Università) non fosse più il caso di tenere il Convegno senza la presenza del Ministro e senza nulla togliere al valore scientifico e culturale dei Sottosegretari. Ciò mi è sembrato tanto più corretto se si tiene conto della forma organizzativa del* ***Convegno*** *che* ***prevedeva una serie di quesiti e di domande brevissime*** *da parte dei presidi a cui il Ministro avrebbe potuto dare risposta, sullo stile anglo-americano del "question time" (domande di un minuto, risposte di non più di tre minuti). Poiché si sarebbero dibattute questioni squisitamente di indirizzo politico e relative al futuro disegno dell'Università, mi è sembrato che la presenza dell'organo politico (il Ministro) fosse necessaria. So bene che è prassi dei nostri Ministri accettare inviti a Convegni e Seminari per poi farsi sostituire dai rispettivi Sottosegretari; ma, in questo caso, non mi è sembrato possibile accettare.*

Il Rettore *aveva da tempo comunicato che* ***non avrebbe potuto partecipare ai lavori*** *perché da tempo già impegnato per quella data fuori Napoli e in tutta la vicenda non c'è stato* ***assolutamente nessun intervento del Rettore".***

Distinti saluti

Massimo Marrelli
Preside della Facoltà di Economia

Ikl Rettore Tessitore

Vediamo dopo le elezioni

Ma le riflessioni nell'ateneo sono anche altre. **"Molto dipende da come andranno le elezioni del 16 aprile".** Se andranno bene, o particolarmente bene per Bassolino, Tessitore potrebbe anche fare il ministro nel 2001. Sempre che il 16 aprile l'Ulivo tenga bene a livello nazionale. Se l'Ulivo e il centro sinistra dovesse invece andare male, salta tutto ed ogni ragionamento è da rifare. Se l'Ulivo e Bassolino dovessero andare così così, per Tessitore ci potrebbe essere un tranquillo seggio senatoriale, forse proprio a Scampia dove l'università deve creare un importante insediamento, colleggio che ha già un senatore uscente.

Bucci bocciato

Altro aspetto. Il preside di Giurisprudenza, Luigi Labruna, al momento certamente il più attivo in questa campagna elettorale anticipata, continua a tessere la sua tela fatta di sondaggi, riunioni, incontri. I sondaggi invece sembrano avere, per il momento, bocciato le aspirazioni rettorali del prof. **Ovidio Bucci**. Sia nella sua Facoltà che altrove ha trovato resistenza e divisioni. Nel Palazzo di Corso Umberto lo danno nervoso ed indispettito per il mancato riconoscimento della sua enorme mole di lavoro. *"Il carattere, il carattere",* fa notare più d'uno, potrebbe avere giocato contro il ProRettore.

INGEGNERIA. Ad Ingegneria ed a Scienze, in tanti fanno ufficialmente sapere che **"Labruna non sarà il solo candidato a Rettore".** Un gruppo di docenti di piazzale Tecchio ha chiesto al Preside di aprire una riflessione di facoltà sulla prossima scadenza elettorale. Il Preside Naso, in una riunione interna del 3 aprile, ha accettato: l'incontro si terrà non prima di Pasqua o primi di maggio. Gli informatici di Ingegneria, vicini a Bucci, che chiedevano di fare presto sono stati un po' stoppati ed invitati a rallentare.

SCIENZE. Se non a breve, ma prima o dopo l'estate è da qui che potrebbero esserci grandi novità: la discesa in campo del Preside **Trombetti**. Tutto lo lascia prevedere. Il sondaggio che anch'egli, insieme ad alcuni docenti della facoltà, sta portando avanti, pare stia dando buoni risultati. Certamente da una parte di Ingegneria (attualmente spaccata), da Scienze che al 90-95% lo voterebbe compatta, bene anche da Architettura, e da settori chimico-biologici di Medicina, Farmacia, Veterinaria ed un po' da Agraria. Se non altro per maggiore affinità scientifica. Ma per ora prevale la massima cautela.

Un rettore da Vallo della Lucania

È un paese di circa 8.000 anime, in provincia di Salerno-, sede di una Pretura e delle tradizioni alimentari e culinarie cilentane che molti vorrebbero a breve promosso capoluogo di provincia-, **Vallo della Lucania**, che potrebbe invece decidere in parte le sorti del futuro rettore. Poco conosciuto ai più, è da qualche tempo nelle riflessioni delle elezioni rettorali. Il motivo? È qui che sono nati alcuni celebri professori universitari: **Armido Rubino**, attuale influente Preside della Facoltà di Medicina; il prof. **Federico Rossi**, ex rettore a Cassino, di professione consulente dei ministri dell'Università e della ricerca e del Lavoro (lo è stato con Berlinguer, Zecchino e Bassolino), già sottosegretario del governo Dini ed ora responsabile del programma del candidato alla Regione Antonio Bassolino; inoltre è qui che ha vissuto la sua infanzia durante la guerra **Luigi Labruna**. Coetanei tutti e tre, intorno ai 60-63 anni, hanno vissuto un'infanzia comune nelle frazioni di questo paesino. E, stando alle voci, questo rapporto si starebbe saldando in chiave elezioni rettorali. L'accordo Labruna-Rubino, vedrebbe il nascere di un asse facoltà umanistiche-Medicina per **arginare l'influenza del Polo scientifico** (Ingegneria, Scienze, Architettura). Ma è solo dopo le elezioni del 16 aprile che ne sapremo di più.

Paolo Iannotti

Pisanti Vice presidente dei librai italiani

Paolo Pisanti della omonima libreria da cinquant'anni punto di riferimento degli universitari e non (sede al Corso Umberto, adiacente via Mezzocannone) aggiunge alla carica di Presidente dei Librai partenopei quella di Vice Presidente dell'Associazione Nazionale Librai.

Incontro sull'imprenditorialità giovanile organizzato in collaborazione con Ig Campania, Facoltà ed Ateneapoli

L'AUTOIMPRESA nel futuro di Lettere

Il dott. Sergio Tanga

"Occorre un'idea imprenditoriale che tenga conto delle esigenze dei consumatori. Ma anche ***passione, determinazione, entusiasmo****. E ricordate: le idee non si comprano".* A parlare è il Direttore generale di Ig Campania **Sergio Tanga**. Ancora *"chiunque può presentare idee, nel senso che l'idea deve corrispondere ad esigenze reali non soddisfatte, ad un* ***bisogno inevaso.*** *Cioè: un'idea che ha un mercato potenziale. E* ***l'idea non deve per forza essere geniale****. In tredici anni di attività di Ig, su oltre 4 mila progetti finanziati, le idee veramente innovative non sono state più di quattro o cinque".*

Il pubblico dell'incontro

E' giovedì 6 aprile, Aula Piovani a Lettere, dove **Ateneapoli** in collaborazione con la Facoltà e il Preside, ha organizzato un incontro sul tema "***Imprenditorialità Giovanile, nuove opportunità per la Facoltà umanistiche"***, un 'tour' cominciato a Sociologia il 22 aprile.

Ha aperto i lavori il Preside di Lettere e Filosofia, **Antonio Vincenzo Nazzaro**. Un video ha fatto da sfondo ai lavori, svoltosi nell'affollata Piovani. Scorrono le immagini di **Patrizia, Nicoletta, Sebastiano, Carmela, Antonietta, Giuseppe, Fabio:** ragazzi che con l'Ig hanno realizzato il loro sogno. Ragazzi del sud (Campania, Sicilia, Abruzzo, Calabria) con la voglia di arrivare lontano. Hanno raccontato la loro esperienza, ripresa dalle telecamere, con quell'entusiasmo che invoglia a provarci; ***"a mettersi in gara"****,* per dirla con le parole del filmato.

"E' sempre una grande emozione rivedere questo video -afferma Sergio Tanga- *Ogni volta è la stessa emozione. Sono ragazzi che sono usciti fuori dalla disoccupazione. Possono contare sul proprio lavoro e sul loro impegno. Noi della Ig abbiamo concesso il prestito d'onore, tutto il resto lo hanno fatto i ragazzi, innanzitutto credendo nelle proprie capacità e nel progetto presentato".* Ed ecco le prime regole che Tanga illustra per poter rientrare nella rosa dei fortunati. *"Avere un'idea e spenderla al meglio, senza ricorrere a persone poco corrette che sono disposte ad incassare cifre da capogiro pur di illudervi con false promesse.* ***Non occorre un'idea geniale*** *per essere chiamati a seguire il corso di formazione, ma un progetto valido, come quelli dei vostri colleghi che avete visto nel filmato".* Occhio ai furbi, dunque. *"Evitate di spendere soldi a vuoto e per ogni dubbio rivolgetevi presso il nostro sportello più vicino".* Se prima venivano respinte il 30% delle domande, adesso il tetto si è abbassato all'8%. "*Questo non perché le idee sono migliori, ma solamente perché il procedimento di accompagnamento della pratica non presenta vizi di forma".* Intanto le leggi che regolano l'Ig sono diventate cinque: dal classico **prestito d'onore** alla **44** e la **236**, che riguardano rispettivamente il settore turistico e la tutela dell'ambiente, come la fruizione di beni culturali. Si valuta la possibilità di istituire piccole strutture turistiche, piccoli alberghi nei centri storici, dove c'è una maggiore recettività, rispetto alla periferia. La 236 comprende un finanziamento massimo fino ad un miliardo, la 44 fino a cinque miliardi. La copertura finanziaria varia a secondo delle zone di provenienza del Mezzogiorno più disagiate. Ed il mutuo agevolato oscilla intorno al 40% per i centri poveri. Sia la 44 che la 236 richiedono corsi di formazione: master della durata dai tre ai sei mesi. Il procedimento per ottenere il finanziamento, che viene erogato dalla Banca Popolare di Bergamo, unica banca che ha accettato di coprire i rischi, funziona in questo modo. *"Una volta valutata l'impresa* -continua il dottor Tanga- *si mettono a confronto tutte le variabili interne ed esterne che possono incidere negativamente sulla riuscita dell'iniziativa imprenditoriale. Capire di quali attrezzature ci sia bisogno, quali siano le infrastrutture da inserire nel sito scelto per l'insediamento produttivo. Fare, cioè, l'analisi costi benefici in modo da evitare brutte sorprese".* Questo il compito che spetta all'Ig. Dal canto suo il giovane che fa richiesta deve presentare un programma dettagliato, con il piano d'impresa dove mettere in luce il relativo bacino di utenza ed il potenziale di clienti. Le due nuove leggi riguardano **l'agricoltura**. Il finanziamento -fino a due miliardi- si può chiedere quando, ad uno dei genitori impegnati in un'azienda agricola, subentra il figlio ed intende rimodernare, con meccanismi nuovi, l'intera struttura. Ultimissima la legge sulle **microimprese** dove il finanziamento può arrivare ad un massimo di cinquecento milioni. *"Chiunque può presentare un progetto, senza versare una lire*-chiarisce Tanga.*-Ciò che conta è avere*

CONTINUA A PAGINA SEGUENTE

LE TESTIMONIANZE

LORO CE L'HANNO FATTA

"Non mi sono mai laureato, anche se la mia passione è sempre stata per le materie umanistiche. Mi iscrissi a Sociologia senza mai portare a termine gli studi, proprio perché volevo già avere un contatto diretto con il mondo del lavoro, infatti già collaboravo ad alcuni uffici stampa, a qualche periodico. Insomma il mio sogno nel cassetto era la comunicazione: il mio chiodo fisso" racconta **Marcello Tortora**, ventinove anni. *"Qualche anno fa venni a conoscenza delle opportunità offerte dalla IG. Decisi che bisognava tentare, era davvero un'occasione che non andava sprecata. Presentai un progetto. Un'idea buona non deve essere, per forza di cose, la migliore in assoluto ma deve esprimere quello che realmente si ha intenzione di realizzare. Dopo un mese fui chiamato e partecipai al primo corso di formazione attivato nel '98. Adesso ho un'impresa, la Medias, che si occupa di comunicazione. Per essere più precisi cura l'immagine di convegni, eventi, prepara loghi pubblicitari. Con i miei soci ho chiuso un bilancio in attivo nel '99 di circa quattrocento milioni. E pensare che all'inizio ho cominciato con i cinquanta offerti dal* ***prestito d'onore*** *e solo nel dicembre del '98 ho versato la prima rata. È stata una grande sfida, ma ce l'ho fatta. Non mi sembra vero di essere qui a raccontarlo. Invito tutti a provare: ne vale veramente la pena".* Entusiasta è anche **Maria Toledo,** titolare con altri soci della *Pelagus,* una società che si occupa di servizi turistici, della valorizzazione del territorio, della via del mare, organizzando gite ed escursioni con le barche, offrendo un panorama alternativo ai classici pacchetti turistici. *"Anch'io* -racconta- *non mi sono mai laureata. Ero iscritta a Giurisprudenza ma non era quella la mia strada; però provengo da una formazione umanistica, dal liceo classico. Ho approfittato dei fondi della* ***236*** *e, nel giro di un anno dalla richiesta, ho ottenuto il finanziamento di centotrenta milioni, come società di servizi.* ***Né io né gli altri*** *che lavorano in questa impresa,* ***avevamo conoscenze di marketing o di economia****.* ***Tutto ci è stato insegnato*** *nel corso della IG. Finalmente ho realizzato il mio sogno".*

L'attività imprenditoriale non è, pertanto, esclusiva risorsa di chi è laureato in Ingegneria o in discipline scientifiche. Si può fare impresa anche se si ha in tasca un corso di studi umanistico. A parlare così è la dott.ssa **Maria Panico**, attualmente impegnata nel progetto PorTa come tutor, ma a capo di una cooperativa, la *Napoli Planet*, che si occupa di multimedialità. I soci: cinque laureati impegnati a trasformare le vecchie biblioteche in mediateche, con l'utilizzo della rete informatica. E la conferma di tentare la strada dell'impresa arriva anche da **Daniela Cammarota**. Una laurea in Lettere classiche è stato il suo punto di partenza. Ora è nella cooperativa *Pus* nata nel '95, con lo scopo di collaborare ai cantieri aperti dalla Soprintendenza sia a Napoli che a Caserta. Le richieste sono tante; si lavora attraverso regolari gare d'appalto; ora si punta a consolidare il circuito d'affari sul mercato regionale. Una strada che Daniela consiglia un po' a tutti. Sarà questo il futuro di Lettere?

CONTINUA DA PAGINA PRECEDENTE

una forte passione, una grande costanza e spirito imprenditoriale. E ricordate: ***le idee non si comprano****"*. Ambizioso lo scopo che si è prefissata l'Ig: arrivare alla fine del Duemila con oltre duemila nuovi lavoratori autonomi (prestiti d'onore attivati). Un traguardo che non è difficile da realizzare.

Nel dibattito interviene la professoressa **Gioia Maria Rispoli**, docente di Letteratura greca, che si è soffermata sulle possibilità che ha il laureato in Lettere di trovare uno sbocco occupazionale che non sia esclusivamente l'insegnamento. *"La nostra Facoltà –attraverso anche il Consorzio Arpa- da qualche tempo si sta movendo in questa direzione, valutando tutte le occasioni che si presentano e indirizzando i giovani* ***verso nuove prospettive****. Ci sono fondi europei e statali che facilitano l'inserimento per chi propone una propria iniziativa (beni culturali, multimedialità). Una sinergia tra più enti per intravedere canali di sbocchi".* Molte le offerte che interessano il settore dei beni culturali, ma occorre acquisire quelle competenze scientifiche attraverso master, specializzazioni. *"Alcuni corsi sono stati organizzati dalla Federico II interfacoltà per dare il massimo agli studenti. In più, come Università*-continua la professoressa Rispoli-*siamo presenti nel progetto Agenda 2000 della Regione Campania per poter usufruire dei finanziamenti europei".* Dello stesso avviso è il professor **Gennaro Luongo**, referente del progetto PorTa per la Facoltà di Lettere. *"Cari ragazzi* – ha detto- lo sbocco dell'insegnamento è sempre più difficile e prevede tempi lunghi. *Per questo dobbiamo attivare* ***forme di addestramento prima della laurea***". E quindi stage, tirocini attraverso convenzioni con enti pubblici e privati. Sbocchi possibili – anche attraverso la formula cooperativa-: beni culturali, turismo, scavi archeologici, musei, guide turistiche.

Elviro Di Meo

? Le domande degli studenti

Puntuali arrivano le domande alla fine degli interventi da un auditorio tutt'altro che assente e demotivato. L'attenzione è tutta rivolta su **Sergio Tanga**, Direttore dell'IG Campania. Sarà lui a rispondere a tutti gli interrogativi.

Rompe il ghiaccio **Silvia Selvaggi**, dottoressa in Lettere moderne. **Quali sono le modalità per poter usufruire del prestito agevolato della legge 236?** *"Il prestito viene dato a tasso agevolato per i primi due anni e c'è un accordo che si stipula con i diretti interessati. In ogni caso non ci sono margini o tetti agevolati prestabili".*

Rosaria Vernese. Quali sono le aree geografiche interessate dalla IG? E ancora: **Esistono delle condizioni favorevoli per noi donne?** *"Sia la 44 che la 236 si interessano dell'intero Mezzogiorno, e valutano le zone con minori potenzialità economiche. Condizione essenziale: i giovani che fanno richiesta devono avere la stessa residenza nel paese dove intendono avviare un'impresa. Per il prestito d'onore non ci sono limiti di età. La condizione necessaria è dimostrare di essere disoccupati. Per la 44 e la 236 i requisiti sono questi: l'età di ogni componente del gruppo che intende avviare l'impresa dev'essere al di sotto dei trentasei anni non compiuti, oppure la maggioranza numerica delle quote societarie di chi investe deve essere al di sotto dei trent'anni. Per quanto riguarda l'imprenditoria femminile, non dipende dalla IG".*

Giuseppe Lisena, studente di Filosofia al quarto anno. **Qual è il tempo che intercorre tra la richiesta del prestito d'onore e l'effettiva erogazione?** *"I tempi sono ancora troppo lunghi. Tre mesi per sapere se l'idea è stata accettata. Un anno per il gettito economico".* Ma le domande sono 3.600 ogni anno.

Nadia Salvi, studentessa in Scienze dell'educazione, Suor Orsola Benincasa. **Per ottenere il prestito d'onore c'è bisogno del capitale iniziale?** *"Assolutamente no. Al massimo va anticipata la quota dell'i.v.a.".* **Fiorella**, laureata in Lettere. **Se due soggetti concorrono allo stesso progetto, apportando contributi complementari all'interno di quest'ultimo, possono avvalersi di due finanziamenti?** *"Il finanziamento è finalizzato ad una sola persona. Se c'è sinergia di idee allora è possibile un doppio finanziamento. Ma non sono casi comuni".*

Andrea Vinti. Nell'ambito della 236 c'è la possibilità di usufruire di un bene culturale in genere, di tenerlo in gestione, oppure di aprire al suo interno un locale, una libreria, etc.? *"Assolutamente si. In molti casi questo è stato già sperimentato".*

I relatori

Francesco Roncalli, professore ordinario di Etruscologia, Facoltà di Lettere. **Esiste la possibilità concreta che l'IG possa, in un futuro non molto lontano, funzionare come raccolta e smistamento delle idee migliori?** *"Al momento è difficile rispondere. Al momento valutiamo le domande che ci pervengono di volta in volta. Non so se con il tempo sarà possibile istituire una banca dati".*

Regione Campania

Ministero della Pubblica Istruzione

ARPA
AGENZIA PER LA RICERCA E LA PRODUZIONE AVANZATA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI NAPOLI "FEDERICO II"

I.P.S.S.C.T. – AFRAGOLA (Napoli) **Liceo Linguistico BELFORTE**

BANDO PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE

ESPERTO IN COMUNICAZIONE E GLOBALIZZAZIONE DEI MERCATI INTERNAZIONALI

Corso per 20 persone organizzato da I.P.S.S.C.T. Afragola (NA), ARPA Università degli Studi di Napoli Federico II, Liceo Linguistico Belforte

DESTINATARI: giovani, in possesso di diploma di scuola media superiore, di età inferiore a 25 anni (se in possesso di laurea, il limite di età è di 28 anni) al momento della selezione.
TITOLI PREFERENZIALI: conoscenza base della lingua inglese e alfabetizzazione informatica.
FINALITÀ: formare una figura professionale capace di promuovere l'immagine delle PMI, allo scopo di realizzare la proiezione esterna nei confronti del vasto mercato.
AMMISSIONE: l'ammissione al corso è subordinata al superamento di una prova di selezione per titoli, test e colloqui, effettuata da un'apposita commissione che renderà noti i risultati entro il 12 maggio 2000. La prova a test si terrà il giorno 8 maggio 2000 alle 14 presso l'IPSSCT Afragola via Lombardia, 39 Afragola.
STRUTTURA DEL CORSO: ore complessive 1.200 di cui 800 di aula e 400 di stage.
INIZIO: dal 18 maggio 2000.
FREQUENZA: obbligatoria. La mancata frequenza per più di 200 ore di attività non darà diritto al rilascio dell'attestato ed all'acquisizione dei crediti formativi.
ARTICOLAZIONE GIORNALIERA: n. 5 ore giornaliere nella fase di aula, n. 6 ore giornaliere nella fase di stage per cinque giorni alla settimana.
SEDI DEL CORSO: per la fase di aula IPSSCT di AFRAGOLA (Napoli) per 400 opre, LICEO LINGUISTICO BELFORTE (Napoli), per 400 ore.
INDENNITÀ E RIMBORSI: non sono previsti rimborsi spese né indennità, se non per eventuali viaggi previsti a completamento delle attività didattiche.
FIGURA PROFESSIONALE: Esperto in Comunicazione e Globalizzazione dei Mercati internazionali.
PROVE FINALI: al termine del corso è previsto un esame finale.
CERTIFICAZIONE: attestato regionale spendibile su tutto il territorio nazionale ed eventualmente nell'ambito U.E.
MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE: domanda di ammissione al corso in carta libera su modulo prestampato disponibile presso le due sedi del corso.

Le domande potranno pervenire anche via fax (ma al momento della selezione bisogna presentare la domanda in originale)
a IPSSCT Afragola viale Lombardia, 39 Afragola (NA)

Tel. 081/8601900 – 8526117 Fax 081/8521366
ENTRO E NON OLTRE IL 3 MAGGIO 2000 (non fa fede la data del timbro postale)
Il corso è finanziato dal ministero della Pubblica Istruzione e dalla Regione Campania.
La partecipazione è gratuita

LA NUOVA MATURITÀ

Guide complete e aggiornate per evitare sorprese e superare con successo l'Esame di Stato del 2000

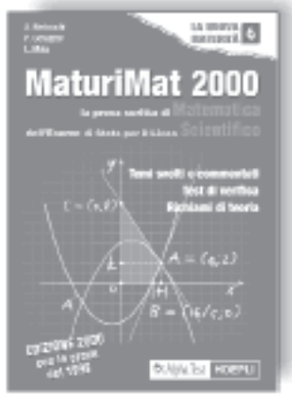
pag. 320 - L. 24.000

pag. 352 - L. 28.000

pag. 320 - L. 28.000

pag. 384 - L. 28.000

pag. 320 - L. 28.000



pag. 512 - L. 34.000

pag. 224 - L. 26.000

pag. 352 - L. 26.000

NOVITÀ PER GLI INSEGNANTI

utile per la terza prova scritta

pag. 244 - L. 34.000

Nelle migliori librerie o direttamente a casa vostra chiamando il numero verde:

Numero Verde
800-017326
http://www.alphatest.it

pag. 384 - L. 26.000

Alpha Test

fidatevi dell'esperienza
diffidate delle imitazioni

Successo per la rassegna annuale promossa dall'Ipe

In 20 mila per orientarsi ad Euripe

Folta la presenza degli universitari e delle aziende.
Una officina della scienza nell'ambito degli accordi di area.
Nove gruppi si contendono il Business Game

*"All'edizione di Euripe 2000 hanno partecipato circa 20.000 studenti, a fronte dei 16.000 della precedente. Si è confermata la presenza delle scuole ed è cresciuta fortemente la partecipazione degli **studenti universitari**, particolarmente di quelli di **Ingegneria** e di **Economia**. Agli universitari erano dedicate molte iniziative specifiche, da quella sul marketing finanziario a quella sul turismo come fattore traino dell'occupazione".* Bilancio positivo, quello che traccia il direttore di Euripe **Antonio Ricciardi**, al termine della tre giorni sull'orientamento all'università ed alla formazione che si è svolta dal 6 all'8 aprile alla Mostra d'Oltremare. *"Tra le novità positive di quest'anno segnalerei, in particolare, **il ritorno in grande stile delle aziende**. Tra l'altro i **workshop** hanno avuto un ottimo successo e i responsabili delle imprese sono rimasti molto soddisfatti dei profili e dei curricula raccolti".* Su questo aspetto si sofferma anche il dottor **Lucio Spina**, uno degli organizzatori della manifestazione. *"Abbiamo ospitato gli stand di aziende di primissima qualità. Per citare qualche nome: Andersen and Consulting, Infostrada, debis academy. Molti visitatori hanno colto l'opportunità di lasciare un curriculum. E' stato particolarmente seguito anche l'incontro organizzato dalla IG Campania per illustrare ai giovani le possibilità di fare impresa sfruttando la legislazione in materia, dal prestito d'onore alla 44".* Ad Euripe 2000 erano presenti tutte le Università della Campania -Federico II, SUN, Orientale, Navale, Suor Orsola Benincasa, Fisciano, Benevento- ed alcuni dei principali atenei nazionali. Presso i loro **stand** gli studenti hanno raccolto depliants e materiale informativo che illustra le caratteristiche e le peculiarità delle facoltà e dei corsi di laurea. In una manifestazione dedicata all'orientamento, ovviamente, non poteva mancare lo staff del Progetto PORTA, che ha curato gli incontri di presentazione delle facoltà della Federico II. Nel corso della manifestazione è stato riproposto il **Business Game**, giunto ormai alla sua terza edizione. Ai partecipanti, studenti universitari divisi per gruppi, è stato chiesto di risolvere tre problemi aziendali, proposti da Loffredo Editore, dalla Residenza Monterone e dalla Società per la Sicurezza Gas. Quest'ultima, in particolare, chiedeva di elaborare strategie idonee ad affrontare un problema di marketing: come farsi conoscere sul territorio nazionale. *"Sono stati presentati i progetti elaborati da nove gruppi di studenti, composti ciascuno da quattro persone",* racconta Ricciardi. *"Entro maggio la commissione presieduta dalla professoressa **Pina Santillo**, docente ad Ingegneria, selezionerà il gruppo vincitore. I quattro ragazzi che ne fanno parte trascorreranno la prossima estate un periodo di vacanza e di studio finalizzato all'apprendimento della lingua all'università di Dundee, in Scozia".* Gli fa eco il dottor Spina: *"il Business Game rappresenta ormai una felice tradizione. Serve a stimolare i giovani laureati ed i laureandi a confrontare le loro conoscenze con le esigenze del mercato ed a studiare la loro applicabilità in ambito aziendale".* Alla tre giorni di orientamento era presente con uno stand anche il **Ministero del Lavoro**. I responsabili hanno dato informazioni su come si fa un curriculum, su cosa deve fare chi intenda sfruttare l'opportunità di studiare oppure di lavorare all'estero e circa le iniziative di formazione.

Una delle più interessanti novità di quest'anno certamente era la presenza di otto scuole della Campania: l'istituto Tecnico Industriale Galvano di Giugliano, il liceo classico Vittorio Emanuele II, il classico Garibaldi, la scuola media Giovanni Verga, lo scientifico De Carlo di Giugliano, l'ITC Serra, l'istituto Professionale Isabella D'Este. Hanno allestito un percorso espositivo incentrato su vari aspetti: scuola e territorio, il corpo umano, tecnologia e vita, la dispersione scolastica, i mezzi di comunicazione, le trasformazioni energetiche, la moda e la tecnologia, la storia scientifica letta attraverso antichi strumenti. Sono state coordinate dal professor **Francesco Gagliardi**, Presidente del Corso di Laurea in Ingegneria Elettrica della Federico II, nell'ambito dell'**accordo d'area**. Tale accordo ha lo scopo di stabilire un canale di comunicazione permanente tra l'Università e gli istituti di formazione medio superiore della Campania. E' attuato attraverso uno scambio di informazioni, proposte e docenti degli ultimi anni delle scuole e dei primi delle università. Complice la vivacità degli studenti, l'impegno dei loro professori e la passione di Gagliardi, lo spazio riservato alle scuole di Euripe si è trasformato in una piccola **officina della scienza**, intesa come capacità di fare, osservare, sperimentare. Spiega il Presidente del Corso di Laurea in Ingegneria Elettrica: *"complessivamente sono stati coinvolti 4.000 studenti. Hanno partecipato circa in cinquanta con entusiasmo e su base volontaria, perché il tutto è stato realizzato praticamente a costo zero. Sono stati scelti i temi fondamentali sui quali la scuola e l'Università devono fare orientamento. Il progetto l'ho scritto dopo aver girato scuola per scuola ed aver visto quello che di meglio avevano realizzato. A latere abbiamo organizzato una serie di mini rappresentazioni teatrali e musicali".*

Infine, il **settore no profit**, anche quest'anno presente ad Euripe con gli stand allestiti da alcune associazioni, tra le quali Amnesty International.

Oltre all'appuntamento annuale con Euripe, l'Ipe attiva un progetto cofinanziato dal Fondo sociale europeo e dal Ministero del Lavoro: il **Career Center**. Tramite il sito web www.ipeorienta.it, si possono ricevere informazioni circa la scelta della facoltà universitaria, le borse di studio, i master e le opportunità di lavoro.

Olimpiadi della Matematica

Premiazione per sei studenti a Monte Sant'Angelo

Il prof. Sbordone

Venerdì 14 aprile, aula A7 di Monte S. Angelo, saranno premiati i sei studenti vincitori delle selezioni provinciali delle Olimpiadi della Matematica. A maggio parteciperanno alle nazionali, che si svolgeranno a Cesenatico. L'appuntamento romagnolo coinvolgerà complessivamente trecento ragazzi. A luglio, infine, a Seul si svolgerà la fase finale delle Olimpiadi. La data scelta per la premiazione dei vincitori della selezione provinciale coincide con il giorno centrale dell'Anno Mondiale della Matematica. "*Sono tre i motivi principali che stanno alla base delle Olimpiadi della Matematica* - spiega il professor **Carlo Sbordone**, Vice Presidente dell'Unione Matematica Italiana - *invogliare i ragazzi i quali abbiano qualche predisposizione verso la Matematica a svilupparla; consentire loro di trascorrere insieme del tempo per attività ludiche e non soltanto di studio; dare la possibilità alle istituzioni nazionali di effettuare un confronto tra le problematiche della didattica della Matematica nel mondo".* Alla premiazione dei vincitori delle selezioni provinciali parteciperanno, tra gli altri, il Presidente del Polo delle Scienze e Tecnologie **Luigi Nicolais**, il Provveditore agli Studi di Napoli **Anna Maria Dominici**, il Preside di Scienze **Guido Trombetti** e **Francesca Visentin**, Presidente del Consiglio di Corso di Laurea in Matematica.

Iniziative Risma
Un laboratorio per la musica

La Commissione RISMA del Dipartimento di Matematica ed Applicazioni Renato Caccioppoli organizza il secondo Concorso internazionale **"Un laboratorio per la musica".** Il concorso è parte integrante del **PRIMA** (Progetto Risma Musica, Infanzia ed Adolescenza), finalizzato alla conoscenza ed al confronto delle moderne tecniche metodologie didattiche adoperate nell'insegnamento della musica nelle scuole dei paesi europei ed extraeuropei. Il concorso è aperto a tutti gli insegnanti di educazione musicale della scuola media, nonché ai docenti della scuola dell'infanzia ed elementare che operino nell'ambito della didattica musicale. Per informazioni contattare RISMA, presso i Centri Comuni del Complesso Universitario di Monte S. Angelo, al numero 0816767028, oppure e – mail: risma@unina.it

Elezioni studenti al Federico II per il Consiglio Nazionale, il Cdi A dell'Edisu ed il Consiglio d'Ateneo

I primi nomi dei candidati

Il 10 aprile sono scaduti i termini di presentazione delle liste dei candidati al **Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari (CNSU)**. Rispettate in gran parte le previsioni della vigilia, con qualche sorpresa dell'ultima ora.
La Sinistra giovanile schiera **Emanuele Lastaria**, studente a Scienze Politiche, che corre per la lista di *Sinistra – studenti democratici*. A sorpresa è saltato l'accordo con l'*Unione degli Universitari*, che dunque al CNSU schierano un proprio candidato, molto conosciuto a Caserta.
Confermata la candidatura di **Francesco Borrelli** *per Confederazione degli Studenti.* Ventisette anni ad agosto, il leader di Confederazione si ripresenta aggirando la norma che preclude la candidatura a partire dal terzo fuoricorso. Si è infatti trasferito quest'anno al Corso di laurea in Storia. Si propone anche per il **Consiglio dell'Amministrazione dell'Edisu Napoli 1**, con **Vincenzo Albano, Angelo Famiglietti, Salvatore Pane, Pasquale Petruzzo.**

Fabio Santoro

Rispettate le previsioni anche per il terzo candidato al CNSU. E' **Vittorio Acocella**, rappresentante in Consiglio di Amministrazione e studente di Ingegneria. Si propone nella lista *Studenti per le libertà*, il cui nome annuncia bene la vicinanza politica a Forza Italia. **Antonio Esposito** è invece il candidato al CNSU di *Azione Universitaria.* Per l'Edisu Napoli 1 e per il **Consiglio d'Ateneo** quest'ultimo gruppo ha stretto un accordo con i giovani di Forza Italia. La loro lista prende il nome da un cartone animato: *South park.*
I Cattolici Popolari presentano una lista autonoma, al CNSU: *Studenti Uniti per il Diritto allo Studio* (STUDS). Il candidato per il collegio meridionale del CNSU è **Antonio Penta**, studente di Ingegneria. Alla Facoltà di piazzale Tecchio è iscritto anche uno dei nomi proposti per il Consiglio di Amministrazione dell'Ente per il Diritto allo Studio Napoli 1: **Emilio Prencipe.**
"Sarò quel che saprò" ed una lista calabrese sono state le sorprese dell'ultima ora. La prima propone al CNSU la candidatura di **Giacomo Ciariello**.
Rifondazione invita ad astenersi per il CNSU, organo consultivo che secondo i militanti non avrebbe ormai senso alcuno, essendo state ormai varate sia la riforma universitaria sia le scuole di specializzazione a numero chiuso ed a pagamento. In alternativa alla delega propone la mobilitazione diretta.
Per il Consiglio di Amministrazione dell'Edisu dovrebbe tenere l'alleanza tra la Sinistra giovanile, l'UDU e Rifondazione. I candidati saranno: **Fabio Santoro** (Giurisprudenza); **Elvira Mangiapia** (Economia); **Chiara Ingrosso** (Architettura); **Davide Famularo** (Suor Orsola Benincasa), **Biagio Quattrocchi** (Scienze). Va peraltro registrata una presa di posizione del Circolo Università R. Caccioppoli di Rifondazione, che invita a non votare anche per il Consiglio di amministrazione dell'Edisu e per il Consiglio degli Studenti di Ateneo.
Per il Consiglio Nazionale degli Studenti bisogna eleggere 28 studenti (sette per ogni distretto). Il quarto comprende Molise, Campania, Puglia, Calabria, Sicilia e Sardegna. Da eleggere, inoltre, un rappresentante degli specializzandi ed uno dei dottorandi. Per il Consiglio di Amministrazione dell'Edisu gli eletti oscillano da due a cinque, a seconda della percentuale -prevedibilmente bassa come al solito- degli studenti che andranno a votare. In Consiglio degli Studenti di Ateneo devono essere eletti quaranta rappresentanti. Si vota il **10 maggio**, dalle 9.00 alle 19.00, e l'**11 maggio**, dalle 9.00 alle 14.00.

Polemiche e programmi

LA POLEMICA. Rottura tra Vittorio Acocella (consigliere d'amministrazione uscente al Federico II e candidato al Consiglio Nazionale) e Confederazione. *"La Facoltà dopo un lungo periodo monolista, oggi vede la proliferazione di candidature. Molti non si sono mai visti. Siamo contro gli esterni che vogliono speculare sulla nostra Facoltà. Ancora più compatti che nel passato, ribadiamo il concetto che nell'università la politica non si fa. Questo è il principio di Confederazione: apolitici ed apartitici; si lavora solo per gli studenti".* A parlare è **Vincenzo Sollo**, candidato di Farmacia per il Consiglio degli Studenti di Ateneo. E' scontro dunque con Acocella: *"la sua lista personalistica, non è proprio trasparente, eppure era entrato in Consiglio di Amministrazione grazie ai voti di Farmacia".*

Vincenzo Sollo

I PROGRAMMI. Al Consiglio Nazionale *"porteremo avanti l'idea della carta sconto sui servizi per gli studenti*." All'Edisu "*bisogna far partire il part-time e rilanciare il servizio mensa e premere perché il Comune preveda posti alloggio per gli studenti nella variante al piano regolatore*": alcune delle proposte di **Pasquale Petruzzo**, candidato con Confederazione (attuale senatore accademico per *Insieme per gli studenti*) al Consiglio di Amministrazione dell'Edisu.

Vincono la loro battaglia i due studenti audiolesi iscritti al Federico II

Roberto e Giuseppe hanno finalmente l'interprete

L'assurda vicenda dei due studenti audiolesi i quali per mesi e mesi hanno chiesto invano all'ateneo di fornire loro gli interpreti del linguaggio labiale previsti per legge fa registrare una prima, parziale, svolta positiva. L'annuncia **Margherita Interlandi**, studentessa di Giurisprudenza, tra i promotori del comitato per la tutela dei diritti degli studenti handicappati, che è sorto spontaneamente, sull'onda dell'indignazione provocata dall'indifferenza lungamente stentata all'ateneo. *"Roberto Petrone –matricola a Giurisprudenza- e Giuseppe Amorini -secondo anno a Lettere- hanno avuto l'interprete",* dice. *"E' un primo successo parziale, ma la nostra battaglia continua. Tra l'altro è stato dato loro per 120 ore; noi lo chiediamo per trecento".* La diffida inoltrata dai due ragazzi nei confronti del rettore, dunque, e le reiterate pubbliche denunce hanno sortito una prima, importante vittoria. Importante anche perché non riguarda soltanto i due studenti sopra citati. *"In totale gli audiolesi i quali hanno ricevuto dall'ateneo la lettera nella quale si chiede loro di indicare un interprete di loro fiducia, che sarà pagato dall'ateneo, sono quindici",* prosegue Interlandi, la quale nei giorni scorsi ha incontrato anche il professor **Paolo Valerio**, docente a Medicina, delegato dal rettore sulla questione degli studenti portatori di handicap. *"Sta elaborando un progetto importante e vuole un* ***referente per ogni singola facoltà****. E' essenziale che già a partire dal prossimo anno nessuno incontri più problemi e che situazioni analoghe a quelle verificatesi fino ad oggi non abbiamo più a ripetersi".* Tanto più, giova ribadirlo, che la legge 104 del '92 stabilisce norme precise a carico degli atenei, riguardo agli studenti portatori di handicap, e finanzia una serie di interventi che vanno dall'abbattimento delle barriere architettoniche all'assunzione, appunto, di interpreti. I soldi ci sono, insomma: perché non spenderli?

Sul caso interviene la Presidenza della Repubblica

"Gentile signora Interlandi, in relazione alla istanza da lei indirizzata al Presidente della Repubblica, desidero informarla che su quanto in essa prospettato questi uffici hanno provveduto ad interessare il Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica". Inizia così la lettera ricevuta in data 10 aprile da Interlandi, la quale aveva sollecitato l'attenzione della Presidenza della Repubblica circa la mancata osservanza da parte della Federico II della legge che impone di assumere interpreti del linguaggio labiale a sostegno degli studenti audiolesi. Prosegue: *"nell'auspicio che in quella competente sede possano essere sollecitamente adottati i provvedimenti necessari a dare risposta alle sue attese, mi è gradita l'occasione per inviarle i più cordiali saluti".* Firmato: Stefano Manlio, capo Divisione Solidarietà Sociale.

Candidati Universitari alle Regionali

Mancano pochi giorni alle elezioni regionali del 16 aprile. Il clima, ovviamente, si surriscalda. Si schiera anche la comunità universitaria. Molti docenti, pur senza calarsi direttamente nella competizione, appoggiano l'uno o l'altro candidato alla Presidenza. Nel Comitato tecnico pro Rastrelli, i professori **Sergio Sciarelli**, **Mario Mustilli**, **Orazio Abbamonte**; in quello pro Bassolino i professori **Federico Rossi** –responsabile del programma quinquennale della coalizione di centro sinistra-, **Raffaele Porta** e **Pino Petrella.** Ancora: tre i docenti nel listino (undici candidati automaticamente eletti se vince il candidato alla Presidenza) del centro sinistra: **Gabriella Cundari**, docente di Politica dell'Ambiente ad Economia del Federico II, la Preside della Facoltà di Lettere della Seconda Università **Rosanna Cioffi**, **Massimo Galluppi** docente di Storia delle Relazioni Internazionali all'Orientale.
Affrontano il giudizio dell'elettorato, i professori: **Guido D'Agostino**, docente a Lettere ed assessore comunale uscente per Rifondazione; **Giuliana Martirani**, docente a Scienze Politiche per i Popolari; **Luigi Santini** docente di Endocrinochirurgia a Medicina del Secondo Ateneo per l'Udeur; **Raffaele Calabrò**, attuale presidente del Consiglio regionale, docente a Medicina del Federico II per Forza Italia; **Bartolomeo Merola**, ricercatore di Endocrinologia per Alleanza Nazionale. Candidature anche tra il personale universitario- **Luciano Schifone**, funzionario dell'ufficio legale dell'Ateneo Federico II- e tra gli studenti - **Vincenzo Sansone**, ex consigliere d'amministrazione al Federico II, studente di Matematica, per Rifondazione Comunista; **Giulia Velotti**, rappresentante degli studenti nel Cdi A dell'Orientale per i Ds-.

La ricerca di un gruppo di studenti della Facoltà di Lettere, cattedra del prof. Pasquale Iaccio

Il cinema durante la Grande Guerra

4 lire per il palco, 1 lira per la poltrona, 40 centesimi per un posto in platea o in anfiteatro; gli spettacoli cinematografici erano divisi in atti come quelli teatrali; le proiezioni mattutine, pomeridiane e serali. Sala Roma, Sala Internazionale, Cinema Regina Elena, Kursaal, Cinema Italia, Cinema Vittoria in Galleria Umberto I, Cinema Santa Brigida, Maximum (viale Elena), Trianon: i nomi dei cinema cittadini. Un gruppo di studenti della Facoltà di Lettere (**Luigia Annunziata, Martina Caldo, M.Luigia Gonnella, Giovanna Gravina, Valeria Palumbo, Vincenzo Tirelli**, con la partecipazione di **Salvatore Aulicino, Monica Esposito, Salvatore Iorio, Enrico Morabito**) ha condotto, sotto l'attenta guida del prof. **Pasquale Iaccio**, docente di Storia del Cinema, una ricerca su la Prima Guerra Mondiale attraverso il cinema e la stampa. Il materiale è stato tratto da "*Il Mattino*" dell'epoca e dalla rivista "*Film. Corriere settimanale dei Cinematografi*" per il periodo1914-1919.

Di un film – raccontano gli studenti- non veniva quasi mai pubblicato il nome del regista quanto quello della casa di produzione (la maggior parte straniere), grosso risalto anche al nome delle attrici (Francesca Bertini, Lyda Borrelli, Asta Nielsen). Film a contenuto storico (*Quo Vadis?, In hoc signo vinces, Marcantonio e Cleopatra)*, il fenomeno *Cabiria* con le didascalie firmate da D'Annunzio, per poi – dal 1915- concentrarsi esclusivamente sulla propaganda bellica.

Le relazioni – ma è prevista anche quella di un altro gruppo di studenti- sono state presentate nel corso di ***"Cinema e storia. La Grande Guerra***" l'iniziativa organizzata nell'ambito della Settimana per la cultura dalla Biblioteca Universitaria e dal Dipartimento di Discipline Storiche "Ettore Lepore" del Federico II. La giornata di studio (il 31 marzo) che ha visto la presenza tra gli altri del Preside di Lettere **Antonio Nazzaro** e **di Claudio Siniscalchi** dell'Istituto Luce (atteso per un intervento nell'ambito dei corsi di Iaccio), è stata preceduta dalla proiezione di cinque film (27-31 marzo) sulla Grande Guerra.

Soddisfazione nella parole della dottoressa **Vera Valitutto**, direttore della Biblioteca Universitaria, che ha sottolineato quanto quest'iniziativa contribuisca a mostrare "*una biblioteca dinamica, che sa produrre anche eventi",* un bel momento *"la lettura di testi poetici di autori inglesi da parte del prof.* ***Stefano Manferlotti***". Un bilancio positivo anche per il prof. Pasquale Iaccio che ha registrato il tutto esaurito durante la proiezione di *Orizzonti di gloria* di Kubrick: *"sono molto soddisfatto del lavoro degli studenti; non è facile trovare tanti studenti che oltre all'esame, seguono anche il seminario e si impegnano in una ricerca con la redazione del testo".*

Erasmus, premiato il Federico II con 99 milioni

Un motivo di vanto per l'Ateneo, uno stimolo in più per gli studenti. Il Federico II da Cenerentola d'Italia per quanto riguarda i programmi di mobilità studentesca nei paesi della Comunità europea, oggi addirittura riceve un premio per il suo attivismo nel settore – insieme ad altre trentanove sedi universitarie -. Supera di due lunghezze percentuali (il 62, 4 contro il 60 per cento) la media nazionale e riceve un'integrazione aggiuntiva agli importi delle borse di studio. Il riconoscimento si sostanzia in circa 99 milioni, distribuiti fra i 294 borsisti Erasmus 1998-99 (335.000 lire a testa).

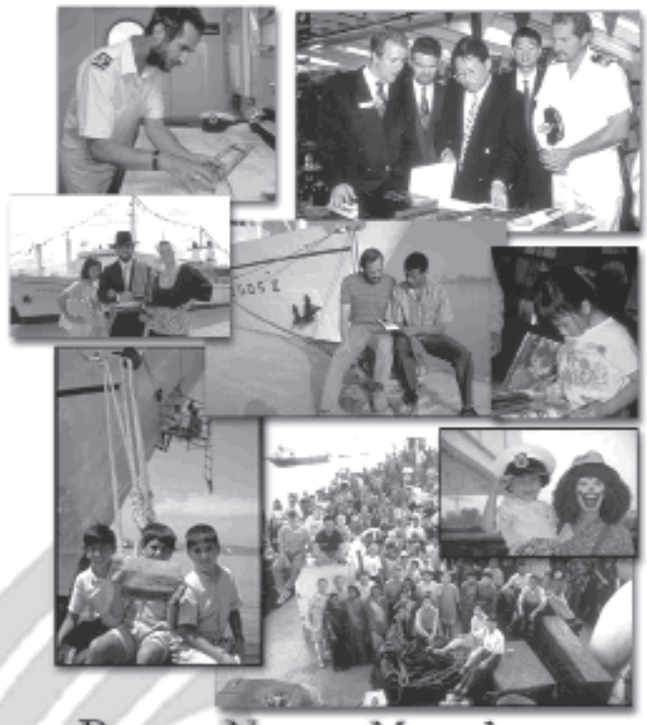
Un ottimo colpo messo a segno dall'Ufficio di via Mezzocannone.

LOGOS II
al servizio...

La M.N.LOGOS II promuove relazioni internazionali ed educazione mondiale.

Attraverso programmi di scambi culturali, iniziative di servizi comunitari e una libreria galleggiante, l'esperienza sulla LOGOS II incoraggia tutti coloro che vengono a bordo ad ampliare il loro orizzonte e ad imbarcarsi su un viaggio di scoperte.

La LOGOS II è gestita dal 1989 da EBE (Educational Book Exhibits Ldt.),una organizzazione di beneficenza registrata in Inghilterra gestita dalla direzione in Germania. Per più di un decennio la nave ha intrapreso programmi nei porti dell'Africa, Nord e Sud America, Caribi, Europa e medio oriente. Più di 6 milioni di visitatori hanno ricevuto il benvenuto a bordo in più di 80 paesi.



Benvenuti a bordo!
- per il tour guidato della nave
- il "Coffee Shop"
- la Libreria galeggiante
- conferenze e molto di più

PORTO di NAPOLI - MOLO ANGIOINO
dal 13 aprile al 7 maggio
Da lunedì a sabato: ore 10.00 - 22.00
domenica: 14.00 - 22.00

...delle NAZIONI

L'ing. Giancotti

Cambio al vertice della debis academy

IN PARTENZA NUOVI CORSI FINALIZZATI ALLE ASSUNZIONI

Cinquantatré anni, una laurea in Ingegneria Elettrotecnica conseguita alla Federico II – *"siamo pochi, ma almeno all'epoca era davvero molto formativa"*, dice – **Mario Giancotti** è da pochi giorni il nuovo responsabile di debis academy, il settore della debis che si occupa di formazione. *"Sono approdato alla debis da poco più di un anno, dopo 25 trascorsi all'IBM, dove mi occupavo prevalentemente del settore servizi informatici-* ricorda- *Qui ho assunto prima la responsabilità dei progetti applicativi e da qualche giorno, come detto, quella della struttura di formazione napoletana, la debis academy. E' un compito che mi fa particolarmente piacere svolgere perché sono napoletano e reputo giusto che i giovani possano avere opportunità di sviluppo e di impiego anche con il settore produttivo locale. Insomma, fare esperienza e conoscere realtà diverse è importante; non è detto, però, che poi non si possano mettere le proprie competenze al servizio delle realtà produttive del territorio"*. A queste logiche rispondono, tra l'altro, i **tre progetti** presentati alla Regione Campania e candidati per contributi da parte del **Fondo sociale europeo**. *"Sono stati tutti approvati* – racconta- *Ne è stato selezionato uno del valore di cinque miliardi"*. **Quali le figure professionali che si vuol formare**? *"Progettista tecnico applicativo di servizi Web Based, Consulente applicativo SAP R3 Finanza e Controllo; Consulente applicativo SAP R3 Logistica; Gestore Tecnico di rete. Ed ancora, tra l'altro: Esperto sicurezza dati, Call Center Administrator/ Operator"*. Prosegue: *"in questo momento abbiamo* ***richieste*** *soprattutto sulla parte dei* ***servizi WEB****, dei* ***servizi di rete*** *e sulla parte* ***Logistica Finanza e Controllo.*** *Come sempre verifichiamo l'effettiva disponibilità sul mercato, per le figure professionali alle quali fanno riferimento i corsi. Partiranno a maggio"*. Il programma di finanziamento prevede la copertura fino al 2001. Saranno attivati tutti i corsi in ogni caso entro l'estate e saranno completati entro novembre 2001. La loro caratteristica è quella di essere stati studiati sulla base delle effettive richieste delle aziende. Queste ultime, in pratica, tramite la debis prima formano, poi assumono gli allievi. Sono caratteristiche che contraddistinguono anche il nuovo corso Sistemisti SAP che è partito il 17 aprile, salvo posticipi. "*La data è un po' stretta, perché è a ridosso della settimana di Pasqua. La settimana prossima* – dal 3 all'8 aprile, n.d.r – *dobbiamo effettuare le allocazioni degli studenti con le aziende. Se non dovessimo riuscire a partire il 17, il corso comincerà il 2 maggio. Come sempre,* ***noi partiamo quando le società*** *che devono acquisire i ragazzi* ***ci hanno dato l'impegnativa a prenderli effettivamente****. Ecco perché è importante la fase dell'allocazione. Le società vogliono vedere la persona per esprimere la loro valutazione non tanto riguardo alla capacità tecnica, quanto piuttosto sugli* ***specifici requisiti****. Voglio dire che quando forma un consulente che deve agire soprattutto all'esterno richiede una persona con spiccate caratteristiche di comunicativa; se invece deve lavorare soprattutto in ufficio dovrà possedere caratteristiche diverse. Allo stesso modo, se l'azienda sa che la persona che viene formata e che poi sarà assunta dovrà andare a lavorare in un contesto internazionale, ovviamente avrà bisogno di qualcuno che conosca perfettamente una o più lingue"*. Gli allievi del corso per **Sistemisti Sap** che sta per partire sono una ventina, tutti laureati in Ingegneria, Scienze ed Economia.

Allievi debis

La debis, per bocca del suo amministratore delegato Bareato, ha recentemente preventivato di immettere **nel binario formazione assunzione,** nei prossimi anni, circa **un migliaio di giovani**, per il biennio 2000/2001.

Master in Business Administration

GLI ALLIEVI PROGETTANO NUOVI PRODOTTI

Un modulo innovativo che fa leva sull'interdisciplinarietà

Sviluppo Nuovo Prodotto, tra i moduli del Master in Business Administration di Stoà, è certamente uno di quelli nei quali più evidente è l'interazione tra l'attività teorica e quella pratica, tra il conoscere ed il fare. Lo ha progettato il prof. **Massimo De Falco** mettendo a frutto e rielaborando la sua esperienza al Massachusetts Institute of Technology di Boston, dove ha soggiornato in qualità di Visiting Research. Trentacinque anni, napoletano, De Falco è docente di Operations Management al MIB di Stoà; insegna inoltre Impianti Industriali presso le facoltà di Ingegneria di Lecce e Roma Tor Vergata. *"L'idea mi è venuta quattro anni fa, dopo una esperienza al MIT durante la quale avevo visto qualcosa di simile, lavorando nel campo dello sviluppo del nuovo prodotto con il professor Carl Ulrich. Anche negli USA lavorano su progetti degli allievi che poi, eventualmente, sono lanciati sul mercato. Io ho aggiunto alcune novità"*. Le spiega: *"uno dei grossi difetti dei corsi universitari italiani è quello della netta* ***separazione tra le discipline****; si lavora a compartimenti stagni. Generalmente il docente di Marketing ha scarsi contatti con quello, poniamo, di Produzione oppure di Finanza. Allora mi sono chiesto se non fosse possibile, introducendo il modulo Sviluppo Nuovo Prodotto a Stoà, superare tale limitazione. Quindi ci si applica su qualcosa di concreto con le aziende sponsor e si chiamano in causa nello stesso corso docenti di aree disciplinari diverse, talvolta anche in simultanea. Questa interdisciplinarietà fa sì che nel modulo gli allievi vedano passare una carrellata di persone anche molto diverse. Nel susseguirsi dei docenti vedono le diverse fasi e l'alternarsi dei diversi punti di vista che accompagnano tutta la fase di gestazione di un nuovo prodotto: dalla progettazione allo studio di fattibilità economica fino al marketing"*. Essenziale, nell'ambito del modulo progettato dal professor De Falco, è la fase delle testimonianze e degli interventi di chi opera sul campo, nell'ambito appunto della creazione dei nuovi prodotti. "*Abbiamo avuto designer famosi come* ***Mauro Zona****, progettista, tra l'altro, del braccio meccanico del robot dello Shuttle, della Lavazza e della valigia Samsonite. Oppure persone che analizzano la parte più strettamente economica, come lo stesso dottor* ***Giacomelli****"*. Nell'ambito del Master, il modulo *Sviluppo Nuovo Prodotto* è collocato alla metà circa del corso. I motivi di tale scelta sono quelli che spiega il professor De Falco: "*gli allievi devono affrontarlo con un* ***buon bagaglio di conoscenze alla base****. Inoltre in quel periodo – il modulo dura un mese – voglio che non ci siano altre attività concomitanti, neanche altre testimonianze aziendali. Poi si fa in modo che i ragazzi abbiano molte ore di studio a disposizione. Diminuisce il carico di lavoro in aula e gli allievi hanno la possibilità di sfruttare i pomeriggi per lavorare ai progetti"*. Nel corso di questi anni non pochi **prodotti** ideati nell'ambito del modulo dagli allievi di Stoà **sono stati messi in produzione** dalle aziende. De Falco ne ricorda qualcuno: *"un contenitore per taglienti ospedalieri della Cartoflex; una scatola di Scaturchio; una felpa per l'Original Marines. E' ancora presto per dire se qualcuno dei prodotti sviluppati nel modulo di quest'anno saranno messi in produzione. A quanto ne so la Guzzini sta considerando seriamente l'ipotesi di un carrello elaborato, appunto, da alcuni allievi del Master in corso"*.

Suor Orsola

Un'assemblea del Collettivo

ESAMI, un calendario meno penalizzante

Il 5 aprile oltre cinquanta studenti hanno partecipato all'assemblea che è stata promossa dal Collettivo degli Studenti del Suor Orsola Benincasa (COSSOB). *"E' stato affrontato soprattutto il problema della calendarizzazione delle **sedute di esame**"*, riferisce **Antonio Dente**, studente di Conservazione, uno dei promotori dell'iniziativa. *"La situazione, sotto il profilo delle sedute di esame, è davvero difficile. A settembre dell'anno scorso abbiamo protestato ed abbiamo ottenuto, se non altro, l'appello di novembre. L'ateneo ce lo ha concesso in via eccezionale, anche in considerazione del fatto che eravamo stati avvertiti in ritardo del taglio. La questione, però, è strutturale ed andrebbe risolta una volta per tutte"*. Secondo i ragazzi del Collettivo e gran parte dei loro colleghi i quali frequentano l'ateneo del Rettore De Sanctis, infatti, il calendario di esami, così come è stato programmato, è estremamente illogico e penalizzante. *"La sessione autunnale prevede due periodi: dal 15 settembre al 15 ottobre e dal 12 al 22 dicembre. In pratica questa seconda fase, sabato e domenica esclusi, si riduce ad una settimana. La sessione straordinaria precede soltanto il mese di febbraio, nel corso del quale, tra l'altro, ciascun docente fissa un unico appello. Anche la sessione estiva è estremamente ridotta: inizia a metà giugno e termina a fine luglio. Si verificano situazioni paradossali, per esempio a Lingue, dove gli scritti della sessione autunnale sono fissati ai primi di settembre e gli ultimi esami della sessione estiva si svolgono negli ultimi giorni di luglio. Per non parlare degli iscritti a Scienze della Formazione. Prova più prova meno, devono sostenere **quaranta esami** circa, in periodi, come si è visto, quantomai compressi. Capita allora che si trovino ad affrontare due o tre esami a distanza di un giorno l'uno dall'altro, quando non addirittura nella stessa giornata"*. Al Rettore i ragazzi del Collettivo ed i loro colleghi hanno proposto un calendario che assicuri, quanto meno, una **migliore distribuzione delle date** di esame.

Altro nervo scoperto è quello della **mensa** fantasma. La questione si trascina da anni, ma nessuno riesce a trovare una soluzione. L'ateneo chiama in causa l'Edisu, quest'ultimo temporeggia ed i locali destinati ad ospitare la mensa restano una utopia. Nelle more, gli unici a pagare sono i malcapitati studenti, costretti a consumare fugaci panini e pizzette in strada, in qualche aula temporaneamente libera oppure per le scale.

Nel corso dell'assemblea si è discusso anche degli **spazi studio**. *"Nonostante l'ampliamento della **biblioteca**, che comunque non può ospitare più di sessanta persone, restano pochi-* denuncia Dente- *Da quando sono iniziati i lavori di ristrutturazione di S. Caterina abbiamo perso anche la parziale agibilità di quella struttura. In pratica gli spazi diminuiscono proprio mentre cresce l'utenza studentesca"*. Tutte questioni di rilievo, come si vede, che trovano spazio anche su *Trama–ndo*, il periodico pubblicato dal Collettivo del Suor Orsola.

GLI APPUNTAMENTI

Seminario con il Ministro della Cultura e della Comunicazione francese Jean François Belhoste al Suor Orsola su **"La tutela del patrimonio industriale in Francia".** L'incontro, organizzato dal Corso di Laurea in Conservazione dei Beni Culturali, si terrà venerdì 14 aprile alle ore 11.30 aula D. Si inaugura con una tavola rotonda martedì 18 aprile alle ore 17.30, la mostra di pittura **"Domenico Spinosa. 1953-2000".** L'esposizione sarà visitabile fino al 5 maggio (dal lunedì al sabato ore 9.00-13.00, il martedì e il giovedì anche dalle ore 16.30 alle ore 18.30) presso la Sala Villani. Prosegue ad Ariano Irpino, il Corso di Perfezionamento "**Europa normanna e Mezzogiorno".** Prossimi appuntamenti prima della pausa di Pasqua: venerdì 14 aprile Corrado Bozzoni "*Architettura normanna in Calabria*"; sabato 15 aprile Alessandra Ghidoli *"Il ricamo di Bayeux*"; lunedì 17 aprile Pierfrancesco Rescio "*Castelli medievali di Puglia e Basilicata*" (ore 15.30-17.30 Palazzo Forte, via D'Afflitto).

SECONDA UNIVERSITÀ

Seminari con interventi musicali

Il medico tra corpo ed anima

"Il medico tra corpo ed anima", il titolo del ciclo di seminari organizzato dalla Facoltà di Medicina della Seconda Università in collaborazione con l'Istituto Italiano di Studi Filosofici ed il Conservatorio di Napoli partito il 3 aprile (si concluderà il 5 giugno) con la presentazione dei professori **Mario Coltorti, Alida Labella** e **Vincenzo Zappia**. Gli incontri hanno lo scopo rivisitare il ruolo delle scienze umane nella medicina moderna e toccheranno vari aspetti del delicato rapporto medico - paziente e la gestione complessiva della malattia e prevedono relazioni di filosofi, sociologi, medici e psicologi. Le testimonianze sono arricchite da intermezzi musicali. I prossimi appuntamenti in calendario (tutti i lunedì alle ore 16.00 presso l'Aula Magna della Facoltà di Medicina in via Luciano Armanni, 5): **17 aprile**. ***Contestualizzazione del rapporto medico-paziente***, presiede Giuseppe Lissa, intervengono Angela Giustino *su "La reificazione del paziente nell'epoca della tecnica*" e Ferdinando Gombos *su "Il medico tra storia e diagnosi*"; duo per chitarra e flauto Marco Caiazza e Alessandra Sigillo. **8 maggio**. ***La Mente e il Corpo***, presiede Mario Maj, intervengono Gianfranco Tajana *"Il corpo immaginato: mappe cognitive, omunicoli e fantasmi",* Edoardo Boncinelli *"Il Corpo, La Mente e l'Anima*"; quartetto d'archi: Giovanni Setaro, Vincenzo Della Corte; Fernanda Ciaramella, Giuseppe Nastro. **15 maggio**. ***Il dolore e la sofferenza nella relazione medico-paziente***, presiede Francesco Bresciani, intervengono Francesco De *Falco "Dal curare al prendersi cura"* e rappresentanti di associazioni di volontariato oncologico su "*La sofferenza in rete"*; quartetto d'archi Giovanni Setaro, Vincenzo Della Corte; Fernanda Ciaramella, Giuseppe Nastro. **22 maggio.** ***Tempo, Salute, Malattia***, presiede Antonio Barone, intervengono Lorenzo De Caprio "*Tempo e salute"*; Mario Bertini *Corpo e Memoria*; violoncello solo: Silvia Fasciano. **5 giugno**. ***La famiglia nel rapporto medico paziente***, presiede Giovanni Chieffi, intervengono Francesco Paolo Casavola "*Bioetica e famiglia"*; Raffaele Calabrò "*Il bambino in ospedale"*; mandolini: Antonio Bordo, Antonio Cammarota, Fabio Gallucci, Carmine Milo, Alessandro Pignalosa.

Inaugurazione per via Vivaldi

Inaugurazione della struttura di via Vivaldi a Caserta, sede che ospita le Facoltà di Scienze e Scienze Ambientali presiedute rispettivamente dai professori **Mario Carfagna** e **Benedetto Di Blasio**. La cerimonia si è tenuta il 7 aprile alla presenza dei membri del Senato Accademico con in testa il Rettore **Antonio Grella** per il quale ora è necessario accelerare le procedure di realizzazione del Policlinico, ultimo tassello per il completamento del Polo scientifico dell'Ateneo.

NEWS

dallUniversità di Salerno

Primo CD per la band dell'Ateneo

Presentazione ufficiale del primo CD musicale pubblicato dall'Università di Salerno e prodotto dall'Orchestra Jazz del Campus salernitano: ***"Take the U train".*** Una iniziativa, prima del suo genere in Italia. L'Orchestra, nata nel 1997 su iniziativa dell'Associazione *"Walking around jazz*", recluta i propri componenti all'inizio di ogni anno accademico tra studenti, docenti e personale amministrativo, tant'è che coordinatore del gruppo è un docente di Ingegneria, il prof. **Gianfranco Rizzo** mentre direttore artistico della band è il Maestro **Stefano Giuliano**. Le prossime iniziative musicali in programma: mercoledì 3 maggio, ore 12.00 *Orchestra Jazz dell'Università di Salerno* in concerto al Centro Sociale di Salerno; tre appuntamenti all'Università nell'Aula R di Ingegneria alle ore 20. 30: giovedì 25 maggio concerto della *Big Band* del Conservatorio di Napoli diretta dal Maestro **Bruno Tommaso**; giovedì 1° giugno, concerto seminario del Maestro **Pietro Condorelli** su *"L'evoluzione solistica della chitarra nella musica jazz*", giovedì 15 giugno concerto-seminario del Maestro **Mario Deidda** su *"Gli stili del basso e del contrabbasso nella musica jazz"*.

• **SONDAGGIO SULLE RESIDENZE UNIVERSITARIE**.
L'Ateneo ha avviato uno studio di fattibilità per la realizzazione di residenze universitarie; sarà verificata anche l'ipotesi di recuperare edifici nei centri storici dei comuni limitrofi al Campus di Fisciano. Anche gli studenti sono chiamati a dire la loro in proposito attraverso un sondaggio. Le indicazioni fornite nei questionari (da consegnare presso le Presidenze delle Facoltà di appartenenza) indirizzeranno le scelte progettuali e di ubicazione degli studentati.

• **ALLA RISCOPERTA DI VOLCEI**.
Soprintendenza Archeologica e Università insieme per realizzare un ambizioso progetto: la riscoperta dell'antica Volcei, l'arcipelago dei reperti che testimoniano antichissimi insediamenti preistorici, greci, romani e medioevali nell'area del Comune di Buccino. La prospettiva è quella di elaborare un progetto –in fieri dal 1987- per la costituzione di un vero e proprio **Parco Archeologico Urbano**. La convenzione sottoscritta dal Soprintendente **Giuliana Tocco** e dal Direttore del Dipartimento dei Beni Culturali **Angela Pontrandolfo**, prevede che ad assumere la responsabilità delle attività scientifiche inerenti lo scavo archeologico (dalla documentazione stratigrafica e grafica, all'archiviazione siglatura e schedatura dei materiali rinvenuti) sia il pool di ricercatori della cattedra di Archeologia e Storia dell'arte greca e romana. Una complessa operazione di rilettura storico-archeologica che sarà necessaria premessa per il completamento del progetto del Parco Archeologico Urbano.

GLI ESAMI DELLA SESSIONE ESTIVA

Contabilità di Stato: 18 maggio ore 9, 15 giugno ore 9, 6 luglio ore 9
Criminologia: 25 maggio ore 10, 22 giugno ore 10, 10 luglio ore 10
Diritto agrario: 16 maggio ore 15.30, 14 giugno ore 15.30, 12 luglio ore 9
Diritto agrario comparato: 25 maggio ore 12, 22 giugno ore 12, 17 luglio ore 12
Diritto amministrativo I: 22 maggio ore 9.30, 12 giugno ore 9.30, 10 luglio ore 9.30
Diritto amministrativo II: 19 maggio ore 15, 16 giugno ore 9, 14 luglio ore 9
Diritto amministrativo III: 10 maggio ore 9.30, 6 giugno ore 9.30, 5 luglio ore 9.30
Diritto bancario: 10 maggio, 1 giugno, 3 luglio
Diritto canonico: 12 maggio ore 12, 13 giugno ore 9, 5 luglio ore 9
Diritto civile I: 24 maggio ore 9, 12 giugno ore 9, 7 luglio ore 9
Diritto civile II: 18 maggio ore 9, 1 giugno ore 9, 3 luglio ore 9
Diritto civile III: 16 maggio ore 9, 20 giugno ore 9, 18 luglio ore 9
Diritto commerciale I: 10 maggio, 1 giugno, 3 luglio
Diritto commerciale II: 18 maggio ore 9, 5 giugno ore 9 ,3 luglio ore 9
Diritto commerciale III: 16 maggio ore 15, 12 giugno ore 9, 6 luglio ore 9
Diritto commerciale IV: 15 maggio ore 14.30, 5 giugno ore 14.30, 3 luglio ore 14.30
Diritto comune: 15 maggio ore 9, 19 giugno ore 9, 17 luglio ore 9
Diritto costituzionale I: 15 maggio ore 9.30, 5 giugno ore 9.30, 3 luglio ore 9.30
Diritto costituzionale II: 16 maggio ore 14, 6 giugno ore 14, 5 luglio ore 14
Diritto costituzionale III: 22 maggio ore 14, 19 giugno ore 14, 3 luglio ore 14
Diritto costituzionale IV: 16 maggio ore 9, 6 giugno ore 9, 4 luglio ore 9
Diritto costituzionale V: 22 maggio ore 9.30, 12 giugno ore 9.30, 10 luglio ore 9.30
Diritto d'autore: 24 maggio ore 17.30, 16 giugno ore 17.30, 3 luglio ore 17.30
Diritto del lavoro I: 29 maggio ore 9.30, 19 giugno ore 9.30, 17 luglio ore 9.30
Diritto del lavoro II: 22 maggio ore 14.30, 19 giugno ore 9, 11 luglio ore 9
Diritto del lavoro III: 16 maggio ore 8.30, 13 giugno ore 8.30,11 luglio ore 8.30
Diritto della navigazione: 22 maggio ore 16.30, 26 giugno ore 16.30, 24 luglio ore 16.30
Diritto della previdenza sociale: 17 maggio ore 11, 14 giugno ore 11, 12 luglio ore 11
Diritto delle comunità europee: 12 maggio ore 10, 5 giugno ore 10, 13 luglio ore 10
Diritto dell'esecuzione penale: 24 maggio ore 16, 27 giugno ore 16, 18 luglio ore 16
Diritto di famiglia: 22 maggio ore 10, 12 giugno ore 10, 10 luglio ore 10
Diritto ecclesiastico I: 12 maggio ore 9, 13 giugno ore 9, 5 luglio ore 9
Diritto ecclesiastico II: 10 maggio ore 15, 6 giugno ore 10, 5 luglio ore 10
Diritto e procedura penale militare: 10 maggio ore 12.30, 7 giugno ore 12, 5 luglio ore 11.30
Diritto fallimentare: 25 maggio ore 15, 22 giugno ore 15, 17 luglio ore 15
Diritto finanziario: 10 maggio ore 16, 1 giugno ore 16, 5 luglio ore 16
Diritto industriale: 22 maggio ore 14.30, 12 giugno ore 14.30, 10 luglio ore 14.30
Diritto internazionale I: 12 maggio ore 9, 5 giugno ore 9, 13 luglio ore 9
Diritto internazionale II: 19 maggio ore 9, 13 giugno ore 9, 13 luglio ore 9
Diritto internazionale III: 22 maggio ore 9, 19 giugno ore 9 ,10 luglio ore 9
Diritto internazionale privato e processuale: 22 maggio ore 9, 19 giugno ore 9 ,10 luglio ore 9
Diritto parlamentare: 22 maggio ore 9.30, 12 giugno ore 9.30, 10 luglio ore 9.30
Diritto penale I: 15 maggio ore 14.30, 5 giugno ore 14.30, 3 luglio ore 14.30
Diritto penale II: 23 maggio ore 15, 13 giugno ore 15, 7 luglio ore 15
Diritto penale III: 15 maggio ore 9, 5 giugno ore 9, 3 luglio ore 9
Diritto penale romano: 22 maggio ore 9, 28 giugno ore 9, 5 luglio ore 9
Diritto privato dell'economia: 29 maggio ore 9, 26 giugno ore 9, 11 luglio ore 9
Diritto processuale amministrativo: 22 maggio ore 9.30, 12 giugno ore 9.30, 10 luglio ore 9.30
Diritto processuale civile I: 15 maggio ore 9, 12 giugno ore 9, 3 luglio ore 9
Diritto processuale civile II: 25 maggio ore 9, 13 giugno ore 9, 3 luglio ore 9
Diritto processuale civile III: 22 maggio ore 15, 20 giugno ore 15, 6 luglio ore 15
Diritto processuale costituzionale: 22 maggio ore 9.30, 12 giugno ore 9.30, 10 luglio ore 9.30
Diritto processuale generale: 22 maggio ore 15, 20 giugno ore 15, 6 luglio ore 15
Diritto pubblico comparato: 22 maggio ore 14, 19 giugno ore 14, 3 luglio ore 14
Diritto pubblico dell'economia: 22 maggio ore 9, 19 giugno ore 9, 24 luglio ore 9
Diritto pubblico romano: 17 maggio ore 17, 14 giugno ore 17, 19 luglio ore 17
Diritto regionale: 16 maggio ore 9, 6 giugno ore 9, 4 luglio ore 9
Diritto romano I: 17 maggio ore 9, 14 giugno ore 9, 12 luglio ore 9
Diritto romano II: 12 maggio ore 8.30, 6 giugno ore 8.30, 4 luglio ore 8.30
Diritto romano III: 24 maggio ore 9.30, 20 giugno ore 9.30, 5 luglio ore 9.30
Diritto sindacale: 29 maggio ore 9.30, 19 giugno ore 9.30, 17 luglio ore 9.30
Diritto sportivo: 22 maggio ore 15.30, 14 giugno ore 15.30, 6 luglio ore 15.30
Diritto tributario: 15 maggio ore 9, 5 giugno ore 9, 3 luglio ore 9
Diritto urbanistico: 22 maggio ore 9.30, 12 giugno ore 9.30, 10 luglio ore 9.30
Dottrina dello Stato: 16 maggio ore 14, 6 giugno ore 14, 5 luglio ore 14
Economia dello sviluppo: 22 maggio ore 9, 12 giugno ore 9, 10 luglio ore 9
Economia politica I: 15 maggio ore 15, 1 giugno ore 15, 3 luglio ore 15
Economia politica II: 18 maggio ore 9, 6 giugno ore 9, 6 luglio ore 9
Economia politica III: 22 maggio ore 9, 12 giugno ore 9, 10 luglio ore 9
Epigrafia giuridica: 10 maggio ore 10, 12 giugno ore 10, 3 luglio ore 10
Esegesi fonti del diritto italiano: 15 maggio ore 9, 19 giugno ore 9, 17 luglio ore 9
Esegesi fonti del diritto romano: 15 maggio ore 11, 12 giugno ore 11, 3 luglio ore 11
Filosofia del diritto I: 23 maggio ore 15, 7 giugno ore 15, 4 luglio ore 15
Filosofia del diritto II: 11 maggio ore 9, 15 giugno ore 9, 13 luglio ore 9
Filosofia del diritto III: 15 maggio ore 9, 5 giugno ore 9, 6 luglio ore 9
Filosofia del diritto IV: 24 maggio ore 9, 12 giugno ore 9, 6 luglio ore 9
Filosofia del diritto V: 23 maggio ore 15, 7 giugno ore 15, 4 luglio ore 15
Filosofia della politica: 11 maggio ore 11, 15 giugno ore 11, 13 luglio ore 11
Istituzioni di diritto privato I: 24 maggio ore 15.15, 16 giugno ore 15.15, 3 luglio ore 15.15
Istituzioni di diritto privato II: 22 maggio ore 9, 12 giugno ore 9 ,10 luglio ore 9
Istituzioni di diritto privato III: 18 maggio ore 9, 12 giugno ore 9, 3 luglio ore 9
Istituzioni di diritto privato IV: 25 maggio ore 8.30, 15 giugno ore 8.30, 13 luglio ore 8.30
Istituzioni di diritto privato V: 29 maggio ore 9, 26 giugno ore 9, 11 luglio ore 9
Istituzioni di diritto romano I: 15 maggio ore 9, 19 giugno ore 9, 17 luglio ore 9
Istituzioni di diritto romano II: 18 maggio ore 9, 26 giugno ore 9, 3 luglio ore 9
Istituzioni di diritto romano III: 15 maggio ore 9, 12 giugno ore 9, 3 luglio ore 9
Istituzioni di diritto romano IV: 17 maggio ore 14.30, 14 giugno ore 14.30, 19 luglio ore 14.30
Istituzioni di diritto romano V: 12 maggio ore 9, 8 giugno ore 9, 11 luglio ore 9
Legislazione minorile: 25 maggio ore 10, 22 giugno ore 10, 10 luglio ore 10
Medicina legale: 23 maggio ore 14.30, 20 giugno ore 14.30, 25 luglio ore 14.30
Papirologia giuridica: 12 maggio ore 9, 6 giugno ore 9, 4 luglio ore 9
Politica economica: 15 maggio ore 15,1 giugno ore 15, 3 luglio ore 15
Procedura penale I: 10 maggio ore 9, 5 giugno ore 9, 3 luglio ore 9
Procedura penale II: 15 maggio ore 9, 5 giugno ore 9, 3 luglio ore 9
Istituzioni di diritto pubblico: 15 maggio ore 9.30, 5 giugno ore 9.30, 3 luglio ore 9.30
Scienza delle finanze e diritto finanziario I: 10 maggio ore 16, 1 giugno ore 16, 5 luglio ore 16
Scienza delle finanze e diritto finanziario II: 22 maggio ore 9, 12 giugno ore 9, 17 luglio ore 9
Sociologia del diritto: 23 maggio ore 15, 7 giugno ore 15, 4 luglio ore 15
Storia del diritto italiano I: 15 maggio ore 9, 19 giugno ore 9, 17 luglio ore 9
Storia del diritto italiano II: 10 maggio ore 9.30, 5 giugno ore 9.30, 3 luglio ore 9.30
Storia del diritto italiano III: 11 maggio ore 9, 1 giugno ore 9, 3 luglio ore 9
Storia del diritto moderno e contemporaneo: 18 maggio ore 9, 20 giugno ore 9, 21 luglio ore 9
Storia del diritto penale: 18 maggio ore 9, 20 giugno ore 9, 21 luglio ore 9
Storia del diritto romano I: 22 maggio ore 9, 19 giugno ore 9, 21 luglio ore 9
Storia del diritto romano II: 10 maggio ore 10, 12 giugno ore 10, 3 luglio ore 10
Storia del diritto romano III: 11 maggio ore 9, 12 giugno ore 9, 3 luglio ore 9
Storia del diritto romano IV: 18 maggio ore 9, 8 giugno ore 9, 3 luglio ore 9
Storia del diritto romano V: 10 maggio ore 9.30, 14 giugno ore 9.30, 25 luglio ore 9.30
Storia della costituzione romana: 26 maggio ore 9.30, 22 giugno ore 9.30, 6 luglio ore 9.30
Storia delle dottrine politiche: 16 maggio ore 10.30, 13 giugno ore 10.30, 4 luglio ore 10.30
Storia e sistemi dei rapporti tra Stato e Chiesa: 10 maggio ore 17, 6 giugno ore 12, 5 luglio ore 12
Teoria generale del diritto: 25 maggio ore 9, 22 giugno ore 9, 20 luglio ore 9

Piani di studio, una precisazione

Chiarito finalmente il mistero del termine prorogato agli studenti per la scelta dei loro piani di studio. In effetti la questione non sta proprio nei termini erroneamente segnalatici inizialmente, secondo i quali tutti i ragazzi del **primo anno**, in quanto 'ritardatari', erano tenuti ad operare tale scelta entro la data (prorogata) del 20 aprile: pena la impossibilità di sostenere esami già da maggio.
Tale pericolo (e di conseguenza il termine del 20 aprile), infatti, sussiste solo per gli studenti che si sono iscritti nel novembre '99 al **terzo anno del nuovo ordinamento** (e che, quindi, dopo il biennio comune hanno ora l'opzione per il piano generale, privatistico o pubblicistico). Solo per loro la omessa scelta del piano può comportare qualche problema, a meno che il preside Labruna non decida (come appare probabile) di procedere, per i non ottemperanti, ad assegnazioni d'ufficio in massa al piano generale.
E' bene chiarire che mentre prima ai ragazzi era stata fatta comunicazione personale e domiciliare del loro onere, adesso non sarà seguita questa prassi. Chi fosse direttamente interessato alla scelta del piano è dunque tenuto a recarsi in facoltà e prendere informazioni presso l'ufficio di presidenza sulle modalità da seguire per compiere la scelta.

A Criminologia escursioni didattiche e lezioni partecipate

Storia di un idillio tra studenti e docente

Di rapporti buoni tra docente e discente ne sono pieni gli annali, ma quello che si è instaurato tra il professor **Francesco Sclafani**, titolare della cattedra di Criminologia, ed i suoi studenti è tutto particolare. Su cosa si basa questo idillio? Semplice: lezioni un po' fuori dal comune e… gite fuori porta. Si, proprio come se ne facevano a scuola. Strano per una facoltà austera come Giurisprudenza, vero? Eppure il professor Sclafani, nella scia di una tradizione iniziata da illustri predecessori come il professor Paolella, non ci ha pensato su due volte a portare i suoi ragazzi a visitare il **Museo criminologico** di Roma. E già sono stati comunicati i prossimi appuntamenti dello speciale 'tour': il 14 aprile toccherà all'**Ospedale Psichiatrico Giudiziario** di via Imbriani e il 28 o 29 aprile all'**Istituto penitenziario** di S.Maria Capua Vetere. Un programma fitto che gli studenti hanno mostrato di gradire molto.

"Trovo che sia stato veramente interessante vedere e capire come venivano puniti i reati nel corso delle varie epoche storiche- a parlare è **Mariapia Campanella**, coadiuvata dalle sue amiche e compagne di corso **Claudia Podestà**, **Anna Sommese** e **Francesca Russo**, tutte partecipanti alla visita del Museo -, *indubbiamente è un modo inconsueto, per noi, di imparare le cose. Mi hanno molto impressionato i mezzi di tortura che venivano utilizzati per reprimere soprattutto i reati di stregoneria. Ricordo in particolare una sedia con le punte ed un toro in ghisa in cui si 'cuoceva' il malcapitato, ma direi che in generale tutto ha rapito la mia attenzione. Secondo me Criminologia è l'unica materia veramente interessante che ci sia a Giurisprudenza (*l'affermazione è forte e spiega perché questa ragazza e due delle altre sue due amiche abbiano scelto il piano di studi penalistico N.d.R.*) e studiarla così è un piacere. Non è un caso se al corso del professor Sclafani partecipano anche ragazzi di altre facoltà, Sociologia e Scienze Politiche in particolare*".

La convinzione mostrata dalle ragazze nel rispondere alle domande di Ateneapoli sulla singolare iniziativa hanno trovato ampia conferma nelle parole di altri studenti che, in aula, hanno detto la loro sfruttando la voluta assenza del professore. Per una decina di minuti, infatti, Sclafani ci ha autenticamente lasciato la cattedra allo scopo di aprire un vero e proprio dibattito con gli studenti. Ne è venuto fuori un po' di tutto, in primis il desiderio di poter ripetere in più occasioni esperienze del genere durante il corso di studi: in particolare materie come **Procedura Penale** e **Diritto Processuale Civile** sono viste come quelle più adatte ad un approccio didattico simile a quello offerto dalla Criminologia. Non è mancato chi ha portato esempi come quello del professor **Dalia** che, pare, dia la possibilità ai ragazzi di assistere a processi penali, né chi ha fatto un po' d'ironia puntando scherzosamente il dito contro il professor Sclafani ed accusandolo di 'sfruttamento'. Si perché il docente affida, a scopo di correzione di errori di forma, parti di un suo libro a ciascun ragazzo. Questo gesto, più che rivelatore di una volontà di risparmiare i soldi di un correttore di bozze, noi lo interpretiamo come un sistema per avvicinarsi maggiormente ai ragazzi, sicuramente più di quanto i docenti non facciano solitamente.

Il prof. Sclafani

C'è stato poi chi si è lamentato dei soldi spesi per andare a Roma (30mila lire, per la cronaca) dicendo che dovrebbe pagarli l'Università, così come dovrebbero essere finanziati altri programmi di questo tipo. E c'è stato anche chi è andato oltre, lamentandosi della cronica arretratezza dell'offerta didattica della facoltà: mancanza di corsi di lingua e carenza di strutture informatiche a disposizione degli studenti, il refrain è conosciuto.

In finale di incontro, dovendo dare un giudizio secco sul professore, uno studente senza macchia e senza paura ha detto: *"è un 'paciocco-ne"*. Questa non l'avevamo mai sentita.

Marco Merola

IN ATTESA DEL RIMBORSO EDISU

Hanno speso quasi cinquantamila lire per l'escursione romana, gli studenti del professor Sclafani. Certo non è una cifra da capogiro, ma perché non rivolgersi all'Ente per il Diritto allo Studio Napoli 1 che prevede esplicitamente in bilancio un capitolo di spesa destinato a finanziare le visite per motivi di studio? L'idea è venuta a Biagio Caracciolo. "Mi sono interessato per capire se fosse possibile un rimborso spese- spiega- ho scoperto che ci sono fondi Edisu destinati proprio a questo tipo di viaggi. Mi sono interessato per chiedere il finanziamento, ma mi hanno detto all'epoca che non era possibile averlo perché il bilancio dell'ente, nella confusione amministrativa che lo caratterizza, non era stato approvato. Mi hanno detto di ripassare a viaggio effettuato. Ho fatto così. Prima sono andato a parlare con il professor Sclafani, il quale si è messo a disposizione ed ha firmato una domanda all'Ente. Quindi ognuno di noi ha compilato i moduli appositi; l'Ente ancora non ci ha fatto sapere niente".

Istituzioni di Diritto Romano: prove generali d'esame con il prof. Palma

250 studenti hanno sostenuto i colloqui

Ultimo, in ordine di tempo, a concludere i colloqui di **Istituzioni di Diritto Romano**, il professor **Antonio Palma**, titolare della quinta cattedra, ha tracciato insieme a noi un primo bilancio di questa prova preliminare. Ricordando che si tratta pur sempre di uno strumento per andare incontro e non contro le esigenze dei ragazzi, un aiuto per consentire ai più ansiosi di rompere il ghiaccio con gli esami.

*"Devo dire che **mi ritengo particolarmente soddisfatto dei risultati** fin qui avuti* – commenta il professore - *Sicuramente ho riscontrato delle naturali **lacune di metodo** da parte di qualcuno ed anche una comprensibile **difficoltà espositiva**, si tratta pur sempre di una materia nuova per questi ragazzi. Ci sarà tempo per tutti di imparare come inquadrare gli argomenti. **Queste erano solo le prove generali**. In particolare il secondo giorno è stato più soddisfacente del primo e c'è stato un tangibile innalzamento della qualità, magari perché qualche studente chiacchierone aveva spiegato a qualche collega il tenore delle domande fatte il giorno prima…".* Il dato più rilevante, comunque, è che ai colloqui hanno preso parte circa 250 studenti, complessivamente. Il che significa praticamente tutti quelli che hanno seguito il corso e, di conseguenza, tutti quelli che hanno preso parte ai seminari. ***"Non si è avvertito il calo fisiologico dei frequentanti** di cui mi avevano parlato ad inizio anno, una piccola flessione l'ho notata solo nell'imminenza dei colloqui, forse perché alcuni preferivano rimanere a casa a studiare. La risposta è stata dunque soddisfacente su tutta la linea, ci sono state numerose punte di buona qualità, che **mi fanno ben sperare per gli esami di maggio**. E' importante chiarire che **chi ritiene di aver superato in maniera soddisfacente la prova deve ritenersi esentato dal portare la relativa parte del programma all'esame** e, in prospettiva voto, partirà dalla valutazione avuta ai colloqui. Se invece qualcuno non è soddisfatto può rimettere tutto in gioco ed allora il programma si porta tutto. Se conosco bene i miei studenti posso profetizzare che molti ritenteranno, chiedendo di essere riesaminati per intero*". **(M. M.)**

PORTA, TRA UN MESE UN PRIMO BILANCIO

Il progetto P.Or.TA. arriva al punto di svolta. Il coordinatore, professor **Giuseppe Olivieri**, ha incontrato i giovani tutori che si fanno carico quotidianamente di orientare gli studenti. Tra un mese sarà in grado anche di tracciare un bilancio globale del lavoro fin qui svolto.

L'incontro si è reso necessario per tracciare le linee guida che il gruppo dovrà seguire d'ora in poi nello svolgimento del servizio informativo. Un bisogno di maggiore visibilità e pubblicizzazione del PorTA (specialmente dopo lo spostamento della sede al primo piano dell'Edificio Marina) e il tipo di aiuto da offrire a chi ne faccia richiesta: questi i due argomenti che hanno polarizzato la discussione. E tra un mese il professor Olivieri avrà in mano anche le statistiche che gli permetteranno di 'disegnare' l'identikit dell'utente tipo di Porta, così da mutare in corso d'opera la fisionomia del servizio reso, modellandolo sulle esigenze degli studenti.

"*Ultimamente so che sono arrivati studenti* – spiega il docente – *che hanno chiesto informazioni soprattutto sulle metodologie di studio, mentre sono calati quelli a caccia di informazioni di tipo burocratico-amministrativo. Questo già è un dato, così come lo è quello della totale assenza, registrata fin qui, di vecchi studenti che abbiano, magari, l'intenzione di riprendere a studiare. Si tratta di gente che lavora e che noi speravamo potesse essere interessata a ricevere un aiuto per tentare di laurearsi, seppure in grande ritardo. L'aspirazione del Progetto PorTA è proprio quella di rendersi utile in questo senso; così come non deve essere tralasciato il rapporto con gli studenti già laureati. A tale scopo preparerò a breve delle lettere da inviare ad industrie, enti e presidenti degli ordini professionali dei notai e degli avvocati. In base alle loro risposte valuteremo l'opportunità di fungere da trait d'union tra università ed il mondo del lavoro, così da pensare anche a chi ha concluso gli studi. Sono fiducioso che al massimo entro l'estate possa partire quest'altro importante servizio che da noi, ora come ora, è totalmente assente".*

Scuole di Specializzazione, cresce la mobilitazione

Gli studenti incontrano il RETTORE

Prima il sit in con megafonaggio nella sede della facoltà in via Porta di Massa, poi il corteo di un centinaio di persone fino al Cortile delle statue, nella sede centrale dell'ateneo. Lì giunti, mentre il presidio si spostava sullo scalone della Minerva, una delegazione di cinque persone è stata ricevuta a colloquio dal Rettore. La giornata di mobilitazione indetta il 5 aprile contro le Scuole di Specializzazione a numero chiuso ed obbligatorie ai fini dell'accesso alle professioni legali –notariato, magistratura ed avvocatura– si è conclusa con un buon successo conseguito dagli studenti. L'avevano indetta il collettivo Giurisprudenza in Lotta, la Sinistra Universitaria, le associazioni Magna Charta, Hic et Nunc, Icaro. *"Noi abbiamo spiegato al rettore i motivi della nostra opposizione"*, sottolinea **Mauro Buono**, di Giurisprudenza in Lotta. *"Lui condivide alcune delle nostre critiche: è contrario al numero chiuso ed all'obbligatorietà delle scuole stesse. Ritiene peraltro che chi le frequenta debba pagare una tassa, laddove noi invece auspichiamo che siano gratuite"*. Alla delegazione Tessitore ha fornito una buona notizia, che incentiva a proseguire nella lotta. *"Ci ha detto che sicuramente* ***le Scuole non partiranno nel prossimo anno accademico****, anche perché l'Università non ha ricevuto nessuna indicazione dal Ministero. Potrebbero essere istituite nel 2001 –2002. E' più imminente è l'attivazione delle Scuole di Specializzazione per i futuri docenti"*. Insomma, nonostante il decreto istitutivo delle Scuole di Specializzazione per l'accesso alle professioni forensi sia ormai entrato in vigore, qualcosa può ancora essere modificata, nel senso richiesto dagli studenti. *"Noi non siamo contrari alla qualificazione del giurista in sé"*, aveva detto in proposito **Alfonso Trapuzzano** -presidente di Magna Charta- nel corso dell'assemblea svoltasi a Giurisprudenza il giorno precedente il corteo. *"Importante è che l'accesso a queste Scuole di Specializzazione* ***non sia riservato a pochi eletti*** *e* ***che si faccia chiarezza*** *di alcune ambiguità. Per esempio: cosa vuol dire che il titolo è valutabile ai fini della pratica forense? La sostituisce in toto, in parte, per nulla?"*. Considerazioni analoghe erano state espresse da **Genny Tortora**, presidente di Icaro. *"Alle scuole devono accedere tutti i laureati in Giurisprudenza i quali ne facciano richiesta. Valutabile ai fini della pratica forense è una dichiarazione equivoca.* ***La partecipazione dei privati*** *a tali Scuole* ***sarebbe scandalosa"***. **Margherita Interlandi** aveva a sua volta evidenziato alcune contraddizioni: *"ci selezionerebbero quelle stesse lobby che oggi gestiscono il mercato del lavoro, non si può far laureare un certo numero di studenti all'anno e poi* ***ammettere alle Scuole solo il 10%****. Gli altri che fanno?"*

Perplessità circa l'attivazione delle Scuole di Specializzazione e la struttura che ad esse vorrebbe dare il Ministero sono state d'altronde espresse in questi mesi anche da alcuni esponenti delle stesse professioni forensi. I giudici di **Magistratura Democratica**, nel corso di una riunione svoltasi a Palazzo Serra di Cassano, hanno recentemente criticato sia la riforma sia l'attuale sistema di preselezione tramite quiz che dovrebbe sondare la capacità dei candidati al concorso. Gli stessi **Avvocati** sono scettici; a favore delle Scuole, così come progettate dal Ministro, si è pronunciato soltanto l'Ordine dei **Notai.**

Anche alla luce di queste considerazioni, oltre che dell'impegno assunto dal Rettore Tessitore di organizzare un incontro tra gli studenti ed il Ministro Zecchino, al quale ha girato un loro volantino con una sua lettera di accompagnamento, la lotta continua.

LeXikon 2000

I NUOVI STRUMENTI DI STUDIO

Pagg. 240 - L.12.000 | Pagg. 240 - L.12.000 | Pagg. 168 - L.10.000 | Pagg. 240 - L.12.000

Di regola, in sede di esame, ci si trova a dover rispondere in poche battute ed in maniera esauriente a domande, spesso complesse, che richiedono notevole prontezza e capacità di sintesi.

Lexikon viene incontro a questa esigenza offrendo, sotto forma di voci, alcuni **modelli di risposta completi ed esaustivi** che consentono al candidato di mostrare un adeguato grado di preparazione e di approfondimento. Da ogni singola definizione, l'esaminando può, inoltre, trarre utili spunti per operare:

- *collegamenti con figure affini;*
- *paralleli e differenze tra i diversi istituti.*

Avviso ai lettori

Lexikon *si pone come un sussidio aperto a quanti vogliano spontaneamente offrire contributi migliorativi, nonché suggerimenti che, se ritenuti opportuni, saranno tenuti nel giusto conto nelle prossime edizioni.*

Eventuali proposte possono essere indirizzate a: ***Redazione Lexikon*** *c/o Esselibri S.p.A. - Via F. Russo, 33/D - 80123 Napoli.*

Della stessa collana:

LX5 • DIRITTO CIVILE	Pagg. 288 - L. 12.000	**LX9** • DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO	Pagg. 192 - L. 10.000
LX6 • DIRITTO COMMERCIALE	Pagg. 240 - L. 12.000	**LX10** • DIRITTO CANONICO ED ECCLESIASTICO	Pagg. 120 - L. 10.000
LX7 • PROCEDURA PENALE	Pagg. 216 - L. 10.000	**LX11** • SCIENZA DELLE FINANZE	Pagg. 192 - L. 10.000
LX8 • PROCEDURA CIVILE	Pagg. 120 - L. 10.000	**LX12** • COSTITUZIONE REPUBBLICANA	Pagg. 128 - L. 10.000

EDIZIONI SIMONE - 2000

Libri & Professioni
Milano • Bologna • Roma • Napoli • Salerno

Milano • Via C. Battisti, 21 • Tel. 02/54120404 Fax 02/54127245
Bologna • Via Garibaldi, 9/a • Tel. e Fax 051/6449518
Roma • Via XX Settembre, 43/d • Tel. 06/42014074 Fax 06/42005049
Napoli • Via S. Brigida, 22 • Tel. 081/2514012 Fax 081/5800414
Napoli • Via S. Gennaro ad Antignano, 113
Salerno • C.so Garibaldi, 185 • Tel. e Fax 089/222040

Ancora furti in Facoltà
Stavolta nell'edificio di via Toledo

Docente derubata di oggetti per vari milioni

Un venerdì 17 davvero sfortunato, quello che ha vissuto a marzo la professoressa **Rosa Carafa**, docente di Storia della città e del territorio. Lo racconta lei stessa, raggiunta telefonicamente presso il Dipartimento di Conservazione, al quale afferisce. *"Ho parcheggiato l'auto nel cortile dell'edificio di via Toledo 402, ho chiuso e sono scesa per andare in Dipartimento. Avevo con me una borsa con vari documenti ed il portafoglio, gli occhiali da sole graduati, il telefono cellulare ed una macchina fotografica Nikon con vari obiettivi, alla quale ero anche legata da ragioni affettive. L'avevo portata con me in ateneo perché quel giorno, con gli allievi, avremmo dovuto realizzare il laboratorio di sintesi finale".* Lasciata l'auto, dunque, la docente sale in Dipartimento, deposita gli oggetti di cui sopra nella sua stanza, chiude a chiave la porta e si reca in aula. Torna circa tre quarti d'ora più tardi: trova la porta aperta. Entra, ma non trova più traccia della borsa, del cellulare, della macchina fotografica con gli obiettivi, perfino dei registri. Il danno complessivamente ammonta a svariati milioni, senza considerare i fastidi e lo stress per bloccare in banca la carta di credito, rifare i documenti, chiamare i carabinieri. *"Che devo dire? Il mio caso, per quanto particolarmente spiacevole, è tutt'altro che isolato. A via Gravina, ma soprattutto in via Toledo, **i furti si susseguono con cadenza impressionante.** Li subiscono i docenti e gli stessi studenti. Un attimo di disattenzione, una borsa lasciata incustodita per qualche minuto e subito il ladro o i ladri di turno entrano in azione. Ripeto: **è un problema serio**. Addirittura gli allievi hanno paura di distrarsi per seguire la lezione; restano in tensione per tutto il tempo".* Una volta inoltrata la denuncia ai carabinieri, la docente ha informato dell'accaduto il professor **Luigi Fusco Girard**, Direttore del suo Dipartimento. Quest'ultimo ha girato la notizia al Rettore. In Facoltà, inutile dirlo, ci si aspetta qualche provvedimento capace di riportare una situazione di tranquillità tra le aule ed i dipartimenti. *"Ho visto che il LUPT, al piano inferiore, è dotato di **telecamere***", ricorda la professoressa Carafa. *"Potrebbe essere una soluzione, ma i carabinieri mi hanno detto che non possono metterle. In alternativa si potrebbero tenere chiuse le stanze ed installare **citofoni** attraverso i quali colloquiare con l'esterno ed aprire. L'ufficio tecnico, però, dice che influiscono negativamente sull'estetica dell'edificio. Un fatto è certo: qualcosa andrebbe fatta".* In realtà la situazione dell'edificio di via Toledo è precaria dunque anche sotto il profilo della sicurezza, da un duplice punto di vista. E' esposto a furti da parte di estranei perché i controlli, data la tipologia della struttura e la presenza di **due accessi** indipendenti – da via Forno Vecchio e da via Toledo – sono molto difficili da effettuare. Inoltre presenta dei garage che ospitano i blindati di una nota ditta addetta al trasporto valori. **E' un via vai di mezzi anche durante le ore di lezione**; nella malaugurata ipotesi qualcuno tentasse un furto proprio nella fase di uscita o di ingresso dei blindati sarebbe messa a rischio serio l'incolumità dei docenti, degli studenti e degli impiegati della facoltà di Architettura. Che la situazione sia grave si desume dalle stesse parole della docente. *"Il personale addetto alla sorveglianza comincia ad avere paura. Poi ci sono delle assurdità. Il portiere non può comunicare con noi tramite citofono interno; **per recarsi da una parte all'altra del palazzo occorre uscire all'esterno**, perché nella ristrutturazione non sono state create vie interne di comunicazione".* Una soluzione, ovviamente temporanea, è stata già adottata: "*adesso abbiamo chiuso la porta del Dipartimento, ma questo obbliga il personale a lavorare di più, perché devono fare anche da portieri. Un'idea potrebbe essere quella di dotare gli studenti di una sorta di tesserino magnetico che apra la porta senza bisogno dell'intervento degli impiegati".*

Alla professoressa Carafa resta, per ora, il danno. *"Mi sono informata per capire se in ateneo siamo coperti da assicurazione. Ho saputo che in amministrazione stanno studiando il mio caso: speriamo bene".*

Fabrizio Geremicca

LIBRERIA
CLEAN
SPECIALIZZATA IN
ARCHITETTURA
LIBRI RIVISTE MANIFESTI KIT
MOSTRE E CONFERENZE
RICERCHE BIBLIOGRAFICHE
INFORMATIZZATE
VIA DIODATO LIOY 19
(PIAZZA MONTEOLIVETO)
NAPOLI
TELEFAX 081/5524419

Anatomia, appelli ad aprile: non se ne parla

Ma il prof. Borgia è possibilista sulla data di giugno per gli studenti del secondo anno

"Io cerco sempre di essere favorevole agli studenti, ma un appello ad aprile all'Università è una cosa che non si è mai vista. Non se ne parla proprio". Il Presidente del Corso di Laurea in Medicina **Guglielmo Borgia** risponde negativamente alla richiesta che era stata avanzata da parte di molti immatricolati nel 1997/1998, i quali afferiscono alla Tabella XVIII, la penultima attivata a Medicina. Il problema di questi studenti è relativo all'esame di **Anatomia 2.** All'ultimo appello svoltosi a febbraio su 140 iscritti ai quiz, ne sono stati ammessi all'orale 39. Una quindicina di questi è stata poi comunque bocciata. A quanto pare il compito scritto proposto a febbraio agli esaminandi è stato di eccezionale difficoltà, infarcito di domande quantomeno ambigue o comunque eccessivamente specialistiche. Sulla base di queste considerazioni i ragazzi chiedevano la possibilità di ritentare tra fine marzo ed aprile, ma il presidente di corso di laurea è di diverso avviso. Sembra avviata ad una soluzione positiva, invece, la vertenza promossa dagli iscritti al **secondo anno della Nuova Tabella**. Riguarda anch'essa l'esame di **Anatomia**, che è stato affrontato a febbraio soltanto da uno studente su sei. I ragazzi, come riportato da Ateneapoli, contestano l'organizzazione della Nuova Tabella, che di fatto prevede al primo semestre del secondo anno un programma equivalente o quasi a quello della vecchia Anatomia, che però si affrontava nell'arco di un anno. Per esprimere il loro disagio hanno boicottato le schede di valutazione dei corsi; contemporaneamente, tramite alcuni rappresentanti, hanno chiesto al Corso di Laurea di concedere loro la possibilità di un appello di recupero anticipato, rispetto a quello di settembre. Auspicano che sia fissato a giugno. Borgia non si sbilancia, ma tutto lascia credere che la loro richiesta sarà accolta. *"Ne abbiamo discusso anche in Commissione ed io **ho ribadito di essere favorevole**. Non mi sento di garantire certezze, ma i ragazzi hanno di che essere ottimisti".* D'altronde, che qualcosa ad Anatomia non vada per il verso giusto -come testimoniano in maniera eloquente le cifre- lo crede anche il professor Borgia. *"Il problema è che **è un esame vasto** e complesso e forse i ragazzi hanno difficoltà ad affrontarlo in un semestre".* Non è escluso che la situazione si modifichi già a partire dal prossimo anno, anche sulla base di una lettera che gli stessi **docenti di Anatomia** hanno inviato nelle passate settimane al Presidente del corso di laurea. ***"Mi hanno proposto di svilupparlo su tutto l'anno**. Attualmente sette crediti di Anatomia sono collocati al primo anno e lo studente li totalizza superando l'esame di Istologia ed Embriologia-Fondamenti di Anatomia umana. Altri venti crediti derivano dal superamento di Anatomia umana normale, che si affronta nel primo semestre del secondo anno. La proposta dei colleghi è quella di distribuire i venti crediti di Anatomia umana normale lungo tutto l'anno. Si segue il corso nei due semestri e poi, alla fine, si sostiene un unico esame. In questo modo i ragazzi avrebbero più tempo per studiare e per digerire concetti che – inutile nasconderselo – sono impegnativi".* Anche questa proposta sembra destinata, dunque, ad essere attuata a partire dall'anno accademico 2000/2001.

Anatomia non rappresenta peraltro l'unico motivo di tensione, tra gli studenti di Medicina. Come pubblicato da Ateneapoli, le matricole le quali hanno risposto ai questionari di valutazione della didattica elaborati dal professor **Umberto Giani,** docente di Statistica, tra i suggerimenti relativi al corso di **Chimica** hanno messo al primo posto: ***"meno terrorismo".*** Ecco cosa dice Borgia in proposito. *"Non entro nel merito e preferisco non fare commenti. So che ci sono alcuni studenti i quali per pochissimo non hanno messo insieme il 70% delle frequenze necessarie ad essere ammessi all'esame. Ecco, magari si potrebbe fare qualche **seminario** o **qualche corso integrativo** utile a fare raggiungere le frequenze necessarie".*

Prossimo Consiglio di Corso di laurea: il 26 aprile. *"Si discuterà dei corsi compatti e dei decreti d'area".* Infine, capitolo **specializzandi**: lamentano di essere sfruttati, utilizzati come manodopera a costo zero ed in compiti talvolta impropri. Borgia invita a non fare di tutta l'erba un fascio. ***"Non generalizzerei il problema**. Non sono sfruttati in tutte le strutture. Magari può essere un problema legato a qualche singolo docente".*

Apertura prolungata della Biblioteca

Arrivano due nuovi dipendenti

Biblioteca di Architettura aperta fino alle 19.00, a partire dal 10 aprile. In leggero ritardo sul 3 aprile, data che era stata preventivata inizialmente, ma dopo tanta attesa davvero non è il caso di stare a formalizzarsi. *"Ho dovuto aspettare che fossero espletati alcuni passaggi burocratici relativi alla presa di servizio dei due nuovi dipendenti che ci sono stati assegnati",* spiega il direttore della struttura, dottor **Cipriano Macchiarola.** *"Con il loro aiuto, un po' di straordinario -sperando che mi sia assegnato dall'amministrazione- e lo sforzo dei dipendenti conto di garantire l'apertura prolungata fino a giugno. A luglio dovrebbero entrare in servizio i **29 studenti** vincitori del bando per la collaborazione **part time** che mi sono stati promessi. Con il loro supporto e con quello del personale potremo garantire il funzionamento prolungato con maggiore tranquillità".* I due dipendenti i quali sono andati a potenziare l'organico del personale in servizio presso la biblioteca della facoltà sono la dottoressa **Monica Ventra** e **Nicola Giuseppe Nazzaro**. La prima è assistente bibliotecario, il secondo, invece, operatore di biblioteca, è stato trasferito ad Architettura dalla biblioteca centrale della facoltà di Economia. Prosegue Macchiarola: *"La sezione periodici potrebbe chiudere una mezz'ora prima, alle 18.30. Napoli ed Opere, invece, resteranno a disposizione degli utenti fino alle 19.00. E' un test, quello che ci accingiamo ad effettuare; anche sulla base dell'afflusso effettivo degli utenti vedremo poi di aggiustare il tiro, se necessario in corso d'opera. Per il momento è comunque un ottimo segnale, dopo tante tensioni, che comunque sono servite anche da sprone".*

INTERVISTA CON IL PROF. SERGIO SCIARELLI

Il metodo di studio migliore?
"Collegare gli argomenti"

"Il metodo migliore di studio è quello di tentare di collegare i vari argomenti. Il programma che adotto è abbastanza duro, nel senso che riguarda tutte le aree di gestione delle imprese. Per cui la difficoltà principale non è nello studio dei singoli argomenti ma nel collegare tutti gli argomenti in un disegno organico di gestione delle imprese. Il libro può forse trarre in inganno perché gli argomenti sembrano semplici; il riuscire a collegarli in un quadro organico, è l'elemento di maggiore difficoltà. Lo studio dovrebbe essere fatto approfondendo i singoli argomenti, poi riconducendosi all'indice analitico finale cercare di controllare se per ogni argomento c'è l'informazione sufficiente, c'è stato l'approfondimento necessario". Sono i consigli del professor **Sergio Sciarelli**, docente di Economia e Gestione delle imprese, dispensati agli studenti nel corso dell'intervista andata in onda il 10 aprile su Radio Kiss Kiss Napoli. Su quali argomenti soffermarsi? *"Sicuramente la **gestione strategica dell'impresa**, visto che oggi l'impresa è un sistema in continua innovazione e quindi il comportamento strategico è necessario per tutti i tipi di impresa e tutti i settori di produzione di beni e servizi. Una buona impostazione strategica e quindi lo studio sia delle strategie globali di gestione sia di quelle competitive e funzionali, costituiscono un aspetto di grande rilevanza".* I testi adottati dalla cattedra: *"il mio testo 'Economia e gestione delle imprese', è in effetti un rifacimento del sistema di impresa, un testo che, nell'ambito dei manuali relativi alla mia materia, non perché l'abbia scritto io, è abbastanza completo"*. Il volume è adottato in dodici università italiane. Ma perché è fondamentale sostenere il suo esame- chiede Ida Di Martino. *"Direi che chi si laurea in Economia e non conosce la gestione delle aziende, esce con una preparazione che sicuramente lo taglia fuori da tutto un mondo, che è appunto il **mondo dell'operatività aziendale**. La gestione delle imprese è così importante che non può essere escluso dalla preparazione di un laureato. A meno che non voglia dedicarsi alla ricerca in economia pura ma anche in quel caso la conoscenza della microeconomia e delle problematiche di gestione è fondamentale. Tant'è che a Napoli nella facoltà dove insegno, il **corso è annuale**, così come le materie istituzionali e richiede una particolare cura sia nella docenza che nello studio".* Qualche suggerimento utile per affrontare i giorni prima dell'esame: *"io ritengo importante la frequenza e quindi la possibilità di disporre di appunti che possono essere riletti negli ultimi giorni prima dell'esame. La frequenza è utile per due motivi: avvicina alla materia; consente di capire il peso che il docente da ai singoli argomenti, integrare la lettura del testo con una serie di valutazioni del docente fornite durante il corso. Se lo studente durante le lezioni ha preso **appunti**, ecco, prima dell'esame è utile rileggerli"*. Ma cosa ricorda del suo esame, il prof. Sciarelli? *"Lo preparai in modo molto frettoloso anche perché prima l'impostazione dell'esame era diversa. Era Tecnica industriale e commerciale, si studiava il commercio estero. Tutto sommato era una materia forse meno piacevole di quella che si è venuta formando oggi. Presi trenta, però, sinceramente, non pienamente meritato in rapporto all'impegno profuso"*. Qualche aneddoto tratto dalla sua carriera di docente *"l'episodio particolarmente simpatico in cui uno studente invece di **dire check up diceva ketch up**; oppure alla domanda che cos'è un **campione** rispondeva **'il migliore di tutti'** invece di riferirsi ad un campione statistico. Ma queste sono perle che ogni docente accumula nella sua carriera universitaria"*.

IL PROF. SCIARELLI
(Foto di Carlo Hermann)

"30 e lode"
Un programma di
Radio Kiss Kiss Napoli
(103 e 99.200 F.M.)
condotto da
Ida Di Martino
in collaborazione con
ATENEAPOLI
(IN ONDA OGNI LUNEDÌ E MARTEDÌ ALLE 17.30 E IN REPLICA IL MERCOLEDÌ E GIOVEDÌ ALLE 15.30)

DIDASCALIA ERRATA

Sullo scorso numero di Ateneapoli è apparsa una didascalia errata al margine della foto pubblicata a pagina 5. La foto si riferiva alla dott.ssa **Eleonora Cavallaro** della Ig Campania e non alla dott.ssa **Rosanna Santonocito** de Il *Sole 24Ore*. Le nostre scuse alle dottoresse ed ai lettori.

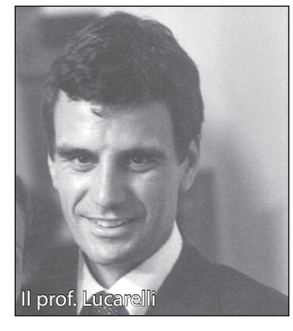
Docenti e supplenze

QUESTE LE PRINCIPALI NOVITÀ SUL FRONTE DOCENTI

Maria Giura Longo, alla quale era stata conferita la supplenza per l'insegnamento di **Economia agraria** in seno al Corso di Laurea in Economia e Commercio, ha rinunciato. Il preside Marrelli ha dunque chiesto alla **Maria Caterina Fonte**, docente di ruolo a tempo pieno, di tenere il corso in questione anche per il secondo semestre, come affidamento gratuito. Lei ha accettato ed è stata pubblicamente ringraziata per la sua disponibilità dal Preside.
Il professor **Guido Cella**, per il prossimo anno accademico, ha chiesto al Consiglio di autorizzarlo a svolgere esclusivamente attività di ricerca e di esentarlo dalla didattica.
L'università di Lecce ha chiesto alla facoltà di Economia della Federico II di concedere il nulla osta alla chiamata di **Nicola Rocco di Torrepadula**, ex ricercatore vincitore di concorso a professore di seconda fascia.
Gennaro Marino, associato di Lingua Inglese, ha fatto istanza al Consiglio di autorizzarlo allo svolgimento di una supplenza gratuita presso la facoltà di Economia di Capua. *"Mi risulta che il collega sia già titolare di una supplenza all'Orientale, una supplenza nel diploma di Statistica ed una supplenza a Capua. Se è così sarei contrario all'autorizzazione*- ha chiesto il Preside- *La legge dice che non si possono tenere più di due supplenze"*.
Al di là del caso specifico, in alcuni settori della facoltà serpeggia un certo malumore nei confronti di quei docenti i quali hanno chiesto di svolgere supplenze presso facoltà ed Università concorrenti. Lo stesso Preside non si nasconde dietro un dito: *"personalmente ci andrei molto cauto. Vorrei sapere come si reggerebbero se non potessero svolgere i corsi con i docenti in organico ad Economia della Federico II"*.

Pubblico, schede di valutazione a fine corso

Prosegue il ciclo di seminari di **Istituzioni di Diritto Pubblico**, nell'ambito della cattedra del prof. **Alberto Lucarelli** (non Francesco, così come erroneamente pubblicato sullo scorso numero). Relatori dei prossimi incontri: il 4 maggio (ore 15.00) il dott. **Alfonso Maria Cecere** su *"Insindacabilità delle opinioni politiche dei parlamentari"*; il 17 maggio, (ore 13.00 Aula T3) il prof. **Domenico Amirante**, associato di Diritto Pubblico Comparato presso la Facoltà di Giurisprudenza della Seconda Università, su "*Giustizia Costituzionale, profili di Diritto Comparato"*. A fine corso, il prof. Lucarelli distribuirà schede valutative anonime, così gli studenti potranno esprimere giudizi e consigli sulle lezioni e sui seminari.


Il prof. Lucarelli

Solidarietà

Invito alla solidarietà. L'**ANT**, associazione che offre gratuitamente assistenza domiciliare medica ed infermieristica agli ammalati di tumore, organizza nelle principali piazze di Napoli banchetti per la vendita di uova pasquali. Il prossimo appuntamento è per sabato 15 aprile. Un gesto per contribuire alla prosecuzione ed all'ampliamento del servizio svolto dai volontari dell'Ant. Per informazioni tel. 081.202638.

Un'auto elettrica per raggiungere le Aule T

È a disposizione degli studenti portatori di handicap e dei docenti. A breve una navetta dell'Anm Piazzale Tecchio - Monte Sant'Angelo

Le aule T (Foto di C. Hermann)

"Ho intenzione di incontrare i responsabili dei PIC e degli Erasmus perché abbiamo bisogno di arrivare ad una approvazione automatica del voto riportato negli esami sostenuti all'estero nella scala in trentesimi che vige in Italia. Oggi c'è troppa discrezionalità; i ragazzi che vanno a studiare oltre confine devono sapere in anticipo che un 14/20 corrisponde ad un tot trentesimi. Attualmente, invece, ogni volta la Commissione deve esprimere un parere. Ripeto: i ragazzi devono saperlo ex ante e non ex post". Nel corso del Consiglio di Facoltà svoltosi il 28 marzo il Preside **Massimo Marrelli**, tra le comunicazioni indirizzate ai colleghi, ha inserito questa nota importante relativa alle modalità di funzionamento degli **Erasmus**, che ad Economia sono particolarmente ambiti dagli studenti. Ha inoltre chiesto ai colleghi – in previsione della **costituzione dei Consigli di Corso di Laurea in Economia ed in Economia Aziendale** –, ormai attesa da tempo, di ridistribuirsi in maniera più equilibrata. Attualmente, infatti, la situazione è la seguente: su circa sessanta docenti della facoltà coloro i quali afferiscono ad Economia Aziendale sono meno di una decina. *"Non è concepibile un corso di laurea con sette persone in Consiglio",* ha fatto rilevare il docente. Sempre tra le comunicazioni, Marrelli ha fatto presente che il **Master internazionale** che la facoltà ha in programma di attivare dal prossimo anno accademico sta riscuotendo consensi ed adesioni, a livello ministeriale. *"Nei Comitati disciplinari del MURST ha ricevuto 97 punti su 100".*

In Consiglio si è discusso anche del bando di concorso a ricercatori destinato agli ex **tecnici laureati**, al quale è stato devoluto una parte sostanziosa del budget disponibile da parte del Senato Accademico, su proposta del Rettore. Contro questa decisione dell'ateneo la facoltà - la presenza dei tecnici laureati è tutt'altro che numerosa - si era già espressa in un precedente Consiglio. Recentemente, in un articolo pubblicato sul quotidiano *"Il Corriere del Mezzogiorno"* Marrelli ha ribadito la posizione di Economia nel merito. *"Che non si tratti di un nostro capriccio lo testimonia il fatto che fino ad oggi sono state avanzate al TAR trenta richieste di sospensiva da parte degli esclusi"*, ha sottolineato. In ogni caso le risorse sono state ormai distribuite alle varie facoltà: 29 milioni per ciascun contratto di ricercatore ex tecnico laureato. Economia aveva avanzato richiesta per il bando di due posti; ne è stata accolta una soltanto, quella del professor **Cristiano Fiengo**, docente di Diritto Commerciale. Il Consiglio ha deciso dunque di bandire un posto a ricercatore, riservato agli ex tecnici laureati, per le cattedre di Diritto Commerciale. Ha inoltre conferito al preside mandato di valutare e di trasmettere all'ateneo la richiesta di potenziamento del **Laboratorio di Marketing** avanzata dal professor **Riccardo Mercurio** e quelle eventuali che ad essa si aggiungeranno di qui al 17 aprile, data ultima entro la quale tali istanze devono essere inoltrate all'ateneo.

Nel corso della riunione si è affrontata anche la vexata quaestio della funzionalità di Monte S. Angelo e dei servizi che andrebbero realizzati per rendere più vivibile la struttura universitaria. *"Finalmente è stata convocata la Conferenza dei Servizi per la realizzazione della **fermata della Circumflegrea** all'interno del complesso",* ha annunciato Marrelli ai colleghi. *"Si sta svolgendo proprio oggi. Noi siamo rappresentati dal Preside di Scienze Guido Trombetti. Iniziano ad arrivare segnali positivi e qualcosa è stato già fatto. Abbiamo finalmente avuto **un'auto** che gira a ciclo continuo all'interno della struttura e vi porta fino alle **aule T**. E' una Fiat Multipla elettrica di proprietà del Comune. Può portare fino a sei persone ed è a disposizione degli **studenti portatori di handicap** e dei **docenti.** Tra una decina di giorni, poi, avremo l'attivazione della **navetta dell'ANM** che partirà da piazzale Tecchio e farà il giro di Monte S. Angelo, fino al Dipartimento di Fisica e ritorno. Partirà ogni venti minuti".*

Lauree di primo e secondo livello

Se ne occuperà la Commissione Didattica

La facoltà di Economia del Federico II è chiamata ad uno sforzo di fantasia e di immaginazione, di qui ai prossimi mesi. Dovrà, infatti, individuare il percorso della laurea di primo livello – tre anni - e della laurea di secondo livello –due anni-. I tempi stringono, nonostante i decreti d'area ancora non siano stati approvati in via definitiva dal ministero. La riforma sta infatti procedendo in maniera schizofrenica ed è probabile che, una volta approvati i decreti, il ministero torni a pigiare sull'acceleratore. La facoltà non intende farsi trovare impreparata; in ogni caso è da escludere che la nuova laurea di primo livello possa vedere la luce prima del 2001/2002. Resta il fatto che i nodi da sciogliere sono davvero tanti, a cominciare da quello relativo alla sede più opportuna nell'ambito della quale la facoltà debba impostare il problema. Per il Preside **Marrelli** sono i **Dipartimenti**: *"ho bisogno che in essi ci sia quel fervore intellettuale senza il quale non possono realizzarsi le cose belle".* Il professor **Riccardo Mercurio** è invece del parere che ad impostare la laurea di primo livello debba essere una apposita **commissione**. *"Il lavoro di un gruppo che faccia un po' di istruttoria su alcuni elementi di vincolo è importante. Poi queste indicazioni di base si sottopongono ai singoli Dipartimenti. Altrimenti si rischia di elaborare progetti settoriali ed incoerenti l'uno con l'altro. In Commissione si deve almeno arrivare ad una definizione della struttura dei Corsi di Laurea".* Perplesso, riguardo alla Commissione, si dichiara il professor **Giancarlo Guarino**, docente di Organizzazione internazionale: "*i tempi non lo consentono. Piuttosto inviterei il preside ad **un seminario informativo**: parliamo di quello che siamo e di quello che potremmo fare"* Alla fine passa una ipotesi di compromesso, annunciata dallo stesso Marrelli: *"la mia idea era che i Dipartimenti elaborassero alcune proposte, sulle quali si formasse poi una Commissione. Prendo atto che la maggior parte della facoltà preferisce da subito una sede diversa di discussione. Sarà allora la **Commissione didattica***". Quali criteri guida dovranno ispirare l'elaborazione dello schema di laurea triennale, al di là dei paletti dei decreti ministeriali? **Secondo Marilena Rispoli** "*le prospettive future del mondo del lavoro e la **spendibilità delle figure professionali** che andremo a formare. Altrimenti vagheremo nel buio".* Contrario a questa impostazione è l'ex preside **Vincenzo Giura**: "*il ministro non ha neanche firmato i decreti e noi stiamo qui a chiederci cosa vuole il mondo del lavoro. Che poi, come è noto, nel corso degli ultimi due anni ha completamente sovvertito qualsiasi regola fissa. **Compito dell'università non è quello di produrre l'operaio specializzato**, ma di fornire una preparazione tale da mettere il laureato in condizioni di imparare bene ed in fretta, nel prosieguo della sua vita".* **Sergio Sciarelli**, ordinario di Economia e gestione delle imprese, aggiunge ulteriori elementi di riflessione. *"Ci sono alcuni nodi. Il primo è quello della **serialità**: la laurea di secondo livello deve essere in serie, rispetto al triennio? Se vogliamo farli seriali dobbiamo capire bene quali discipline inserire nel triennio".* Lancia una stoccata particolarmente pungente nei confronti dell'impianto stesso della riforma: "*sovverte ogni principio di logica. Ci chiedono di fornire nei primi tre anni le competenze specialistiche per il mondo del lavoro. Dunque dovremmo mettere nella laurea di primo livello **le discipline professionalizzanti**, per poi, eventualmente, approfondire i principi teorici nella laurea di secondo livello".* Lavori in corso, dunque. Al termine lo scenario della nuova laurea in Economia sarà meno fumoso. Ministero permettendo.

Flash

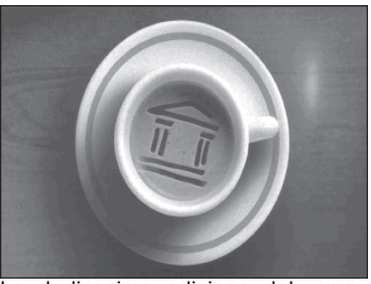
Fino al 22 aprile, in via sperimentale, la segreteria didattica del **Dipartimento di Economia aziendale** resterà aperta anche il sabato dalle ore 9.00 alle 12.00.

Nicola Santoro, un laureato di successo

In due anni ha cambiato tre volte lavoro

Laurearsi con **95** e ciononostante poter scegliere tra varie proposte di lavoro, cambiare tre volte attività nel corso di due anni e svolgerne due in contemporanea, con notevoli gratificazioni. E' il sogno di tutti coloro i quali stanno per uscire dall'università. Per **Nicola Santoro**, 27 anni, laureatosi nel 1998 in Ingegneria Gestionale è la realtà. *"Sono stato tra i primi dieci laureati del Corso di laurea, in ordine cronologico"*, ricorda. *"Nelle settimane successive alla seduta **mi hanno chiamato** a **casa almeno una decina di aziende diverse**, tutte di grosso calibro. Ne cito qualcuna, a titolo di esempio: 3M, Campanile. Andersen & Consulting, Elasis. Ho scelto quest'ultima, che fa parte del **gruppo FIAT**. **Ho lavorato per un anno all'ufficio personale**, acquisendo ulteriore professionalità. Poi sono andato via e **mi sono messo in proprio**. Ho iniziato come **Tour Operator**, creando con altri colleghi, alcuni dei quali ex compagni di Corso di Laurea, la Urbisol Travel, che organizza, tra l'altro, campus estivi finalizzati all'apprendimento della lingua inglese"*. La Urbisol è decollata rapidamente, ma l'ingegner Santoro non ha tirato il fiato neanche per un attimo. "*In qualità di ingegnere esperto anche di tematiche amministrative e gestionali sono socio della Hustreler Consulting, che stila i **progetti preliminari** per le aziende interessate a reperire **fondi** nell'ambito della **CEE** e di **Agenda 2000***". Tra un impegno e l'altro trova anche il tempo di pensare ad una futura carriera di **city manager**. "*Ho ricevuto tre proposte da parte di comuni del casertano. E' un settore, questo, che mi affascina davvero tanto. La tesi l'ho fatta proprio sul ruolo del Direttore Generale dell'Ente"*. E' stato inoltre uno degli organizzatori dello ICSB, la **conferenza mondiale delle piccole e medie imprese** svoltasi circa un anno fa a Napoli, in parte anche presso la facoltà di Ingegneria. Quel che si direbbe, insomma, un laureato di successo. Il quale, sulla base della sua esperienza, fornisce ai colleghi più giovani, a coloro i quali frequentano il corso di laurea di Gestionale, qualche massima da tenere a mente. *"E' importante che cerchiate di **approfondire gli argomenti**, al di là di quello che è lo studio finalizzato all'esame. Confrontatevi, con l'aiuto dei docenti, sulle questioni pratiche, sui casi di studio. **Pensate** non tanto o comunque **non soltanto al voto di esame**, ma ad imparare. Soprattutto non perdete l'orientamento e non date credito alle voci di chi sostiene che quello **Gestionale** sia un corso di laurea che non offre la stessa preparazione tecnica degli altri che afferiscono ad Ingegneria"*. Secondo Santoro, infatti, *"è perfetto e fornisce una preparazione sia manageriale sia tecnico scientifica estremamente valida. Non è un caso che io, nel dopolaurea, abbia avuto soltanto l'imbarazzo di rifiutare le proposte pervenutemi"*. I corsi dai quali ha tratto i più utili insegnamenti? *"Sicuramente Economia ed Organizzazione aziendale"*. Sostiene, infine, che il **suo non è un caso isolato**, tutt'altro. "*Quando ero in Fiat, a Pomigliano d'Arco, ho organizzato colloqui di lavoro al termine dei quali sono stati assunti non pochi dei miei ex colleghi di corso"*.

L'ing. Santoro



Presentazione del Premio Philip Morris 2000

Gli studenti partecipanti dovranno elaborare un piano di marketing per il rilancio del Caffè Hag

Vola negli Stati Uniti il gruppo vincente

La dodicesima edizione del premio per il Marketing bandito dalla Philip Morris – la multinazionale delle sigarette condannata proprio in questi giorni dai giudici statunitensi a risarcire per miliardi alcuni fumatori ammalatisi di cancro ai polmoni i quali l'avevano citata in giudizio –è stata presentata nel pomeriggio del 29 marzo ad Ingegneria. Presenti una sessantina di studenti, quasi tutti afferenti al Corso di laurea in Ingegneria Gestionale, il professor **Mario Raffa** ha illustrato le caratteristiche del Premio. "*Ha lo scopo di farvi misurare con i problemi che andrete ad affrontare una volta laureati, in una azienda piccola o grande che sia, in una multinazionale o in una società di consulenza*". Il premio di quest'anno sarà assegnato al gruppo di studenti che avrà elaborato il miglior piano di marketing finalizzato al rilancio delle vendite del **caffè Hag decaffeinato**, un prodotto della Kraft Jacobs Suchard, consociata di Philip Morris. Gli interessati **dovranno elaborare un piano di marketing** in un numero massimo di trenta cartelle ed inviarlo entro il **31 maggio** alla Segreteria Organizzativa, che li girerà alla giuria, composta da professori universitari ed esperti di marketing. Quest'ultima valuta tutti gli elaborati pervenuti, stila una prima classifica dei progetti ed individua i gruppi finalisti. Il giorno della premiazione, fissato entro il mese di ottobre, i finalisti sono invitati ad esporre pubblicamente il loro progetto, per consentire alla giuria di designare con decisione insindacabile la classifica dei primi tre gruppi vincitori. All'ultima edizione hanno partecipato 433 squadre, per un totale di **1027 studenti** provenienti da 58 diversi atenei italiani. Si classificarono primi Gabriele Scarpetti, Lucia Regini e Domenico Marini, dell'Università degli Studi di Urbino. Il **primo premio**, quest'anno, consiste in un **viaggio soggiorno** di quattro settimane negli **Stati Uniti** nel mese di novembre 2000, nell'ambito del quale i partecipanti frequenteranno un corso di marketing di due settimane presso una università, cui seguiranno due settimane di viaggio per incontri ai massimi livelli con esperti di marketing e di comunicazione presso le aziende della multinazionale del tabacco. Ognuno dei componenti del **secondo e del terzo gruppo** riceverà un **personal computer portatile** e **frequenterà l'Advanced Marketing Course**, della durata di una settimana, allestito e gestito nell'ambito dell'organizzazione del Premio Philip Morris per il Marketing. Gli studenti delle squadre classificate **dal quarto al decimo posto** saranno invitati a partecipare all'**Advanced Marketing Course.** Anche gli studenti tra l'undicesimo ed il trentesimo posto potranno prendere parte ad esso, a due condizioni: devono aver partecipato all'edizione '99 del Premio – caso Milka – classificandosi entro le prime cento posizioni; la loro collocazione in classifica (ricalcolata considerando la media dei piazzamenti di entrambe le edizioni) deve consentire loro di rientrare nel numero complessivo dei posti disponibili. La classe sarà, infatti, composta da un massimo di 36 allievi.

Intervista con la prof. Anna Esposito

Analisi, no allo studio mnemonico

Per lo studente medio di Ingegneria Analisi 1 e 2 sono un po' l'equivalente di quello che può essere Privato o Commerciale per Giurisprudenza: chi li supera bene si sente un mezzo ingegnere. Quale è il modo migliore per preparare l'esame? **Anna Esposito**, docente ad Ingegneria della Federico II, fornisce qualche utile suggerimento agli studenti nel corso di "Trenta e lode", la trasmissione radiofonica (l'intervista è andata in onda lunedì 27 marzo) di Radio Kiss Kiss Napoli.
Seguire con costanza, studiare in contemporanea e mantenere un dialogo costante con il docente rappresentano gli ingredienti base di una buona preparazione, secondo la docente. La quale, poi, suggerisce: *"**i concetti fondamentali** vanno affrontati tutti con grande attenzione. Si possono tralasciare, invece, **le dimostrazioni più articolate**, basta comprenderne la logica"*. Ma come ha preparato la professoressa Esposito quest'esame, **quando era studentessa?** Ricorda: *"erano gli anni della contestazione e la facoltà era occupata. Non si svolgevano le lezioni ed ho dovuto prepararlo per fatti miei, in compagnia di altri colleghi. C'era un **teorema** che loro assolutamente non volevano studiare, perché tanto, dicevano, non ce lo avrebbero chiesto mai. Quando mi sedetti per fare l'esame fu la prima domanda che mi fecero! Avrei voluto andare via, ma rimasi e tanto m'impegnai da convincere il docente. Ancora oggi, quando affronto quest'argomento a lezione, provo l'emozione di allora"*. Un ultimo suggerimento: *"no allo studio puramente mnemonico; **le cose vanno capite**"*.

"30 e lode"
Un programma di
Radio Kiss Kiss Napoli
(103 e 99.200 F.M.)
condotto da
Ida Di Martino
in collaborazione con
ATENEAPOLI
(IN ONDA OGNI LUNEDÌ E MARTEDÌ ALLE 17.30 E IN REPLICA IL MERCOLEDÌ E GIOVEDÌ ALLE 15.30)

Incontro sulla formazione dei laureati in Ingegneria delle Telecomunicazioni

OCCORRONO PIÙ INGEGNERI!

I laureati del ramo Informatica e Telecomunicazioni sono insufficienti numericamente, rispetto alla richiesta da parte delle imprese. Lo dicono ad ogni piè sospinto i rappresentanti delle realtà produttive interessate; lo hanno confermato in occasione della giornata di studio sulla formazione svoltasi il 10 aprile a piazzale Tecchio, organizzata dall'AEI (Associazione Elettrotecnica ed Elettronica). *"Gli ingegneri **sono sempre troppo pochi**"*, ha sottolineato ad esempio la dottoressa **Chambry**, della Siemens. *"Quest'anno contiamo di **assumere tra i trecento ed i quattrocento laureati** in Ingegneria"*, ha annunciato l'ingegner **Olimpo**, responsabile risorse umane della Marconi Communications. Avanti c'è posto, dunque. A patto, hanno sottolineato all'unisono i vari responsabili delle aziende partecipanti, che siano soddisfatte alcune condizioni. Quelle, per esempio, indicate dall'ingegner **Improta**, responsabile delle Risorse e Sviluppo della Ericcson. *"Da questa riforma vorremmo che gli **studenti** ci arrivassero **un po' meno stanchi.** Ci piacerebbe, inoltre, che le Università adottassero programmi rispondenti alle esigenze del mercato. Io mi sono laureato 28 anni fa e da allora, sul piano formativo, non ci sono stati grandi mutamenti"*. Il momento è comunque positivo. Lo ha ribadito la dottoressa **Osimo**, approdata alla Italtel con una laurea in Filosofia. *"Tutte le aziende di telecomunicazioni stanno cercando di modificare il proprio profilo, di ridisegnare sé stesse. Le competenze dei giovani che vengono dall'università sono essenziali, per il buon esito di questi processi. Ai ragazzi consiglio di sfruttare il più possibile le opportunità di **trascorrere all'estero periodi di studio e di lavoro**. Serve non soltanto per imparare bene una lingua straniera, ma anche per confrontarsi con realtà diverse. Alle imprese direi di credere di più nella formazione continua. Oggi se uno esce dal mondo del lavoro a 32 anni e dedica uno o due anni allo studio ed all'aggiornamento trova difficoltà a rientrare nel giro. In altri paesi sono processi assolutamente normali. Alle università, poi, suggerirei di fare tutto il possibile per proporre programmi destinati all'aggiornamento di persone già adulte"*. Quanto sia importante la formazione in un settore a così rapida obsolescenza lo si deduce anche dai lucidi proiettati dal dottor **Perrucconi**, della Alcatel. *"Ben il 40% delle aziende piazzatesi ai primi 500 posti della classifica di Fortune ha deciso di impiantare una propria università, specificamente destinata alla **formazione del personale.** Nel decennio 1988 – 1998 negli Stati Uniti le Corporate University sono salite da 400 a 1000"*. Possibilità, queste, che ovviamente non hanno le piccole e medie imprese, che al Sud rappresentano il 90% del settore Informatica e Telecomunicazioni. *"Hanno esigenze particolari e specifiche* -ha sottolineato l'ingegner **Vassallo**, presidente della sezione Telecomunicazione ed Informatica dell'Unione Industriali-. *E' vero che il mercato del lavoro per il settore Telecomunicazioni è particolarmente vivace, ma è altrettanto vero che esiste un problema di reclutamento da parte delle imprese. Le grandi possono formarsi i futuri dipendenti in casa; quelle piccole necessitano di persone già in possesso del bagaglio di conoscenze utili ad essere operative nel mondo del lavoro. Da una nostra indagine risulta **che tra le piccole e medie imprese delle telecomunicazioni l'82% ha il problema del reclutamento di personale** idoneo e qualificato"*. Secondo il rappresentante degli industriali, su questo aspetto l'Università deve intervenire. *"Deve fornire conoscenze specialistiche, capacità di comprendere se e come il mercato sia in grado di recepire un determinato lavoro, cultura della formazione continua. Oggi un laureato in Ingegneria Informatica oppure delle Telecomunicazioni, dopo la laurea, non può assolutamente permettersi il lusso di ritenere esaurito il suo percorso formativo. Se incappa in questo errore entro un anno al massimo è fuori dal mercato. Voglio dire, insomma, che l'Università ha il compito fondamentale di insegnare ad imparare. Questo è quello che resta, oltre alle competenze acquisite durante i corsi"*. Alla giornata di studio ha partecipato anche il Preside della facoltà **Vincenzo Naso,** il quale ha delineato il profilo della nuova laurea in Ingegneria, quella che scaturirà dall'applicazione della riforma Zecchino. *"Tutti coloro i quali decideranno di immatricolarsi ad Ingegneria dovranno immettersi in un unico percorso formativo, di durata triennale. Rispetto alla situazione attuale, nella quale la scelta tra laurea e diploma deve essere fatta subito, la situazione cambia radicalmente. Superati i primi tre anni e conseguita la laurea, il giovane potrà rivolgersi al mercato del lavoro, che almeno per Ingegneria continua ad offrire molte opportunità, oppure proseguire per altri due anni. Se anche deciderà di fermarsi al triennio, comunque, avrà poi sempre la possibilità di tornare periodicamente all'Università per aggiornarsi, acquisire altre conoscenze ed altri crediti"*. La scommessa è insomma, secondo il Preside, quella di **ridurre i tempi senza svuotare la laurea di contenuti**. Che sono poi quelli particolarmente apprezzati dalla dottoressa **Ruccitelli**, di Raiway, azienda nata il primo marzo per la progettazione, la realizzazione, l'esercizio e la manutenzione della rete di trasmissione e diffusione. *"I laureati in Ingegneria sono i migliori per modellizzare i fenomeni, individuare le variabili fondamentali e **progettare il cambiamento**"*.

Fabrizio Geremicca

Borse di studio C.T.P.

Il Consorzio trasporti pubblici di Napoli bandisce cinque borse di studio di durata biennale riservate a tutti i cittadini dell'Ue laureati presso l'Università Federico II di Napoli in Ingegneria Informatica o Elettronica, Economia e Commercio e Giurisprudenza. Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice, dovranno pervenire al CTP, Via Sannio, 19 – 80146 Napoli **entro le ore 17.30** del **21 aprile 2000** e possono anche pervenire via fax o presentate a mano. L'importo mensile di ciascuna borsa di studio è pari a 2 milioni al lordo delle ritenute di legge. Per informazioni telefonare all'Ufficio Comunicazione: 081/7005127-7005104, fax 081/7005121-7005034.

A Sociologia seminario europeo on line

Sociologia in Europa via Internet. La facoltà napoletana partecipa al seminario europeo su *Trasformazione urbana, povertà, segregazione spaziale ed esclusione sociale*. L'intento è analizzare i processi della trasformazione ed esclusione sociale di alcune aree metropolitane europee attraverso un innovativo metodo comparativo. Insieme alla facoltà federiciana partecipano al progetto altre due Università italiane: Milano ed Urbino. Il seminario totalmente in lingua inglese è inserito all'interno del programma Eurex, finanziato dalla comunità Europea. L'ideatore e coordinatore del seminario on line è italiano nonostante il nome di origine russa, è il prof. **Yuri Kazepov** dell'Università di Urbino. Partecipano al progetto ben dodici docenti da sei diversi paesi europei. Docente per la facoltà di Sociologia è la dott.ssa **Enrica Morlicchio,** della cattedra di Sociologia dello sviluppo. Oltre ai docenti collaborano al programma due tutor europei e dodici locali. I tutor della Facoltà di Sociologia sono i dottori **Mattia Vitiello**, **Catio Formisano** e **Dario Tuorto**. Il progetto terminerà il 9 giugno. Efficace l'organizzazione. Pubblicata la lezione on line preparata dal docente, i quaranta studenti scelti per interagire direttamente al seminario hanno una decina di giorni per leggere la lezione. Dopodichè si fisserà un giorno in cui si riunirà una classe virtuale composta dal docente, i tutor e gli studenti in cui si potrà "chattare" per dubbi, chiarimenti, scambio di idee. Nei giorni successivi la lezione sarà pubblicata sul sito web ed aperta ad un forum pubblico a cui tutti potranno accedere per continuare a chattare. Il sito del progetto è http://www.frw.uva.ni/ame/ubex/urbhome.htm.

Quella del seminario europeo on line non è però la sola iniziativa della cattedra di Sociologia dello sviluppo. La dott.ssa Enrica Morlicchio ha organizzato una serie di conferenze tenutesi i primi giorni di aprile: Cristòbal Munoz ha commentato il video *"Gli uomini senza volto. Storie della rivolta del Chapas"* realizzato da Massimo Tennanini e Fiamma Montezemolo; il fotografo Aniello Barone è intervenuto al seminario sul tema *"Feste e tradizioni delle comunità immigrate in Italia"*, in cui; il prof. Nicola Negri dell'Università di Torino ha tenuto una relazione su *"Analisi longitudinale della povertà"*

Doriana Garofalo

Programma Erasmus

Assegnate tutte le borse di studio messe a disposizione del programma Socrates Erasmus per la facoltà di Sociologia. Ben ventisei studenti partiranno alla volta di tredici diverse università europee. Destinazione: Parigi, Nantes, Rouen, Grenoble, Barcellona, Madrid, Lisbona, Lipsia, Helsinki. Le coordinatrici del progetto a Sociologia, le professoresse **Gabriella Gribaudi** e **Antonella Spanò**, hanno stabilito la graduatoria, affissa in bacheca, sulla base della media ponderata dei voti d'esame e del colloquio sostenuto dai candidati. Il termine ultimo di accettazione per gli assegnatari delle borse è fissato per il 14 aprile.

Lingua spagnola

Il 14 aprile si terrà il secondo incontro di preparazione alla prova tecnica di lingua spagnola con il dott. **Gianfranco Pecchinenda**. Avrà luogo dalle ore 15 alle 17 nell'aula II.1 del secondo piano della facoltà di sociologia. Il testo di grammatica spagnola per prepararsi alla prova è a scelta. Il testo consigliato dal docente è Félix San Vincente, *En este pals. El espanol de las ciencias sociales*, 1998, Bologna, CLUEB (libro e CD-rom). All'esame il candidato dovrà poi portare un saggio sociologico a scelta.

SOCIOLOGIA CONTINUA A PAGINA **23**

Schede di valutazione sulla didattica, prosegue la distribuzione

58 corsi giudicati dagli studenti

I primi dati a maggio, quando tutto il lavoro sarà completato. Per adesso si continuano a distribuire fra gli studenti le schede di valutazione della didattica e dei corsi, per la precisione cinquant'otto cattedre. Al momento sono stati analizzati oltre quaranta corsi: un bel passo avanti che ha richiesto l'impegno degli studenti part-time assegnati alla presidenza di Lettere, tra i quali **Angela Guraziu, Bruna D'Errico, Alessandra De Leo, Diego Cembrola**. A darne conferma è la dottoressa **Marina De Maio**, referente dell'iniziativa voluta dal Nucleo di valutazione dell'Ateneo. *"Quest'anno non ci sono stati intoppi, né incidenti di percorso, come gli anni scorsi-* ha commentato - *Sia gli studenti che i professori hanno mostrato grande disponibilità. In particolare questi ultimi hanno abbandonato l'aula, così come era stato richiesto dal Preside, durante la distribuzione dei modelli, per non creare imbarazzo psicologico".* Un dato è già disponibile: la frequenza ai corsi si è ulteriormente ridotta da febbraio in poi; mesi in cui si è avviato il lavoro di verifica, al quale hanno collaborato, sempre per la presidenza, **Armando Formato** e **Giuseppe Nappi**. *"Gli studenti hanno chiesto solo qualche informazione di carattere generale, al limite su qualche domanda, che, per la sua articolazione, poteva presentare qualche ostacolo. Ma tutto si sta svolgendo senza grosse difficoltà* -puntualizza la dottoressa- *Sta di fatto che si impiegano all'incirca venti minuti per rispondere a tutte le domande. Anzi in alcuni casi i minuti si riducono addirittura a dieci".* Lo scopo della presidenza è arrivare a possedere una banca dati sulla valutazione per poi correre ai ripari laddove si presentino eventuali guasti o deficienze nella didattica, nelle strutture, negli orari, negli spazi.

Flash dal Consiglio di Facoltà

Esami, commissioni regolari

Il Preside, nell'invitare i presidenti di commissione per gli esami di profitto a vigilare sulle modalità formali e sostanziali degli esami, ricorda che le commissioni devono essere costituite da almeno due commissari, aventi come titolo professore o ricercatore. Dottorandi e dottori di ricerca non hanno titolo a partecipare alle commissioni. I cultori della materia, infine, non vengono nominati dalla Facoltà da almeno dieci anni per evitare forme di precariato. I presidenti di commissioni sono gli unici responsabili della regolarità degli esami, denunciando eventuali comportamenti contrari alle norme.

UFFICI CABLATI. Cablati gli uffici di presidenza. Il sistema consente di ottenere tramite la rete informatica tutti i documenti prodotti dall'ateneo, dal Murst e dal Cun. Il Preside raccomanda i colleghi di servirsi delle seguenti e-mail: **fIf@unina.it** per corrispondere con la presidenza e di **preslef@unina.it** per mettersi in contatto con lui stesso.

LABORATORI DIDATTICI. Il 17 aprile è il termine ultimo per fare richiesta all'Ufficio Affari Generali per ottenere l'acquisizione delle attrezzature necessarie ai Laboratori didattici. Le richieste vanno corredate da una scheda illustrativa, controfirmata dal Consiglio di Facoltà e dal Consiglio di Corso di Laurea corrispondente. In proposito, la professoressa Mautone rende noto che presso la sezione di Analisi delle dinamiche territoriali ed ambientali del dipartimento di Geografia sono attivi i laboratori didattici di cartografia per la lettura del territorio.

RIFORMA, INCONTRO AL VERTICE. Il 20 marzo scorso si è tenuto nell'ufficio di presidenza una riunione con i presidenti dei quattro Consigli di Corso di Laurea e del Diploma universitario in Servizio Sociale e i rappresentanti eletti nel Senato Accademico sull'organizzazione dei singoli corsi di studio ed i relativi provvedimenti legislativi da assumere in itinere. Hanno relazionato i professori Giovanni Polara e Alberto Varvaro. Il Preside che ricoprirà il ruolo di coordinatore ha invitato i presidenti dei singoli Consigli ad aprire un ampio dibattito all'interno del proprio Corso, nelle forme che riterranno più idonee. Questa fase di discussione è assolutamente necessaria per le decisioni che la Facoltà è chiamata ad assumere nel prossimo futuro e che riguarderà la creazione di corsi di studio non coincidenti con gli attuali Corsi di Laurea.

Futura sede della Biblioteca

AULE E ORARI. Le aule sono aperte tutti i giorni dal lunedì al venerdì, dalle otto alle diciannove, dopo il personale ausiliario è tenuto alla conservazione delle attrezzature didattiche. Un invito, nel corso del Consiglio, a rispettare gli orari indicati, come da tabella.

DIPLOMA. La dottoressa Guerra ha comunicato che per assoluta mancanza di richieste da parte degli studenti non sarà attivato l'indirizzo archivistico, per il corrente anno accademico, del Diploma universitario in Operatore dei Beni Culturali teleimpartito.

QUERELLE. Il Preside esprime solidarietà al Rettore Fulvio Tessitore per aver risposto all'intervista con cui il presidente dell'Istituto Italiano di Studi Filosofici, Gerardo Marotta, commentava la Facoltà di Lettere, dandone un giudizio non sempre lusinghiero. Il Preside ha invitato, poi, i colleghi a chiedere il patrocinio della Facoltà o dello stesso Ateneo per iniziative degne di rilievo scientifico e culturale.

BIOETICA. Il professor Lissa, nella qualità di Direttore del Centro di Bioetica, ha comunicato che prima della fine dei corsi avrà luogo la giornata di bioetica riservata agli studenti e chiede che, in tale occasione, siano sospese le lezioni. Il Consiglio di Facoltà ha garantito la massima partecipazione all'importante iniziativa.

Elviro Di Meo

Si intensifica il servizio Porta

Le opportunità di lavoro in rete

Cresce il progetto PorTa curato a Lettere dal professor **Gennaro Luongo**. Si intensifica il lavoro dei sei laureati arruolati nel ruolo di tutor. *"Dall'inizio, da quando abbiamo aperto questo sportello dedicato agli studenti, il servizio ha fatto passi da gigante. Sono in molti a riconoscercelo. Stiamo dando il massimo di noi stessi. Adesso registriamo molte più presenze giornaliere: all'incirca venti utenti al giorno"* commenta la dottoressa **Maria Panico**. *"Ci chiedono di tutto: dalle difficoltà che gli studenti incontrano nel piano di studio, nell'iter universitario, oppure gli adempimenti burocratici per potersi trasferire da una facoltà all'altra".* Richieste in forte crescita riguardano gli sbocchi occupazionali. *"Noi stessi siamo confusi, non abbiamo indicazioni precise. Sappiamo, però, che dal prossimo anno si attiverà proprio qui a Napoli una scuola di specializzazione per il reclutamento degli insegnanti nel mondo della scuola: una condizione che manda in soffitta il vecchio concorso a cattedra".* Intanto è sempre più stretto il contatto con le banche dati dove sono raccolte borse di studio, concorsi, occasioni di lavoro. Un legame intensificato, anche, con lo sportello dell'Informagiovani di Napoli (vico Sottomonte ai Ventaglieri, ex chiesa – quartiere Montesanto, tel e fax 081/5442771; E-Mail: cdig@napoli.pandora.it), un servizio attivato dal Comune di Napoli. Altro servizio avviato dallo sportello PorTa è la diffusione dei siti internet dove è possibile consultare tutte le opportunità di lavoro messe a disposizione dalle varie aziende. In più la possibilità di inserire in rete il proprio curriculum e di consultare la banca dati Noopolis.

Erasmus, attrazione fatale

Se n'è discusso in un incontro organizzato dal Consiglio degli Studenti

Un incontro per fare il punto della situazione sui risultati raggiunti in questi anni dal progetto Socrates-Erasmus, sulle possibilità di sviluppo che si intravedono, ma anche sull'enorme contributo che, annualmente, riesce a dare a tutti gli studenti che scelgono un soggiorno di studio all'estero. Partendo da questa direzione e per rispondere a domande in merito, si è tenuta una conferenza sui vantaggi dell'Erasmus curata dagli studenti del Consiglio di Facoltà, lo scorso mercoledì 5 aprile, dal tema*: **"The Erasmus Trip Project**". "Ogni anno* - si legge dalla locandina- *circa cento studenti scompaiono per alcuni mesi dalla Facoltà di Lettere e Filosofia. Alcuni tornano, altri no! Altri ripartono dopo poco…..".* Un invito che fa riflettere e che pone l'accento sulle occasioni di lavoro che si possono trovare all'estero. *"In quest'ultimo periodo noi del Consiglio degli Studenti*-interviene **Francesco Nicodemo**, uno dei promotori dell'incontro- *ci siamo molto interessati dell'Erasmus. Abbiamo creato un punto di riferimento per gli studenti che sono partiti e per quelli che devono ancora partire, con l'avvio di una guida inserita su internet".* Prezioso il contributo che ha fornito **Alfredo Cosco**, ex studente Erasmus, che peraltro ha preso parte alla manifestazione, insieme al referente di Lettere, la professoressa **Elda Morlicchio**. Esperienze messe a confronto per tirare le somme e fare il bilancio di mesi di studio oltre le Alpi. Questo, in sintesi, lo scopo della conferenza voluta per incrementare l'esercito di coloro che fanno le valige per ampliare il proprio orizzonte di studio. Molto apprezzate, come alternative ad anni di disoccupazione, le possibilità di lavoro che ci sono al di fuori dei confini dell'Italia. Punto questo dibattuto dalla professoressa Morlicchio che ha invitato a prendere contatti con gli uffici incaricati agli scambi con i paesi membri della Comunità Europea.

(E. Di M.)

Progetto Porta a Lettere

Partono i corsi di latino e greco elementare

Latino e greco elementare. Avranno inizio venerdì 14 aprile presso il Dipartimento di Filologia Classica "F. Arnaldi" (aula 120, ore 13.00) i corsi di cinquanta ore ognuno, finanziati dall'Edisu Napoli 1, e diretti agli studenti che necessitino di nozioni di base delle lingue classiche. Il corso di greco elementare sarà tenuto dalla prof. **Giusy Marica Greco**; i due corsi di latino di I e II livello saranno tenuti rispettivamente dalle professoresse **Adriana Tocco** e **Maria Masucci**.

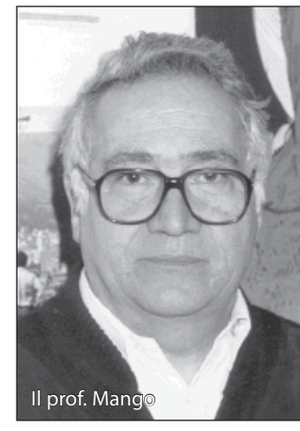
Concerto di Pasqua del Coro Polifonico Universitario

Mercoledì 19 aprile alle ore diciotto e trenta presso la Chiesa dei Pellegrini in via Portamedina 41 (alla Pignasecca), ci sarà il concerto di Pasqua del Coro Polifonico Universitario diretto dal maestro **Antonio Spagnolo**, Direttore Artistico, subentrato allo scomparso Joseph Grima. Il concerto dal titolo *"Jesu dulcis memoria"* prevede l'esecuzione di vari brani di musica gregoriana e polifonica moderna. In programma, oltre a celebri melodie gregoriane della Settimana Santa, brani di **T. de Victoria, A. Vivaldi, J. Bruckener, J. Van Bercher**, introdotti dal racconto della Passione in gregoriano. Presidente del Coro, lo ricordiamo, è il professor **Gennaro Luongo**, docente di Agiografia a Lettere.

Intervista con il prof. Antonio Mango

La statistica? Un linguaggio

*"Presento sempre la mia materia come un linguaggio; la statistica è la disciplina che **insegna a raccontare i fenomeni**, cioè i fatti che si possono osservare",* spiega il prof. **Antonio Mango** ai microfoni di Kiss Kiss Napoli (in onda l'11 aprile). Per questo, è impossibile determinare quali sono gli argomenti più importanti ai fini dell'esame: *"la statistica è una lingua, come si fa a dire a quale parte del vocabolario della grammatica o della sintassi bisogna fermarsi per parlare una lingua? La statistica è la lingua che in sé racchiude la metodologia della narrazione dei fenomeni. Si impara a raccontarla e ad analizzarla. D'altra parte **i grandi scrittori** che hanno di bello rispetto a me? Se non che sono degli analisti profondi del linguaggio di cui io posseggo solo una parte? A parte la sensibilità artistica, non dispongo della strumentazione di analisi, sintesi ed esposizione, così i miei romanzi restano non scritti*", specifica il professore, docente di Statistica a Sociologia. I suoi consigli agli studenti "***ascoltare bene** quello che dicono coloro che ne sanno di più; **leggere criticamente** le opere che vengono indicate; soprattutto desiderare di apprendere. Molti si iscrivono all'università giusto per fare parcheggio operoso, manca motivazione allo studio. Allora io divento un recitatore sperando teatralmente di coinvolgerli nella disciplina, in modo da interessarli*". I testi consigliati: "*preparo degli **appunti** delle lezioni. Sono, però solo un materiale di appoggio. Un buon strumento per seguire la lezione e poterla ripassare. Agli studenti dico: se voi volete un libro, io ne indico alcuni, ma anche mille. Però andate in biblioteca, per esempio nella nostra dove ci sono molti libri di metodologia statistica. Fatevene prestare uno alla volta; sedetevi in biblioteca, così vivete anche un po' la vita universitaria, cominciate a leggere, notate se vi piace il colore della carta, se il tipo di scrittura è quello buono, se la carta non dà riflessi per cui si legge malvolentieri, se il linguaggio è a voi comprensibile. Io credo che ogni studente abbia bisogno di un testo specifico. Ma, dovendo stare nella media, perlomeno se non di consultarne cento avvicinarsi a questi testi finché se ne scopre uno che va bene*". Il professore pesca nei suoi ricordi: "*quando ero studente al liceo scientifico, era aperta l'Usi, la biblioteca americana. C'erano scaffali di matematica e fisica. Eppure io avevo un buon libro, il Pietrosilva, bello, classico, in italiano. Scoprii che esisteva un libro di Ferri, di Fisica, scoprii un linguaggio in inglese, lingua che conoscevo discretamente perché l'ho sempre amata. Ho imparato un sacco di cose. Non sono un fisico ma ancora oggi utilizzo le mie conoscenze fisiche per capire anche i fenomeni sociali. Bisogna avere un buon rapporto con il libro*". La vocazione per la statistica "*l'ho scoperta preparando l'esame. Come maestro avevo il prof. De Meo, grosso statistico, era Presidente dell'Istat. **Il mio non fu un esame brillante, fu un buon esame** perché avevo molto riflettuto sulle cose che avevo letto. Lo preparai in due- tre mesi. Fu dunque un bell'esame perché ricordo di aver risposto con giudizio, con convinzione alle domande del professore ma non brillante perché il mio linguaggio non era completo, mancavano alcune pagine del dizionario di cui ignoravo i termini, le parole".*


Il prof. Mango

"30 e lode"
Un programma di
Radio Kiss Kiss Napoli
(103 e 99.200 F.M.)
condotto da
Ida Di Martino
in collaborazione con
ATENEAPOLI
(IN ONDA OGNI LUNEDÌ E MARTEDÌ ALLE 17.30 E IN REPLICA IL MERCOLEDÌ E GIOVEDÌ ALLE 15.30)

Un gruppo di laureati guida gli studenti. Sono gli iscritti a Biologia ad aver bisogno di maggiori informazioni

Due i presidi di Porta

Dieci angeli custodi, a disposizione degli studenti della Facoltà. Sono **Salvatore Giardino, Annamaria Cuccurese, Carmelita D'Ambra, Monica Varvella, Mariangela Caputo, Lillà Lionetti, Claudia Mazzarella, Francesca Avitabile, Zelda Marino** ed **Alberto Porzio**, tutti laureati in Scienze, assunti nell'ambito del Progetto PORTA. Presidiano da circa tre settimane il centro di orientamento della facoltà e forniscono informazioni su i corsi di laurea ed i diplomi, sulle borse di studio, sull' E.D.I.S.U., sui progetti Socrates – Erasmus, sui tirocini in azienda. Soddisfano inoltre richieste, dubbi e curiosità circa il piano di studi scelto o da scegliere. Coerentemente con la realtà attuale della facoltà, che ormai gravita sui due poli del centro storico e di Monte. S. Angelo, sono stati attivati due sportelli, uno in via Mezzocannone 12, secondo piano, presso la presidenza; l'altro negli Uffici della Biblioteca di Scienze, presso i Centri Comuni del complesso universitario di via Cinthia. I tutori di entrambe le postazioni possono anche essere contattati telefonicamente. Quelli dell'ufficio allestito in presidenza rispondono ai numeri **0815526208/0815527348**; il recapito telefonico di Monte S. Angelo è, invece, **081676744**. I tutori sono a disposizione degli studenti **dal martedì al venerdì mattina, dalle ore 9.00 alle ore 12.00**. A Monte S. Angelo effettuano anche un turno pomeridiano, dalle **14.00 alle 17.00**, **il giovedì**. *"Nei giorni pari, a Mezzocannone, gli studenti devono citofonare specificando che cercano i ragazzi del progetto PORTA-* spiega Francesca Avitabile, laureata in Chimica- *perché in quei giorni gli uffici di presidenza non sono aperti agli studenti*". I quali cominciano ad affluire agli sportelli informativi di Porta, nonostante ancora qualcosa vada calibrato per quanto concerne la pubblicizzazione del servizio. Spiega la dottoressa Avitabile**: *"le più frequenti richieste** di chiarimenti vertono sui piani di studio, sulla frequenza dei laboratori, sugli sbarramenti tra un anno e l'altro"*. Aggiunge Lillà Lionetti, laureata in Scienze Biologiche: *"molti chiedono notizie circa lo **sdoppiamento** tra i due corsi di laurea in Scienze Biologiche. S'informano sui gruppi di riferimento, sui docenti, sull'ubicazione delle lezioni"*. Almeno a Mezzocannone 12 gli **studenti in Biologia** costituiscono fino a questo momento la percentuale più consistente degli utenti del servizio. *"Un po' dipende dallo sdoppiamento* - nota Avitabile - *un po' nasce dal fatto che numericamente il corso di laurea in questione è, nell'ambito della facoltà, quello al quale afferiscono più studenti"*. L'orientamento in itinere costituisce in questa fase la principale attività che svolgono i tutori e vuole anche essere un rimedio al sostanziale fallimento del tutorato affidato ai docenti. A Scienze, ma non soltanto in questa facoltà, infatti, trovare uno studente che conosca il suo docente – tutore di riferimento e che si rivolga a lui con continuità è impresa simile allo scovare un ago in un pagliaio. Compito dei dieci laureati assunti da Porta – resteranno in servizio fino a marzo 2001 – è anche quello di fornire informazioni agli studenti delle scuole medie superiori, i quali si accingano ad iscriversi all'Università. *"Abbiamo partecipato a Galassia Gutenberg e saremo alla prossima edizione di Euripe-* ricorda Avitabile- *Abbiamo, inoltre, l'incarico di contattare le scuole per programmare interventi esterni dei docenti della facoltà oppure per invitarle presso di noi"*. Altrettanto importante, in una facoltà che ha attivato già una serie di **stage e tirocini** prelauream e post laurem con enti, centri di ricerche ed aziende, l'attività informativa. Sottolinea Lillà: *"noi agli studenti dobbiamo spiegare che esistono tali opportunità"*.

Infine, da parte di due laureate, qualche utile dritta per i colleghi più giovani alle prese con corsi ed esami della facoltà: "*frequentate i corsi ed i laboratori, perché non sono studi che possono essere affrontati part time; iniziate a studiare da subito e mantenete il ritmo; sfruttate le opportunità di fare esperienza all'estero tramite il programma Erasmus"*. Che non a caso, fino alla scadenza delle domande, è stato uno degli argomenti principali sul quale gli utenti hanno interrogato i tutori di Porta a Scienze.

• Date d'esami

Chiara Campanella, responsabile del corso di Biologia dello Sviluppo – gruppo 2 – ha fissato i prossimi appelli: 18 maggio, ore !5; 15 giugno, ore 9.00; 13 luglio, ore 9.00. Gli studenti interessati, circa venti giorni prima di tali appelli, dovranno presentarsi ad un incontro con la docente per spiegazioni circa l'esame da sostenere e per eventuali richieste di rimando. Le date esatte dell'incontro saranno specificate volta per volta.

• Seminari

Nell'ambito degli accordi bilaterali stipulati tra la Federico II e l'Università spagnola di Navarra per l'anno accademico 1999/2000 è stato progettato un ciclo di lezioni per gli studenti della Scuola di Specializzazione in applicazioni Biotecnologiche. Lo terranno la professoressa Lucia Ramirez ed il professor Antonio G.Pisabarro, del Dipartimento di Produzione Agraria dell'Università pubblica di Navarra. Si svolgerà tra il 5 ed il 9 giugno; per informazioni telefonare al professor Giovanni Sannia, presso il dipartimento di Chimica Organica, in via Mezzocannone 16, tel 0817041271. Sito internet: sanna@unina.it

• Informatica

Gli attestati di partecipazione al corso di Informatica di base relativi agli studenti di Scienze possono essere ritirati in presidenza nei giorni dispari, dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Lepore, un professore in bici

"Uno sport che aiuta ad essere tenace ma anche umile"

"Si potrebbe dire che ci vado da sempre. Ho iniziato da bambino e salvo qualche sporadica interruzione dovuta a fattori contingenti non ho mai smesso. Ho sempre pedalato con buona continuità". Il professor **Ugo Lepore**, in attesa di ritrovare i suoi colleghi alla partenza del raduno ischitano, racconta qualcosa circa il suo rapporto di amore e di passione con la bici. Come tutti i cicloamatori che si rispettino, per Lepore è importante non tanto l'andare da una parte all'altra in un tot tempo, quanto piuttosto quella che, con un pizzico di enfasi, si potrebbe definire la **poesia della bicicletta**. *"E' essenziale il piacere di stare all'aperto, di scoprire un paesaggio, di affrontare una curva dietro la quale si apre uno scorcio di panorama. Tutto questo poi avviene in una situazione di libertà, perché la bici consente di non sottostare a vincoli che non siano quelli legati alle proprie forze ed alle proprie energie. La moto, per esempio, è diversa. Va veloce e non permette di immergersi nel paesaggio, fa rumore, non può essere lasciata dovunque"*. Tra i tanti percorsi affrontati nel corso delle sue escursioni ciclistiche, il docente ne ricorda due con particolare intensità. *"Mi è molto piaciuto quello che ho fatto un paio di anni fa da Napoli al Gargano, passando per l'Appennino. E' stata una bella esperienza, che mi ha permesso, tra l'altro, di scoprire paesaggi che non mi sarei aspettato di trovare. Una volta arrivato a Trani mi sono fatto pure un mezzo giro delle cattedrali pugliesi, ovviamente sempre in bicicletta. Molto bella anche l'esperienza della scalata in bici del Vesuvio, che però risale agli anni Ottanta. Ho avuto più volte la sensazione di non farcela e la tentazione di smontare di sella, ma contemporaneamente ero anche fermamente intenzionato a proseguire. Ricordo che sui tornanti fui superato da un autobus carico di turisti spagnoli; quando mi videro arrivare in cima uno di loro espresse la sua ammirazione nei miei confronti con una frase irripetibile, ma molto colorita e piacevole"*. La bici più bella che ricorda di aver posseduto Lepore? *"Per la verità non sono mai andato alla ricerca dell'ultimo modello. Ho sempre avuto bici modeste; non di livello basso, ovviamente, perché non consentono di affrontare i percorsi più impegnativi, ma neanche quelle ultraleggere e costosissime. D'altra parte credo che queste servano solo a chi pratica ciclismo a livello agonistico. Per gli altri il mezzo chilo in più od in meno conta poco"*. Un consiglio agli appassionati: "*meglio le bici da corsa; la mountain bike serve solo per i percorsi accidentati"*. Ciclista solitario per anni, oggi il docente viaggia in bici insieme al figlio, studente universitario. Al quale, c'è da giurarci, spera di trasmettere l'insegnamento più importante che ha ricavato dal macinare chilometri in salita ed in discesa, sotto la calura oppure sferzato dal freddo invernale: **l'umiltà**. "*Questo è uno sport nel quale il confronto è con te stesso. Aiuta ad essere tenace, ma anche umile, perché pone di fronte ai propri limiti. Sono sensazioni che mi sono utilissime anche quando smetto la bici e **torno ad essere un professore universitario**"*.

Ad Ischia il cicloraduno del Cral

Il **CRAL** Università della Federico II organizza dal **5 al 7 maggio** il XV raduno nazionale di Cicloturismo Universitario, che si svolgerà ad Ischia. Il programma prevede il 6 maggio la cronoscalata da S. Pasquale, nel Comune di Casamicciola Terme, al Monte Rotaro. I chilometri da percorrere sono tre; la pendenza è del 15%. Il 7 maggio si svolgerà il vero e proprio cicloraduno: 40 chilometri dal palazzetto dello sport di Barano a quello di Ischia. I ciclisti attraverseranno tutta l'isola: Forio, Barano, Serrara Fontana, Casamicciola Terme. Un percorso impegnativo, dunque, che però non spaventa i docenti ed i non docenti della Federico II con la passione delle due ruote e dei pedali, i quali parteciperanno all'appuntamento. Sono **Ugo Lepore** e **Giuseppe D'Alessio**, rispettivamente professori di Chimica generale ed inorganica e di Chimica biologica a Scienze; **Vincenzo Cretella** – impiegato presso l'ufficio di presidenza di Scienze, il quale inforca il sellino ogni qual volta il tempo libero glielo consenta -, **Claudio Topo**, **Enzo Forte** – lavora all'ufficio economato – **Gaetano Iannone** e **Guido Celentano**.

IL FUTURO DEI LAUREATI IN FARMACIA

Inglese, un master e le valigie pronte

Impegnato nella ricerca e nella produzione o nel marketing e nella strategia, magari dopo un dottorato di ricerca o un Master in Business Administration, alle dipendenze di una multinazionale o, in qualche caso, consulente. E, soprattutto, con sede di lavoro nel nord Italia. E' questo il prevedibile futuro lavorativo di una buona parte dei giovani che si laureano nelle facoltà di Farmacia e Chimica e tecnologie farmaceutiche.

E' quel che è emerso da ***"Facoltà di Farmacia e mondo del lavoro: prospettive professionali",*** convegno di orientamento che si è tenuto sabato 25 marzo alla facoltà di Farmacia, organizzato da **Vincenzo Palermo**, **Ignazio Milillo**, **Vincenzo Sollo** e **Salvatore Foglia** della Confederazione degli Studenti in collaborazione con Agifar Napoli, pensato come una tappa di presentazione per una serie di incontri futuri che in maniera dettagliata andranno a evidenziare nuovi ipotetici ambiti professionali che il laureato in scienze farmaceutiche potrebbe andare a ricoprire.

Se, dunque, fino al recente passato, lo sbocco lavorativo naturale dei laureati in Farmacia era l'ingresso in farmacie pubbliche o private, come titolare o collaboratore, o nell'informazione medico scientifica, settore sempre più saturo, oggi le prospettive di lavoro sono altrove. I salti mortali sulla nuova riforma per aumentare il numero di sedi farmaceutiche, sembrerebbero infatti una goccia nel mare visto il crescente numero ormai esponenziale degli iscritti alla Facoltà.

"Non basta pensare di fare fette più piccole della torta Farmacia ma bisognerebbe pensare a ricette per nuove torte" è la metafora culinaria che meglio sembra sintetizzare gli obiettivi del convegno.

Vincenzo Palermo

Crescono, infatti, le possibilità di trovare occupazione in importanti divisioni delle multinazionali del farmaco alle quali, fino a ieri, accedeva solo una piccola percentuale di neo dottori.

"L'evoluzione della professione è in atto - dichiara **Alfredo Procaccini**, presidente della Federazione nazionale giovani farmacisti - *l'affascinante figura del farmacista di un tempo non c'è più, e le università non possono restare ferme, ma si devono adattare alle esigenze di nuove figure professionali".*

Limitate però sono le prospettive di lavoro al sud, se si tiene presente che, come ha spiegato **Carlo Ranaudo** della Glaxo Wellcome, in Campania c'è appena **il 2% dei laureati occupati nell'industria farmaceutica**, e soprattutto nel campo della distribuzione. In Campania, inoltre, sono solo 6 i laureati addetti alla ricerca farmaceutica, per un budget di spesa complessivo di appena 500 milioni di lire. Chi, insomma, volesse diventare ricercatore, o essere assunto in uno dei profili professionali emergenti (product manager, clinical monitor, account, o al controllo di qualità), oltre all'**inglese** e magari ad un **Master in Business Administration**, deve essere pronto a fare le valigie e raggiungere le sedi delle grandi multinazionali.

Claudia Leopaldi è Miss Farmacia

L'ha eletta una giuria di docenti presieduta dal prof. Mayol

E' **Claudia Leopaldi** (Corso di Laurea in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche) la più bella della Facoltà. Ai posti d'onore **Alessandra Vittorini** e **Olimpia Carlino**, entrambe del Corso di Laurea in Farmacia.

E' stata un successo la seconda edizione di **Miss Farmacia/CTF** svoltasi il 7 aprile al locale La Curtis. La manifestazione**,** organizzata da **Alain Cennamo**, rappresentante degli studenti in Consiglio di Facoltà, **Alberto Migliozzi** in collaborazione con **Enzo Longobardi**, ha visto la presenza di un folto pubblico di studenti e docenti della Facoltà, tra gli altri il Preside **Ernesto Fattorusso** e la professoressa **Silvana Magno**.

La serata ben presentata da **Antonio Mauriello**, ha visto sfilare le studentesse davanti ad un Giuria molto particolare perché costituita da tutti docenti. Presidente della 'commissione esaminatrice' il simpaticissimo prof. **Luciano Mayol**, segreteria la dottoressa **Ianaro**, membri i professori **Franco Zollo, Patrizia Ciminiello, Alfonso Mangoni, Maria Valeria D'Auria, Orazio Mazzoni, Pempiniello** ('lo straniero', è docente a Scienze), **Palumbo**, i dottori **Izzo, Taglialatela, Costantino** e **Fiorino**.

Protagoniste dello spettacolo le studentesse, ma non solo. I docenti sono perfino saliti sul palco per partecipare a scenette e travestimenti insieme alle candidate allo scettro. Presente anche un 'maestro' della risata: il mitico **Gianni Simioli**, direttamente da *Telegaribaldi.*

Che dire di più? Una bella serata ed un altro colpo messo a segno dagli organizzatori. *"Sono molto contento di aver realizzato per la seconda volta un sogno: riunire tutti i miei colleghi, rivedere le stesse persone di tutti i giorni e soprattutto i miei professori in un'atmosfera diversa, più rilassante, serena e divertente. Manifestazioni di questo tipo sono importanti per socializzare e perché no, per vedere i professori sotto un aspetto nuovo, per rompere il ghiaccio. Insomma l'elezione della Miss non è altro che una dolce scusa…" ,* afferma soddisfatto Alain Cennamo.

Progetto Porta a Scienze Politiche

GLI STUDENTI SONO SEGUITI ANCHE PER VIA TELEMATICA

Su un campione di 400 studenti di Scienze Politiche il 60% possiede un personal computer a casa; non si registrano grosse differenze legate al sesso. Il 32%, vale a dire 108 studenti, è anche collegato ad Internet. La navigazione in rete cresce con l'età ed è più frequente tra i ragazzi che tra le ragazze. Queste notizie relative al rapporto tra lo studente di Scienze Politiche ed il PC emergono dai questionari che sono stati distribuiti nelle scorse settimane dai tutori di PORTA in facoltà. Li coordina il professor **Domenico Piccolo**, docente di Statistica e referente per l'orientamento. Gli "angeli custodi" sono quattro, tutti laureatisi da non molto tempo: **Carlo Maria Cananzi, Maria Grasso, Arianna Sbarra** e **Nathalie Sitzia**. Ricevono gli studenti **tre volte a settimana** – il mercoledì, il giovedì ed il venerdì – dalle 9.30 alle 13.30 nella sede della facoltà, in via Rodinò. In questa fase la loro attività è correlata soprattutto all'orientamento in itinere, quello degli studenti i quali sono già iscritti ed ancora non si sono laureati. Piccolo è molto soddisfatto del loro lavoro: *"hanno creato un ottimo rapporto con i loro più giovani colleghi".* Anche sotto il profilo dell'orientamento in ingresso, quello che si rivolge agli **studenti delle scuole medie superiori**, l'attività ferve. Spiega il docente: *"abbiamo già svolto una presentazione della facoltà al Genovesi. Ci hanno fatto trovare una settantina di studenti dell'ultimo anno. Prossimamente andremo al Sannazaro".* Preziosa l'attività dei quattro tutori anche per quanto concerne l'orientamento in uscita, quello rivolto ai laureandi ed ai laureati. *"Hanno diffuso **bandi di concorso** e borse di studio ed hanno anche risolto il problema di una neolaureata la quale si era procurata da sola uno **stage** presso una azienda. Le mancava una assicurazione che coprisse i rischi durante lo stage. Ebbene, grazie ai tutori abbiamo scoperto che l'assicurazione della quale usufruiscono gli studenti universitari da parte dell'ateneo copre anche i sei mesi successivi alla laurea".* Chi volesse contattare i tutori non ha che da recarsi in facoltà nei giorni e negli orari indicati. In alternativa, sempre che disponga di un computer e dell'accesso in rete, può sintonizzarsi sul sito Internet dei quattro. Infatti, come sottolinea Piccolo, *"Scienze Politiche è una delle poche facoltà nelle quali il servizio di tutoraggio avviene anche per via telematica. In questo modo cerchiamo di assecondare le esigenze degli studenti fuorisede e lavoratori".* I quali, se dotati di computer ed accesso ad Internet, possono anche inviare quesiti e inoltrare richieste di chiarimenti inerenti alle lezioni ed ai programmi di Statistica. Vanno indirizzate all'indirizzo di posta elettronica del professore; lui risponde a tutti e, laddove possibile, dirime telematicamente dubbi e perplessità.

ANCORA SENZA GUIDA

A breve sarà pronta su Cd ma solo uno studente su tre ha il computer

Alla data di venerdì 31 marzo gli studenti di Scienze Politiche sono ancora privi della Guida dello studente relativa all'anno accademico in corso, nonostante a carico delle facoltà sussista un preciso obbligo amministrativo di assicurare agli iscritti questo prezioso strumento di orientamento. Il preside Tullio D'Aponte ha più volte manifestato nei mesi scorsi l'intenzione di distribuire la guida 1999/2000 su dischetto. Questo la renderebbe consultabile via computer e consentirebbe di aggiornarla in tempo reale. A fine marzo, tuttavia, neanche di queste guide informatiche c'era traccia. Se non salteranno anche queste previsioni, i dischetti guida inizieranno ad essere distribuiti ai primi di aprile, presso lo sportello del servizio Porta attivato in facoltà. In ogni caso la guida su dischetto non dovrebbe assolutamente essere considerata alternativa a quella classica, su carta. Anche perché, se sono attendibili i primi dati dei questionari distribuiti agli studenti della facoltà dallo staff di Porta, a Scienze Politiche solo uno studente su tre dispone di un computer e della possibilità di accedere ad Internet. Senza considerare che la guida su dischetto non rappresenta una peculiarità di Scienze Politiche. Sta per essere distribuita in molte altre facoltà, che si sono però ben guardate dal renderla alternativa a quella tradizionale, su carta. *"Le funzioni della guida cartacea sono molteplici, e tutte insostituibili-* sottolinea **Fulvio Capurso**, battagliero rappresentante in Consiglio di Facoltà- *Contiene i programmi ed i testi di riferimento per ciascun esame, rappresentando così anche un vincolo di legge per il docente. Assicura la memoria storica di una facoltà e consente a chi debba trasferirsi altrove di indicare con precisione i programmi degli esami dei quali chiede la convalida. Si può consultare anche per strada, magari quando si va a comprare il testo, ed è svincolata dalla necessità di utilizzare supporti più complessi".* Considerazioni anche banali, se si vuole, che non sono sfuggite ai titolari di una cartoleria ubicata nelle adiacenze di Scienze Politiche. *"Si sono scaricati la guida dal sito Internet e l'hanno messa su carta. La vendono alla modica cifra, si fa per dire, di lire ottomila",* sottolinea lo studente.

Un primato in negativo, dunque, quello realizzato dalla facoltà di via Rodinò, che non ha precedenti in tutti gli atenei della penisola. La questione è stata sollevata anche in occasione del Consiglio di Facoltà svoltosi giovedì sei aprile; pochi giorni prima gli studenti hanno fatto sentire la loro protesta nel corso di una affollata assemblea. *"Siamo andati a parlare con il preside e lui si è impegnato almeno a stampare su carta cento o duecento copie, inizialmente. Saranno spillate a mano dal personale della presidenza! Ha aggiunto che se poi dovessero verificarsi ulteriori richieste se ne potranno stampare altre, che saranno distribuite tramite Porta. Stante la situazione che si è determinata, a questo punto va bene anche così. Resta il fatto che sono palliativi e che comunque la guida su carta relativa all'anno accademico in corso va stampata".*

Piani di studio ancora senza approvazione

La guida fantasma non rappresenta, peraltro, l'unico motivo di cruccio per gli iscritti alla facoltà. Prosegue Capurso: *"a maggio iniziano gli esami della sessione estiva ed al 31 marzo ancora non è stato pubblicato l'elenco dei piani di studio individuali respinti od approvati".* Nell'ambito di questa vicenda va inoltre sottolineata la vertenza che contrappone alcuni studenti dell'indirizzo economico alla facoltà. Avevano presentato entro i termini del 31 dicembre la richiesta di sostituire nel loro piano l'esame di Diritto Commerciale, tradizionalmente ostico ed impegnativo. La loro istanza è stata respinta e fin qui non ci sarebbe nulla di male. *"Il problema è che il primo consiglio di facoltà ad avere esaminato i loro piani di studio ed a bocciarli si è svolto il 7 febbraio. Il regolamento prevede che, trascorsi nel silenzio trentuno giorni dalla presentazione dei piani stessi, essi si reputino tacitamente approvati. Ecco il motivo per cui i quattordici colleghi hanno avuto da ridire. Uno di loro si è addirittura rivolto al Rettore ed al Tribunale Amministrativo Regionale".*

L'assemblea svoltasi a fine marzo ha inoltre ribadito al Preside D'Aponte la consueta richiesta di un **maggior numero di aule studio** per gli iscritti. *"Abbiamo fatto il conto* - sottolinea Capurso- *In facoltà **ci sono soltanto settantadue posti** per studiare, esclusa la sala lettura della biblioteca, che non è adibita a tale scopo. Sono davvero pochi. Lunedì tre aprile è partita una raccolta di firme attraverso la quale chiediamo al preside di liberare almeno due spazi: l'aula del ricevimento professori al terzo piano, praticamente inutilizzata; l'aula piccola al primo piano che continua ad essere chiusa. Di buono c'è che sono partiti i lavori di ristrutturazione dell'aula del Consiglio degli Studenti, quella adiacente all'ingresso della segreteria".*

Guida, risponde il Preside D'Aponte

RIPARTE IL DIPLOMA IN STATISTICA

"Un fatto isterico e stupido". Le proteste degli studenti di Scienze Politiche, orfani della Guida su carta, provocano una presa di posizione particolarmente dura da parte del Preside Tullio D'Aponte. *"Sto facendo distribuire in tutta la facoltà la guida su dischetto. **Chi non ha il computer può scaricarla direttamente in facoltà**, perché ho fatto mettere un computer nella stanza del signor Rossi. Proprio oggi* (3 aprile, n.d.r) *ho telefonato per chiedere se c'è folla, se ci sono code. Mi hanno risposto che non ce ne sono. Vogliono la guida su carta? Va bene: ne farò stampare circa duecento. Però devo dire in tutta franchezza che è una questione di maturità e che speravo che i miei studenti fossero più consapevoli*". Prosegue: *"in tutto il paese si parla di **alfabetizzazione informatica**, c'è stato recentemente l'intervento di D'Alema al vertice dell'Unione Europea sulla informatizzazione in Europa, si parla tanto della new economy e noi stiamo qui a fermarci di fronte ad una guida. Quella informatica la metteremo sul web di ateneo e nel dischetto è previsto anche un accesso gratuito ad Internet".*

Esaurita la questione in questi termini, il Preside annuncia, per il prossimo anno, la riattivazione del Diploma in Statistica. *"Sarà a numero limitato – **cinquanta posti** – e prevederà **due indirizzi**: Amministrativo; Ambiente e territorio. E' uno sforzo imponente nel compiere il quale ho fruito della collaborazione dei professori Domenico Piccolo e Marcella Corduas. Offre ottime prospettive occupazionali; i diplomati della precedente edizione sono tutti collocati in posizioni soddisfacenti dal punto di vista lavorativo. Parte come diploma, ma quando sarà attivata la laurea di primo livello, quella triennale, diventerà a tutti gli effetti un corso di laurea".*

Decreti d'area, cambiano gli indirizzi

Altre note positive vengono dalla ripresa del cineforum organizzato dai rappresentanti degli studenti, nell'ambito delle iniziative culturali finanziate dalla Federico II, e dei lavori della Commissione sulla riforma Zecchino. Capurso parte dal cineforum: *"dopo l'interruzione di febbraio e di marzo abbiamo ricominciato con un pubblico abbastanza numeroso e con un bellissimo film. «La seconda volta» del regista Calopresti. Attore coprotagonista è Nanni Moretti. Mercoledì 5 aprile era il turno di «Prima della pioggia»; la settimana seguente abbiamo mandato sullo schermo «Underground»".* Le proiezioni si svolgono generalmente nell'Aula 4 di via Rodinò, il mercoledì pomeriggio, con inizio alle 15.00 oppure alle 16.00. Ulteriori informazioni si possono reperire in bacheca.

Procedono i lavori della Commissione sui decreti d'area, che ha illustrato alcune proposte proprio durante il Consiglio del 6 aprile. "*Ci sono molti progetti-* ricorda Capurso- *Il professor **Paolo Pollice** ha proposto che le migliori siano utilizzate al fine di aggiornare e svecchiare gli indirizzi anche qualora i decreti d'area continuassero a farsi attendere".* Tra quelli che potrebbero subire importanti modifiche, sin dal prossimo anno accademico, quello **politico- sociale**.

Mensa: 15 unità di personale oppure la sera non si apre

Resteranno a bocca asciutta i cento utenti serali della struttura. Protestano i lavoratori, protestano gli studenti anche per gli appelli e le strutture

Mensa dell'Orientale a rischio chiusura serale. Entro il 17 aprile (lunedì, n.d.r) i lavoratori attendono risposte dal subcommissario Luigi Serra, il quale ha inoltrato richiesta alla Regione di assumere almeno altre quindici unità di personale. Se non arriveranno, lo stop sarà inevitabile e la mensa chiuderà i battenti per il turno serale. *"Svolgiamo due tre mansioni a persona, per supplire ai vuoti di organico"*, denuncia **Antonio Turitto**, il quale cucina i pasti per gli studenti dell'ateneo da oltre vent'anni. Attualmente lavorano in mensa **23 persone**, con uno stipendio medio lordo di un milione novecentomila lire ciascuno. La pianta organica in origine ne prevedeva cinquanta; per assicurare il buon funzionamento della struttura senza gravare sulla salute psicofisica dei lavoratori è indispensabile che siano assunte almeno altre quindici unità di personale. Prosegue Turitto, il quale è intervenuto all'assemblea convocata sulla questione il 5 aprile da parte degli studenti del Collettivo di Lotta Metropolitano: ***"a pranzo** serviamo mediamente **ottocento studenti** al giorno**. La sera** cuciniamo per un **centinaio di utenti**, prevalentemente fuorisede. E' chiaro che se al bancone invece che sei persone siamo in tre i **turni di attesa** da parte dei ragazzi si dilatano. Ecco allora che si mangia in non meno di tre quarti d'ora. Da parte nostra, come lavoratori, stiamo facendo veramente il possibile, ma così non si può andare avanti. E' un peccato, perché la mensa dell'Orientale offre un servizio di qualità, per tradizione"*. Raccolgono l'appello dei lavoratori gli studenti del Collettivo di Lotta Metropolitana: *"una risposta razionale a questo problema sarebbe quella di assumere altro personale. Perché ciò non venga fatto possiamo anche immaginarlo, ma questo non risolve il problema"*. La carenza di organico della mensa, denunciano, è soltanto uno degli aspetti della negazione del diritto allo studio degli studenti dell'ateneo. Ne elencano altri nel volantino di convocazione dell'assemblea: *"totale carenza di posti letto e di **studentati**; **aule studio** mancanti; **biblioteche** spesso chiuse di pomeriggio, nei momenti di maggiore affluenza; **sessioni** ridotte all'osso"*. Accusano: *"a ciò si unisce l'aumento della presenza della polizia all'interno dell'università, per controllare chiunque esprima qualunque forma di dissenso"*. Nel mirino finisce ancora una volta la gestione dei fondi disponibili, che risponderebbe a criteri del tutto estranei agli interessi degli studenti, ovvero di coloro i quali pagano le tasse. Esempi? *"Il rettorato, per pagare il quale l'ateneo si è indebitato fino al 2018. Ma anche convenzioni discutibili come quella con il CESVITEC per Punto Impresa. Tra l'altro il Cesvitec ha anche licenziato la sua dipendente ed oggi è presidiato da un impiegato che l'Orientale paga a sue spese. Oppure convegni da venti milioni ciascuno, ai quali la partecipazione degli studenti è di fatto preclusa"*. Alcune di queste questioni erano emerse anche nel corso di una analoga assemblea promossa dal collettivo Sinistra in Movimento il 23 marzo. Si era conclusa con la convocazione di un sit in da tenersi in occasione del prossimo Consiglio di Amministrazione. In quell'occasione gli studenti si propongono di rivendicare l'apertura della biblioteca e del Centro Telematico dalle 9.00 alle 19.00, tutti i giorni, l'attrezzatura di **un'aula studio per ogni palazzo** dell'ateneo, la possibilità di seguire in aule decenti e con un numero di posti a sedere adeguato a quello degli studenti. Ebbene, dopo vari rinvii finalmente è stata fissata la data del Consiglio di Amministrazione: si svolgerà il 19 aprile, alle ore 10.00, nel rettorato di palazzo Du Mesnil, in via Partenope. Ci saranno anche gli studenti, per far valere le loro ragioni. Un altro sit in, finalizzato all'ottenimento di **sette appelli** per tutti gli studenti dell'ateneo, si svolgerà durante la prossima seduta del Senato Accademico, che alla data del 5 aprile non è stata ancora convocata.

Lavori in corso in via Duomo

Troppo rumore durante le lezioni

Una lezione, peggio ancora se di lingue, che si svolga con il rumore di sottofondo di una impastatrice per il cemento e di un martello pneumatico non è propriamente il massimo che uno studente possa desiderare. Se poi a questo si aggiunge che la luce va via una volta sì e l'altra no e che il riscaldamento per tutto l'inverno è rimasto una utopia si può comprendere bene il disagio che devono sopportare gli iscritti all'Orientale i quali sono costretti a seguire le lezioni in via Duomo. Un palazzo, quello acquistato da circa un anno dall'ex Collegio dei Cinesi, nel quale sono in corso di svolgimento lavori di ristrutturazione che andranno avanti, presumibilmente, almeno per una anno e mezzo ancora. Logica e prudenza - per accedere all'aula al pianterreno si passa in un cantiere a cielo aperto, con tanto di tubolare in plastica per lo scarico dei materiali edili- avrebbero imposto che l'edificio fosse precluso agli studenti ed ai docenti, fino alla ultimazione dei lavori stessi. L'ex Collegio dei Cinesi soffre, però, di una cronica carenza di spazi per la didattica e qualcuno, ai vertici dell'ateneo, evidentemente ha pensato di affrettare i tempi di utilizzo del palazzo di via Duomo, senza badare troppo alle condizioni di svolgimento delle lezioni. Stupisce relativamente, dunque, che il 30 marzo studenti e docente -la lettrice d'Inglese **Viki Primhack**- impossibilitati a svolgere la lezione in condizioni decorose e dignitose, causa il rumore costante di un martello pneumatico in piena attività – abbiano protestano vivacemente e si siano trasferiti a palazzo Sforza.

(Foto di Carlo Hermann)

Consigli di Facoltà

Mentre Ateneapoli va in stampa si svolge all'Orientale -Aula Magna di palazzo Sforza- il seminario di **Letteratura Spagnola Medievale** organizzato dalla cattedra di Lingua e letteratura spagnola del professor **Giovan Battista De Cesare**, Preside della facoltà di Lingue e letterature straniere. Partecipano: Alfonso D'Agostino, Giuseppe Tavani, Vittorio Marmo, Giulia Lanciani, Augusto Guarino, Salvatore Luongo, Paolo Elia, Giuseppe Grilli, Antonio Gargano.
Il 12 aprile si è svolto il Consiglio di Facoltà di **Scienze Politiche**. Tra i punti all'ordine del giorno c'era quello relativo alla programmazione dei profili della facoltà. A **Lingue**, invece, il Consiglio si riunisce il prossimo 18 aprile. Tra i punti di maggiore interesse: programmazione didattica per il prossimo anno accademico e la questione dell'accessibilità ai concorsi per l'insegnamento di Inglese, Spagnolo e Portoghese da parte dei laureati dell'indirizzo americanistico.
Tarda ancora il previsto **trasferimento degli uffici** e del personale della presidenza di Scienze Politiche. Secondo le previsioni, avrebbero dovuto prendere possesso dei locali lasciati liberi dalla presidenza di Lettere, trasferitasi circa un mese orsono nella nuova sede di via Melisurgo, nel palazzo adiacente alla segreteria. Alla data del 5 aprile, però, nulla si è mosso. Circa i motivi del posticipo nulla si sa; il personale della presidenza del Preside Mazzei auspica tempi rapidi perché i locali attualmente occupati sono umidi e poco luminosi.

Per la tua PUBBLICITÀ
su ATENEAPOLI
081.291166
081.291401

IN 9 MILA AL VOTO PER ELEGGERE IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Una sola lista in corsa

Il 12 aprile, mentre Ateneapoli va in stampa, si sono svolte le elezioni del Consiglio degli Studenti di Ateneo e per i due rappresentanti in seno al Comitato per lo Sport Universitario (il CUS). Gli unici ad aver presentato la loro candidatura sono stati gli aderenti a **Pensiero Libero**, lista promossa dall'associazione Koinè. Il numero dei candidati – 25 – è inferiore al tetto massimo di rappresentanti eleggibili nel parlamentino studentesco, che è a quota trenta.
L'elettorato attivo spetta a 9.319 studenti, così suddivisi: 2.474 per Lettere, 3.928 per Lingue, 2.875 per Scienze Politiche e 42 per Studi Islamici. Il voto di preferenza è doppio a Lettere, triplo a Scienze Politiche e quadruplo a Lingue. Questo l'elenco completo delle candidature di Pensiero Libero.
Al *Comitato per lo Sport Universitario* sono scesi in campo **Giovanni Accardo** e **Salvatore Marra**, entrambi iscritti a Scienze Politiche.
Al *Consiglio degli Studenti di Ateneo*, per Scienze Politiche, si sono proposti: **Salvatore Marra, Rosa Vaia, Giovanni Accardo, Sebastiano del Vecchio, Alfonsina Palmiero, Daniele Collodi, Francesco Mazza, Rosanna Nardo** e **Simona Faiella.** Questi i candidati a Lettere e Filosofia: **Marika Verde, Desirè Guida, Ruben Tilotta, Amedeo Trezza, Mariangela Errico, Grazia Prodon, Maria Grazia Mansi, Melania Napoletano**. Lingue e letterature straniere è la facoltà nella quale Pensiero Libero ha incontrato maggiori difficoltà a scovare candidati da proporre. Ne mancano, infatti, cinque. Hanno chiesto agli studenti di votarli **Maria Longobardi, Luca Ippolito, Luisa Ferraro, Dora Rossi, Ilaria Nappi, Valentina Del Gatto** e **Francesca Vitale.**
Alla vigilia del voto **Sebastiano del Vecchio**, candidato di Pensiero Libero, ha scritto alcune note su *lanua*, il bollettino informativo pubblicato da Koinè. *"Gli studenti* ***che vanno a votare sono il quattro od il cinque per cento*** *del totale*- sottolinea. *"Da tutto ciò si dovrebbe dedurre una disaffezione al voto, ma la questione non riguarda soltanto le elezioni".* Si rammarica: *"ogni volta che si organizza un'attività che si discosta dal formale corso istituzionale (vedi il cineforum* ***Dragaladrogacheminalamente****) gli studenti veramente interessati sono pochissimi".* Ipotizza alcune ipotesi esplicative: *"probabilmente i programmi di esame sono troppo lunghi e non resta tempo da dedicare alle attività associative. Molto più probabilmente la questione è più complicata. A Napoli sono davvero pochi gli studenti non fuorisede che hanno abbandonato la casa d'origine. Vivendo ancora con i genitori si è sottoposti a quotidiano stress dovuto a spostamenti più o meno lunghi, al rispetto del regime di orari in vigore in famiglia, ai martellamenti pre e post esame".* Terza ipotesi: *"agli studenti davvero non interessa un bel niente di quello che noialtri facciamo".*
Il **Collettivo Sinistra in Movimento**, da parte sua, ha esplicitamente invitato gli studenti all'astensione. *"Il C.d.S. ha solo la facoltà di dare pareri non vincolanti al Consiglio di Amministrazione ed al Senato accademico su questioni che il Rettore ritenga di interesse studentesco",* sottolinea il volantino distribuito alla vigilia del voto. *"Due anni fa presentammo una lista per quest'organismo ed ottenemmo la larga maggioranza dei voti e dei seggi. Nonostante ciò non siamo riusciti a trasformarlo in uno strumento di lotta degli studenti dell'Orientale. Non è stato possibile approvare un regolamento che collegasse questo consesso all'assemblea generale degli studenti, poiché un siffatto regolamento sarebbe stato in contraddizione con lo statuto dell'Orientale. Quando il C.d.S. prese posizione contro l'aumento delle tasse studentesche è stato cortesemente ignorato e delegittimato dal consiglio di amministrazione, fino ad ignorarne la convocazione. E' evidente che all'amministrazione interessa soltanto avere un organismo fantoccio che legittimi le scelte prese contro gli interessi degli studenti stessi".* Secondo il Collettivo il Rettore e l'amministrazione dell'Orientale devono ascoltare l'assemblea degli studenti e non gli studenti i quali oggi si candidano al C.d.S.

Una petizione per riattivare il corso di lingua tedesca

"Sono una ragazza la quale frequenta il secondo anno in corso e sto raccogliendo, con l'appoggio e con la collaborazione del professor Giovanni Chiarini, responsabile del settore di Germanistica, le firme di tutti coloro i quali desidererebbero scegliere come terza lingua biennale il tedesco". Inizia così la lettera aperta ai colleghi di una studentessa dell'ateneo, affissa in bacheca nell'edificio di via Duomo. "Fino a qualche anno fa -prosegue- era attivo anche solo il corso di lingua tedesca". Attualmente, invece, tedesco deve essere almeno triennalizzato: significa che chi lo sceglie si trova a dover studiare, oltre alla lingua, anche la letteratura. "A ciò si aggiunga -continua la studentessa- che molti vecchi iscritti si trovano con un piano di studi congelato, come ha detto il professor Chiarini". Sulla base di queste considerazioni ha lanciato una petizione finalizzata ad ottenere a partire dall'anno accademico 2000/2001 la riattivazione del corso di sola lingua tedesca. Chi fosse interessato può firmare la petizione a Palazzo Giusso.

A gonfie vele l'Atelier di scrittura

Atteso ai primi di maggio lo scrittore Michele Prisco

"La risposta da parte degli allievi dell'Atelier di scrittura argomentativa, in termini di entusiasmo, è davvero molto alta. Poco fa ho sentito uno dei docenti, il giornalista Marco Lombardi. Ebbene, mi ha detto che ha dovuto sdoppiare il suo corso, perché il numero degli allievi era tale da non essere gestibile in un gruppo soltanto". Il professor **Vincenzo Placella** -docente di Letteratura Italiana presso la facoltà di Lettere, insieme alla collega **Maria Teresa Giaveri** - docente di Letteratura Comparata presso la stessa facoltà –è l'ideatore dell'Atelier di Scrittura argomentativa organizzato all'Orientale. Le sue parole confermano che l'iniziativa suscita interesse, e non soltanto tra gli studenti dell'ateneo, per i quali le lezioni sono gratuite. *"Tra gli allievi di quest'anno abbiamo anche iscritti alla Federico II e docenti di scuola media superiore. Per questi ultimi, in particolare, si è pensato quest'anno ad una curvatura particolare del corso, ad un adattamento alle loro specifiche esigenze".* Sperimentato per la prima volta all'ex Collegio dei Cinesi la scorsa primavera, l'Atelier ha fatto registrare un interesse tanto consistente da indurre gli organizzatori ad una replica autunnale, a beneficio di coloro i quali non avevano trovato spazio nell'edizione di dodici mesi fa. Questa della primavera 2000 è dunque la seconda edizione, o forse si dovrebbe dire la seconda edizione e mezzo, in considerazione dell'appendice autunnale. Gli allievi sono affidati a quattro docenti: **Marco Lombardi**, giornalista laureato in Giurisprudenza, **Annarita Placella**, **Luisa Scotto** e **Paola Cappelli**, tutte laureate in Lettere. *"Ogni gruppo si incontra una volta alla settimana, per circa due ore di lezione e pratica*- spiega Placella- *Capita che si arrivi fino alla terza ora, perché gli allievi sono motivati ed hanno voglia di imparare. Addirittura una delle lezioni di Lombardi è proseguita una volta all'aperto, nel cortile di Palazzo Sforza, perché alle 18.00 doveva essere abbandonata l'aula dove si era dato appuntamento con gli allievi*". Attraverso la frequentazione dell'Atelier gli iscritti si aspettano di affinare e migliorare le proprie capacità di scrivere correttamente ed in maniera adeguata. Con quali tecniche? *"Per l'Atelier ce ne sono alcune sperimentate e collaudate.*- risponde il professor Placella- *Niente è affidato al caso".* Garantisce la storia professionale dei due ideatori dell'iniziativa. La professoressa Giaveri viene da una pregressa esperienza a Milano, dove ha tenuto per anni un Atelier di scrittura. Lo stesso Placella, nell'ambito della cattedra di afferenza, per quattro anni ha svolto seminari ed esercitazioni relative proprio all'insegnamento della scrittura.
Iniziato a fine marzo, l'Atelier andrà avanti fino alla metà di maggio. Ancora incerto – per problemi di fondi - è il programma delle testimonianze di scrittori, giornalisti ed altri esponenti di professioni che hanno nello scrivere il loro tratto comune. *"Posso anticipare con sicurezza che ai primi di maggio verrà a trovarci lo scrittore* ***Michele Prisco*** -riferisce il docente- *Per il resto staremo a vedere*". Lo scorso anno il ciclo delle testimonianze è stato particolarmente fitto: gli scrittori **Rosetta Loi e Giancarlo Pontiggia; Renata Colonni** -direttrice della collana I Meridiani della Mondadori-; **Esa Marchi** -editor di Adelphi. Spiega Placella. "*Quest'anno abbiamo in pectore altri incontri; non abbiamo comunque ancora preso contatti ufficiali".*
Testimonianze a parte, il nucleo essenziale dell'Atelier restano le **lezioni settimanali** e le **esercitazioni**. Gioveranno in particolare ai laureandi, i quali non è infrequente che vadano in crisi al momento di stendere la loro tesi di laurea su carta in un italiano comprensibile ed immune da scorrettezze. *"Purtroppo oggi i ragazzi, e non soltanto loro, scrivono sempre meno* - chiosa Placella- *Posta elettronica e messaggi sui telefonini sempre più prendono il posto delle vecchie, belle lettere. E' un brutto segno".* A coloro i quali non intendono abbandonarsi a questa barbarie di ritorno e continuano ad impugnare carta e penna, quando desiderino confidare i loro pensieri oppure quando abbiano qualcosa da raccontare, Placella fornisce due suggerimenti preziosi quanto semplici: *"****umiltà e cura****. Tenere sulla* ***scrivania una buona grammatica ed un buon vocabolario****, quando si scrive, è il modo migliore per scrivere bene. E' un suggerimento che vale, in particolare, per i* ***laureandi*****'.**

Lingue stabilisce le sessioni d'esame

Sono state stabilite le sessioni di esame dell'anno accademico 1999/2000 a Lingue e letterature straniere. La **sessione estiva** si svolgerà dal **29 maggio al 28 luglio**: un appello per le prove scritte e due appelli per le prove orali. La **sessione autunnale**, invece, è compresa tra il **4 settembre ed il 13 ottobre**. Anche in questo caso si prevede un appello per le prove scritte e due appelli per gli orali. La **sessione straordinaria** di febbraio si svolgerà dal **29 gennaio al 23 febbraio** 2001. Per quest'ultima sessione ci sarà un appello per lo scritto ed un appello per l'orale.
Sono state infine stabilite le seguenti scadenze per la consegna delle domande, dei moduli e delle **tesi di laurea** in segreteria studenti: **sessione estiva**, la domanda di laurea deve essere presentata dal 2 al 22 maggio 2000. La consegna del modulo della tesi va fatta entro il 30 maggio. La seduta di laurea inizia il 19 giugno.

Il NAVALE incontra il mondo del lavoro

Seminari sul sistema Erp e stage aziendali

Relatori dei seminari, due laureati del Navale e uno del Federico II

Incontri ravvicinati con il mondo del lavoro si svolgeranno al Navale **il 19 maggio** ed il **2 giugno**. Interlocutore d'eccezione la *Deloitte Consulting* considerata tra i leader globali nel campo della consulenza direzionale. Grazie ad un approccio integrato ai settori costitutivi di un'azienda (strategia, processi, tecnologie e risorse umane), la *Deloitte* è in grado di trasferire una serie di conoscenze chiave all'impresa che a lei si affida.

I due incontri sono organizzati nell'ambito del corso di Economia e gestione delle imprese internazionali (Corso di laurea in Economia del Commercio Internazionale e dei Mercati Valutari), tenuto dalla professoressa **Adriana Calvelli**. In particolare, il primo verterà sulla presentazione della Deloitte Consulting agli studenti (il 19 maggio ore 11.00 Aula Magna); il secondo avrà come oggetto l'introduzione delle caratteristiche di un sistema ERP (in particolare SAP R/3) e si terrà il 2 giugno (ore 14.30 sempre in Aula Magna).

"I due incontri per la specificità dei contenuti sono rivolti a tutti gli studenti del terzo e quarto anno di Economia- sottolinea la professoressa Calvelli- *Mirano non solo a facilitare l'incontro tra studenti e mondo del lavoro ma anche ad introdurre un sistema ERP (SAP R/3), che rappresenta uno degli strumenti informatici più diffusi al mondo per la gestione delle attività aziendali".*

Una chicca: i tre relatori si sono culturalmente formati negli atenei napoletani. In particolare, il dott. **Riccardo Russo**, classe '67, è un laureato del Navale (Economia del Commercio Internazionale e dei Mercati Valutari), lavora nella sede di Milano della Deloitte Consulting da tre anni partecipando a vari progetti finalizzati al ridisegno dei processi ed all'implementazione di SAP R/3 per l'area delle vendite e della distribuzione ai clienti. Anche il dott. **Achille Farese** è un giovane laureato del Navale –stesso Corso di Laurea del suo collega-; dopo un corso di specializzazione relativo al Reenginering dei Processi aziendali è stato assunto presso l'ufficio di Roma della Deloitte Consulting da circa un anno e mezzo. Dalla Federico II proviene il terzo relatore, il dottor **Giuseppe Mosella** laureato in Economia e Commercio il quale lavora da un anno e mezzo in Deloitte, sede di Roma, ed ha partecipato a vari progetti riguardanti la fase di post-implementazione di SAP R/3 nell'area del Controllo di Gestione; si è occupato, inoltre, nell'ambito dell'Educational Services dell'organizzazione della formazione tecnica degli utenti nelle aziende con SAP R/3.

Il Rettore incontra l'Unione Industriali

Un ampio programma di attività mirate alla formazione culturale degli studenti del Navale e alla realizzazione di stages presso imprese campane è stato delineato il 28 marzo scorso in un incontro tra il Rettore **Gennaro Ferrara** e una delegazione dell'Unione Industriali. *"Il programma prevede oltre alla realizzazione di stages in imprese della provincia anche l'organizzazione di Masters finalizzati all'occupazione svolti da docenti del Navale in collaborazione con manager delle imprese private-* spiega il Rettore- *Attività come la Scuola di Specializzazione in Amministrazione e direzione aziendale attiva al Navale, e la partecipazione a progetti come Megaris per lo sviluppo delle risorse umane e l'innovazione in sanità saranno implementati. L'accordo con l'Unione Industriali permetterà una maggiore diffusione della cultura di impresa". "Le istituzioni pubbliche e private dovranno agire in sinergia per sviluppare una formazione adeguata ai ritmi del cambiamento del mondo produttivo ed aggiornata alle esigenze delle imprese"* conclude il Rettore.

Grazia Di Prisco

La Biblioteca amplia il servizio fotocopie

Il servizio fotocopie fornito dalla Biblioteca Centrale non è più limitato ai soli periodici ed al materiale della biblioteca ma diventa usufruibile anche per appunti ed altro **materiale didattico**; inoltre **l'orario di apertura si allunga dalle 9.00 alle 17.00**. *"Questi cambiamenti sono stati introdotti per venire incontro alle esigenze degli studenti-* spiega la direttrice, dott. **Maria Cassella-** *questo però non vuole sostituire un vero e proprio centro fotocopie di cui si sente il bisogno, specialmente perché una sola macchina è appena sufficiente a soddisfare le esigenze della biblioteca".*

Comunque è stato proposto l'acquisto di una ulteriore macchina fotocopiatrice, anticipa la direttrice *"ma questo introduce problemi legati alla gestione e alla sistemazione fisica della nuova apparecchiatura".* Ancora: *"il prezzo delle fotocopie a causa dei costi di gestione verrà lievemente aumentato".*

Sempre in Biblioteca, su richiesta anche del Consiglio degli Studenti sarà ripristinata 'l'entrata/uscita' da una porta unica. Saranno quindi chiuse le porte secondarie, destinandole a sole uscite di emergenza, così da poter esercitare un maggiore **controllo**.

Tasse, ultimi giorni

E' in scadenza il termine per il pagamento della seconda rata delle tasse di iscrizione per gli studenti in corso e fuori corso del Navale fissato il 15 aprile. Tutti gli studenti che hanno già pagato la prima rata potranno pagare la seconda utilizzando il bollettino postale di pagamento recante l'importo dovuto calcolato in base all'autocertificazione presentata. Gli studenti fuori corso che non hanno già pagato la prima rata, dovranno ritirare in segreteria studenti i bollettini premarcati, con i quali effettuare il pagamento e consegnare le ricevute in segreteria studenti.

A partire dall'anno accademico 1999/2000 gli studenti che entro il 1998/99 hanno superato tutti gli esami previsti dal piano di studio e sono in debito del solo esame di laurea per l'iscrizione al nuovo anno accademico pagheranno solo una tassa di lire 304.000.

Propedeuticità

In base ad una attenta analisi di successive delibere del Consiglio di Facoltà di Economia, gli esami di Matematica generale, Economia politica I, Statistica I, Economia politica II sono propedeutici all'esame di Economia dei trasporti. Relativamente agli studenti immatricolati prima del 1995/96 la propedeuticità si limita al solo esame di Economia politica I.

Flash sempre da Economia: le lezioni del dott. M. Quintano del 18 e del 28 aprile sono sospese; la dottoressa Cervo riceverà gli studenti il mercoledì dalle ore 14.00 alle 15.00 per dare spiegazioni sul programma di Ragioneria generale ed applicata.

Archeologi subacquei

Dal prossimo 10 maggio al Navale si studierà l'Archeologia Subacquea. Parte infatti il nuovo Corso di Perfezionamento in **"Scienze dell'ambiente marino–sistema Mediterraneo. Archeologia Subacquea"**. Questo corso ha lo scopo di stabilire un contatto forte e reale tra lo studioso e l'ambiente marino. E' strutturato in modo da formare la figura professionale dell'archeologo subacqueo, dotato di una buona cultura di base e di una buona capacità operativa in mare ed in immersione e della professionalità necessaria per poter organizzare al meglio un rilievo subacqueo utilizzando le tecniche e le strumentazioni più idonee.

La durata del corso è di due mesi: 60 ore di lezioni teoriche e pratiche che si svolgeranno di pomeriggio dal lunedì al venerdì e 40 ore di stages consistenti in attività operative in mare con l'ausilio di imbarcazioni attrezzate. Le attività in mare saranno coordinate dall'Istituto per lo Sviluppo, la Formazione e la Ricerca nel Mediterraneo (IS.FO.R.M) con il quale è stata stipulata una convenzione. Questi gli argomenti del corso: Conoscenza generale sull'ecosistema marino con particolare riguardo alla caratterizzazione idrodinamica marina e di acustica subacquea; Tecniche e metodologie di prospezione marina nel campo della archeologia subacquea; Problemi di inquinamento marino e loro influenza sull'archeologia subacquea; Aspetti storici, tecnici e giuridici dell'archeologia subacquea. Il Collegio docenti è composto dai professori: Accornero, Budillon, Capasso, Gallerano, Giordano, Manicalco, Ribera d'Alcalà, Spezie.

Il Corso è a numero chiuso, **quaranta i posti disponibili**. Possono parteciparvi i laureati in Architettura, Conservazione dei Beni Culturali indirizzo storico- archeologico, Ingegneria dell'Ambiente e del Territorio e dell'Ambiente, Lettere Antiche indirizzo archeologico, Scienze Ambientali, Scienze MM.FF.NN, Scienze Nautiche; requisito indispensabile per la partecipazione al corso è il brevetto di subacqueo di I livello (in mancanza potrà essere conseguito presso un Centro ufficialmente abilitato durante il corso e precedentemente agli stages operativi; il brevetto internazionale NAUI o PADI può essere conseguito anche presso l'I.S.FOR.M al costo di L.350.000). A coloro i quali supereranno l'esame finale verrà rilasciato un attestato accademico.

Il costo del Corso è di lire 1.200.000 (compreso d'assicurazione). Le domande di partecipazione vanno presentate entro il **5 maggio.**

L'Aisa vota il presidente

Mentre andiamo in stampa l'AISA - Associazione di Studenti Scienze Ambientali - sede di Napoli elegge il nuovo presidente a causa delle dimissioni anticipate di **Tiziana Caporale**. Chi voglia iscriversi, si può rivolgere alla sede dell'Aisa il martedì ed il giovedì dalle ore 10.30 alle 12.30 in biblioteca al piano ammezzato.

Seminari

E' fissato per il 2 maggio (ore 14.30-16.30 in Aula 8 in via Acton l'appuntamento conclusivo con l'ing. **Maurizio Avallone** dirigente dell'Iritecnica per l'ultimo seminario sul tema *'Principi e processi della depurazione delle acque e dello smaltimento dei rifiuti'.*

Si svolgeranno sempre a maggio, ma in data da stabilire, due seminari, uno su *"Un GIS per la ricognizione della fascia costiera"* a cura della dottoressa **Gaia Mattei** esperta ambientale, ed uno *su "L'ARPAC nella gestione e programmazione del territorio"*, relatore l'avv. **Antonio Tosi** direttore generale dell'ARPAC. I seminari sono organizzati dall'AISANa, in collaborazione con la sede Nazionale AISA ed il patrocinio del Navale.

G. Di P.

Matematica, gli esercizi servono da allenamento per l'esame

E' ripreso a pieno ritmo il corso annuale di Matematica generale, sospeso per lo svolgimento degli esami del I semestre. *"La frequenza è leggermente calata rispetto ai mesi scorsi* -dice la professoressa **Teresa Squitieri** (gruppo A-D)- *ma è normale, marzo e aprile sono ancora mesi di esami, dopo Pasqua sicuramente ci sarà un aumento delle presenze"*. Nessuna vera e propria prova intercorso, valida ai fini dell'esame per intenderci, è svolta durante il corso, ma solo *"delle **esercitazioni** in aula con ritiro a campione dei compiti, per valutare il livello di preparazione e la correzione dei compiti in aula. Gli esercizi assegnati durante queste esercitazioni sono gli stessi svolti durante il corso e **rispecchiano la tipologia di quelli che saranno assegnati all'esame**. Gli studenti avranno a disposizione anche lo stesso tempo così da **allenarsi** al vero e proprio esame scritto"*. Il consiglio della professoressa *"seguire assiduamente ed attivamente il corso, studiare di volta in volta; i ragazzi che hanno sospeso la frequenza per sostenere esami devono recuperare al più presto per non restare indietro"*.

Un calo fisiologico si registra anche alla ripresa del corso del professor **Alberto Fiorenza** (gruppo E-N). *"Un calo fortunato perché a causa dell'elevato numero di studenti -circa 800- le lezioni del primo semestre sono state sdoppiate ripetendo la stessa lezione per due gruppi: quello formato dalle matricole e quello degli iscritti ad anni successivi"* ricorda il professor Fiorenza. *"Ora il numero degli studenti è gestibile in un'unica lezione"*. Non sono previste prove intercorso: *"**gli esercizi sono svolti contestualmente alla teoria** come diretta applicazione della stessa. Gli esercizi svolti durante le lezioni rispecchiano quelli che verranno assegnati allo scritto, e sono tratti dal testo consigliato (Sbordone) cui devono fare riferimento, anche gli studenti che non hanno potuto seguire il corso"*. Il consiglio principale *"è quello di seguire il corso studiare in modo continuativo, la matematica studiata sui libri e da soli è una materia aridissima, è bella quando è dialogata e seguita in modo interattivo"* sottolinea il professore. Ancora: *"è importante studiare assiduamente, chiedere spiegazioni al docente così da **chiarire i dubbi di volta in volta**, ha poco senso ritrovarsi a pochi giorni dall'esame con dubbi e lacune sui primi argomenti trattati che avrebbero dovuto essere invece ben assimilati"*. A tal riguardo il professore ricorda che il **suo orario di ricevimento** è fissato il martedì dalle ore 12.00 alle 13.00 in sala docenti in via Acton (tranne martedì 18 aprile causa svolgimento degli esami scritti), dopo la pausa di Pasqua il ricevimento riprenderà martedì 2 maggio. Inoltre, a fine lezione (cinema Arlecchino il martedì mercoledì e giovedì alle ore 9.45) il docente è a disposizione degli studenti per ulteriori spiegazioni.

G. Di P.

LA BACHECA
081 446654
Annunci gratuiti

LEZIONI

• **Francese madrelingua**, laureata con lode, effettua lezioni e traduzioni. Tel. 081.544.66.18.

• Avvocato effettua preparazione esami di **Giurisprudenza** incluso Economia politica, esperienza pluriennale e prezzi contenuti. Tel. 081.738.43.50.

• Docente abilitato all'insegnamento impartisce lezioni molto accurate in: **Ragioneria, Economia Aziendale, Matematica generale** e **finanziaria, Statistica descrittiva** ed **inferenziale.** Prezzo modici. Tel. 081.773.18.05.

• Vero esperto in materie economiche impartisce lezioni accuratissime in: **Matematica generale e finanziaria, Statistica, Economia Politica I e II, Scienza delle Finanze, Politica economica etc**. Prezzi modici. Tel. 081.530.22.36.

• Avvocato impartisce lezioni di **Diritto**, £. 35.000 a lezione. Tel. 081.578.44.64 – 0339/2055074.

• Laureato in Economia ed abilitato alla professione impartisce lezioni private di: **Micro e macro Economia, Matematica generale e materie professionali**, preparazione per pubblici concorsi, abilitazione all'insegnamento ed alla libera professione. Tel. 081.64.65.16.

• Professoressa di Lettere impartisce lezioni provate di: **latino, greco, italiano, storia, geografia, filosofia e pedagogia.** Collabora alla stesura di tesi, prepara per pubblici concorsi, abilitazione all'insegnamento e corsi di recupero. Tel. 081.246.25.84.

• **Diritto Costituzionale** e **Istituzioni di Diritto Privato**, prof. Di Diritto impartisce accurate lezioni a £. 25.000. Tel. 081.741.02.93 – 0328/4157028.

• Procuratrice legale impartisce accurate lezioni in **Diritto Privato, Diritto Costituzionale** e **Procedura Civile**, £. 20.000 orarie. Tel. 081.551.57.11.

• Avvocato collabora alla stesura di **tesi di laurea** e impartisce lezioni in **materie giuridiche**. Tel. 081.777.52.05 ore pasti.

• Assistente impartisce lezioni a studenti di **Giurisprudenza**. Tel. 081.556.97.04 ore serali.

Laureata in Giurisprudenza massimo dei voti, impartisce lezioni di **Diritto Privato** e **Diritto Civile**, nonché collabora alla stesura di tesi di laurea in tutte le **materie giuridiche**. Tel. 081.546.99.16.

• Matematico laureato con ventennale esperienza nell'insegnamento universitario, prepara in **Analisi matematica** e **Matematica generale** per ogni corso di laurea. Lezioni individuali e di gruppo, tel. 081.29.48.34.

• **Chimica Generale ed Inorganica** per esami universitari di qualsiasi facoltà, e concorso per **l'ammissione a Medicina e Odontoiatria**, professoressa espertissima prepara su esercizi dati durante prove d'esame. Professionalità e competenza a costi contenuti. Ottimi risultati. Tel. 081.579.87.05.

• Laureata in Giurisprudenza 110 e lode con esperienza di assistenza universitaria, impartisce lezioni di **Storia del Diritto Romano, Istituzioni di Diritto Romano, Istituzioni di Diritto Privato, Diritto Penale.** Tel. 081.544.33.95 ore pasti.

• Avvocato professore di **Diritto ed Economia** prepara studenti universitari e candidati a pubblici concorsi, £. 20.000 orarie. Tel. 081.544.72.41 – 0338/8848774.

• Avvocato prepara per esami e concorsi Istituzioni di **Diritto Privato e Diritto Civile,** preparazioni accurate e individuali. Tel. 081.744.48.13 – 0339/6413278.

• Economista prepara agli esami di **Economia** (Micro e Macro) e **Statistica** (Descrittiva e Inferenziale). Tel. 0330/869331.

• Si impartiscono lezioni di **pianoforte, solfeggio** e **canto**. Tel. 0339/2468207.

VENDO

• Vuoi comprare una **Vespa 50N** in buono stato d'uso per sole £. 900.000 (trattabili)? Tel. 081.733.39.31 ore 14.00-16.00 massima serietà.

• Vendesi come nuovi **libri di Diritto Civile:** Bianca, capitolo IV "L'obbligazione"; capitolo V "La responsabilità". Tutto a metà prezzo. Tel. 081.520.76.47.

• Vendo: **Istituzioni di Diritto Romano**, Guarino; **La menzogna del potere**, Chiodi; **Casi di Diritto Privato commentati**, Piazza; **Saggio di Diritto Privato**, Bocchini. Tel. 081.96.10.36 – 0333/2441730: Anna Villani.

• Vendesi **Vespa Special 50**, immatricolazione '78, lire 800.000 non trattabili. Tel. 081.578.88.39 – 0339/8761792.

• Laureanda con ottimi voti vende svariati testi di **Diritto**, corredati di appunti dai seminari. A prezzi vantaggiosi. Tel. 0338/1551985 Bianca.

FITTASI

• Fittasi a studentessa o docente universitario **camera** soleggiata, cucina con vista su giardino, zona centrale, £. 400.000. Tel. 0330/613477.

• **Fittasi a studentesse (massimo 5 persone) appartamento di 57 mq., rinnovato, disponibile subito solo 3 posti letto o camere singole £. 155.000 mensili (prezzo da concordare se in compagnia di collega). Tutti i comfort. Tel. 081.20.39.02 dalle 16.30 in poi.**

LAVORO

• Agenzia di animazione ricerca **Animatori** anche prima esperienza motivati (solo se motivati) predisposti al lavoro di animazione, coinvolgimento, attitudini estroverse, atteggiamento positivo. Tel. 0823.42.45.82 Fax 0823.45.37.82.

debis
Services by DaimlerChrysler

debis academy

Nel 2000 e 2001 ricerca 700 laureati per corsi finalizzati all'assunzione in debis e nelle aziende partner

I corsi sono rivolti a laureati in Informatica, Ingegneria, Matematica, Fisica e Economia e Commercio o persone in possesso dei diplomi di laurea equivalenti, residenti in Campania da almeno tre anni, iscritti alle liste di disoccupazione da non meno di 12 mesi, militesenti e di età massima 32 anni.

Inviare richiesta e curriculum a debisacademy@debis.it
oppure via fax al numero: 081/6068823

debis IT Services Italia spa

In fermento l'attività cusina

A maggio il rifacimento del manto erboso del campo. Continuano le gare per la qualificazione alla fase finale dei Campionati Nazionali Universitari

Il 15 aprile partono i corsi **SUB** del C.U.S. Napoli, organizzati in collaborazione con il Centro Sub Napoli. Il costo del corso è di £ 370.000 e comprende: 12 lezioni teoriche, 6 lezioni pratiche in piscina, 5 immersioni in mare, l'uso dei GAV e degli autorespiratori con relative ricariche, l'iscrizione al Centro Sub Napoli. alla fine del corso vengono rilasciati i brevetti internazionali Padi Open Water Diver e Nau (International Association Underwater Instructor).

Un'altra importante novità riguarda i lavori di **rifacimento del manto erboso** del campo di calcio e di rugby, atteso da molti anni. L'ufficio tecnico dell'Università prevede che avranno inizio entro il 3 maggio, per cui ci sarà un blocco delle attività che si svolgono normalmente su questa struttura, per un periodo di almeno quattro mesi a partire dalla data effettiva dell'inizio dei lavori. Di conseguenza al CUS si organizzano per studiare nuove soluzioni per gli allenamenti, per le gare dei campionati interfacoltà di calcio, nonché dei campionati federali. I responsabili dei settori provvederanno a comunicare tempestivamente le iniziative che possano consentire la conclusione delle attività già programmate. Allo stato si stanno valutando due possibili ipotesi per il torneo di calcio.

Nel frattempo, proseguono nelle varie discipline le gare di qualificazione per i campionati Nazionali Universitari. La squadra di **calcio a cinque** ha sconfitto il Salerno con una buona partita. Risultato finale:7-2 per il CUS Napoli. Il 19 è in programma, in casa, una sfida particolarmente importante. Se i cusini partenopei batteranno i rivali del Campobasso approderanno alle finali nazionali.

Il quintetto di **Pallacanestro maschile** il 19 aprile disputerà contro il Salerno l'incontro di ritorno, a Napoli. L'andata si è giocata il 12 aprile a Salerno. Nei precedenti incontri ha perso a Campobasso di misura (91 ad 88 il risultato finale) ed ha sconfitto in casa il CUS Bari 75 a 64. Allenatore dei cestisti partenopei è Antonio Barbati. La formazione è costituita da: Vincenzo Di Pierro (ISEF); Danilo Lorusso (ISEF); Giovanni Russelli (FedericoII); Marco de Rosa (FedericoII); Paolo Grassitelli (FedericoII); Fabio De Majo (FedericoII); Francesco Adriani (ISEF); Gerardo Galiardi (FedericoII); Michele Scola (ISEF); Spirito Decio (Suor Orsola Benincasa); Igor Di Tot a(FedericoII).

Sta andando benissimo la squadra **femminile di Pallavolo**, impegnata anch'essa in queste settimane nelle qualificazioni per i Campionati Nazionali Universitari. Il 1° marzo le atlete del CUS Napoli hanno inflitto un secco tre a zero alle rivali del Cassino. Il 15 marzo le hanno sconfitte anche a Cassino, con un brillante 3-1. Il 29 marzo hanno ospitato il CUS Lecce. Anche le atlete salentine hanno subito una netta sconfitta; il CUS Napoli non ha lasciato loro neanche un set. Prossimo appuntamento a Lecce. Il 13 aprile è iniziato frattanto il concentramento di **Rugby a sette**. Si sfidano il CUS Napoli, il CUS Firenze, il CUS Perugia, il CUS Roma ed il CUS Aquila. Le prime due classificate, al termine del girone, si qualificano per la fase nazionale.

Segnali confortanti di combattività arrivano dalla squadra cusina che disputa il torneo di **serie B**. Una sfida impegnativa, che i ragazzi stanno affrontando con grinta ed impegno, nonostante i risultati fino a questo momento non li abbiano premiati. Con la recente vittoria casalinga 20-19 contro il CUS Roma possono adesso aspirare ad una salvezza che appare difficile, ma non impossibile. Non possono permettersi neanche più un passo falso: devono battere sia il Zagaria Catania che il Primavera Roma per poi giocarsi il tutto per tutto sul campo del Paganica. Una squadra, quest'ultima, che giace sul fondo della classifica, ma che tra le mura amiche ha spesso messo in difficoltà anche le compagini più blasonate, supplendo alle carenze tecniche con un esasperato agonismo.

Infine giova ricordare che recentemente sono aumentate le possibilità di praticare attività sportiva anche la mattina. In particolar modo gli studenti i quali fanno **Atletica leggera** possono utilizzare la pista dalle 9.00 alle 14.00, fino al 30 giugno. Si nuota di mattina anche nella **piscina** di via Campegna, entrata in funzione per la prima volta quest'anno. Chi preferisce invece la **palestra** può pagare ingressi giornalieri ed accedere all'impianto di via Campegna dalle 10.00 alle 13.30.

CANOTTAGGIO

Si è svolta domenica 9 aprile la seconda giornata remiera per il canottaggio campano. L'appuntamento valido come regata nazionale ha visto, oltre alla presenza di tutti i circoli regionali anche quella di alcuni club di altre regioni.

Il tecnico Cali

Il CUS Napoli era presente con 4 equipaggi: 8 con, singolo, quattro con e due senza formati da **Gianluca Esposito**, **Luigi Piscopo**, **Claudio Tramontano**, **Marco Santoro**, **Carmine Musella**, **Marco Giordano**, **Diego Aprea** e **Antonio Marra**. Gli atleti hanno confermato il buon momento cusino con una felice prestazione del due senza che è salito sul podio con una medaglia di bronzo. Buona la tenuta di gara del quattro con esordiente, ma soprattutto importante è stata la presenza dell'otto, specialità che il CUS Napoli non schierava in partenza da almeno 10 anni.

Un impegno cusino notevole confermato dallo stesso tecnico **Calì**: *"Dopo molti anni il CUS Napoli è di nuovo in gara con un otto. È un risultato da non sottovalutare visto che non tutti i circoli possono disporre di tanti atleti e di questo tipo di imbarcazione. Come prima gara gli alteti hanno ben figurato. Dopo quest'appuntamento continueremo con i test per selezionare l'equipaggio esordiente e quelli agonisti che parteciperanno ai Campionati Nazionali Univeritari di Torino".*

Si tratta quindi di una piccola flotta che quest'anno sicuramente porterà importanti frutti al CUS Napoli nella scalata a punti della classifica nazionale per società.

SEGRETERIE
C.U.S. Napoli

SI QUID BENE FACIAS
C.U.S. FACIES CITO NAPOLI

IMPIANTI CUS

SEGRETERIA CENTRALE:
via Campegna orari: 8,00 - 22,00
Tel. 081.7621295

SEGRETERIA DISTACCATA:
Palazzo Corigliano
P.zza San Domenico Maggiore, 12
Tel. 081.7605717

UNIVERSITÀ DA CAMPIONI

PROPONICI IL TUO LAVORO

Hai un'idea per metterti in proprio?

Il Prestito d'onore potrebbe esserti utile.

La IG Campania ti da fiducia per creare un'attività di lavoro autonomo in qualsiasi settore: nella produzione dei beni, nei servizi, nel turismo e nel commercio.
È un'opportunità di legge (art. 9 septies della legge 608/96) che viene offerta a tutti i disoccupati e inoccupati maggiorenni, residenti alla data del 3 ottobre 1996 in Campania.
Puoi prevedere fino a 50 milioni di investimenti: fino a 30 milioni ti saranno finanziati a fondo perduto e fino a 20 milioni in forma di prestito agevolato (da restituire in 5 rate annuali posticipate).
Per accedere alle agevolazioni basta compilare il modulo di domanda, disponibile presso i nostri punti informativi o sul sito www.igol.it.

Non si tratta di sole agevolazioni finanziarie ma anche di:

- **selezione/formazione**

la tua domanda regolarmente presentata, sarà sottoposta a una prima valutazione per verificare le tue attitudini, le tue capacità, la fattibilità tecnica e la redditività dell'idea. Se la valutazione è positiva sarai invitato a partecipare alle attività di formazione -non retribuita e con frequenza obbligatoria-, al termine della quale presenterai in maniera più articolata il tuo progetto. Potrai così accedere ai finanziamenti;

- **assistenza tecnica (Tutoraggio)**

nella fase di avvio dell'iniziativa ti saranno offerti servizi totalmente gratuiti di consulenza/assistenza tecnica. Organismi specializzati (i cosiddetti "tutor") ti affiancheranno per aiutarti a superare le prime difficoltà.

Se vuoi saperne di più

Ogni settimana si svolgono presso la nostra sede:
- *seminari sulla normativa*
- *incontri per verificare la fattibilità delle idee e per aiutare nella compilazione della domanda.*

IG CAMPANIA c/o **Mostra d'Oltremare**
Piazzale Tecchio n. 52 - 80125 - Napoli
Tel: 081/6101010 Fax: 081/6101060 E-mail: igcampania@igol.it
GLI UFFICI SONO APERTI: dal Lunedì al Giovedì dalle 9.00 alle 17.00
il Venerdì dalle 9.00 alle 13.30.

IG CAMPANIA

PRESTITO D'ONORE 608